

Gruppo Esprinet



Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 settembre 2024

Capogruppo:

Esprinet S.p.A.

Partita Iva: IT 02999990969

Registro Imprese di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Codice fiscale: 05091320159 R.E.A. 1158694

Sede Legale e Amministrativa in Via Energy Park, 20 - 20871 Vimercate (MB)

Capitale sociale sottoscritto e versato al 30/06/2024: Euro 7.860.651

www.esprinet.com - info@esprinet.com

Organi di amministrazione e controllo

Consiglio di Amministrazione:

(Scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2026)

Presidente	Maurizio Rota	
Vice-Presidente	Marco Monti	
Amministratore Delegato	Alessandro Cattani	(CCS)
Amministratore	Luigi Monti	
Amministratore	Riccardo Rota	
Amministratore	Angela Maria Cossellu	(AI) (CNR)
Amministratore	Angelo Miglietta	(AI) (CNR) (CCR)
Amministratore	Emanuela Teresa Basso Petrino	(AI) (CCS)
Amministratore	Emanuela Prandelli	(AI) (CCS)
Amministratore	Renata Maria Ricotti	(AI) (CCR) (CNR)
Amministratore	Angela Sanarico	(AI) (CCR)
Segretario	Manfredi Vianini Tolomei	Studio Chiomenti

Legenda:

AI: Amministratore Indipendente

CCR: Membro del Comitato Controllo e Rischi

CNR: Membro del Comitato per le Nomine e Remunerazioni

CCS: Membro del Comitato competitività e sostenibilità

Collegio Sindacale:

(Scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2026)

Presidente	Silvia Muzi
Sindaco effettivo	Maurizio Dallochio
Sindaco effettivo	Maria Luisa Mosconi
Sindaco supplente	Vieri Chimenti
Sindaco supplente	Riccardo Garbagnati

Società di revisione:

(Scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2027)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Deroga agli obblighi informativi in occasione di operazioni straordinarie

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 70, comma 8, e dall'art. 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, il Consiglio di Amministrazione di Esprinet S.p.A. ha deliberato, in data 21 dicembre 2012, di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

INDICE GENERALE

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Organi di amministrazione e controllo	pag. 2
Attività e struttura del Gruppo Esprinet	pag. 4
1 Informazioni generali sul Gruppo Esprinet	
2 Andamento dei mercati di riferimento	
Risultati di Gruppo per il periodo	pag. 7
1 Sintesi dei risultati economico-finanziari di Gruppo del periodo	
2 Commento ai risultati economico-finanziari del periodo	
3 Andamento dei ricavi per tipologia di cliente e famiglia di prodotto	
Fatti di rilievo del periodo	pag. 17
Fatti di rilievo successivi	pag. 19
Rapporti con parti correlate	pag. 20
Principali rischi e incertezze	pag. 21
Altre informazioni rilevanti	pag. 24
1 Attività di ricerca e sviluppo	
2 Numero e valore delle azioni proprie possedute	
3 Operazioni atipiche e/o inusuali	
4 Piani di incentivazione azionaria	
5 Prospetto di raccordo tra PN e risultato di Gruppo e corrispondenti valori della capogruppo	
Evoluzione prevedibile, rischi ed incertezze per il secondo semestre	pag. 25

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

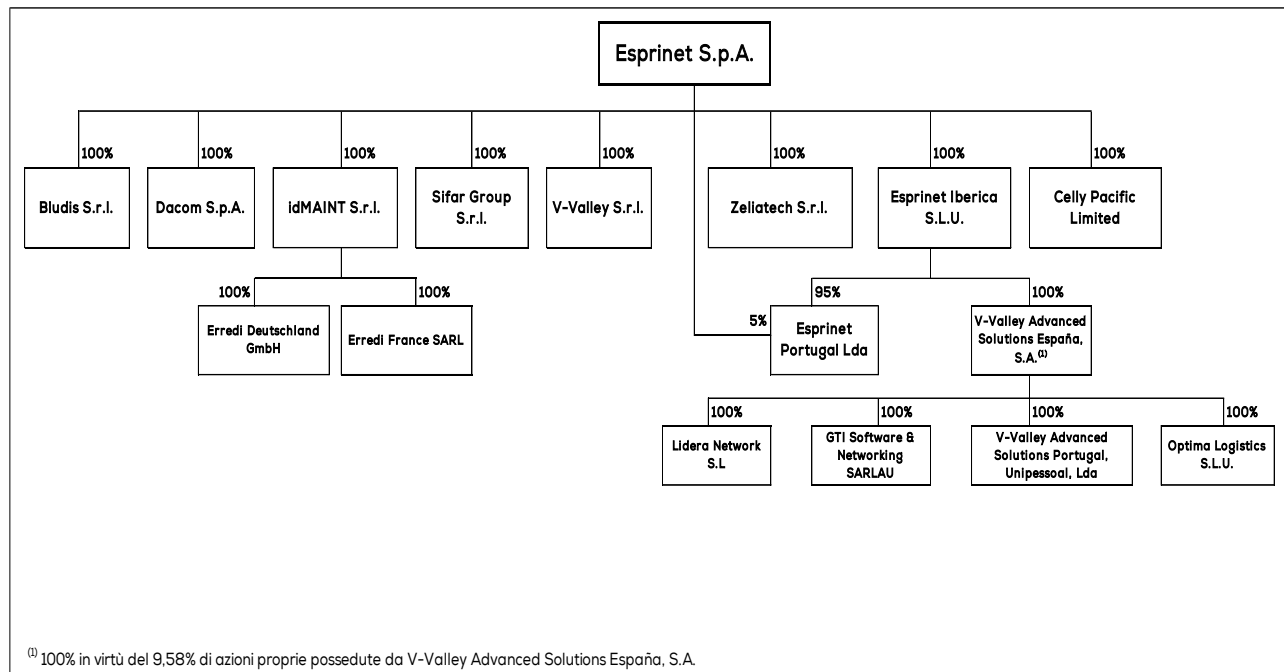
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	pag. 26
Conto economico separato consolidato	pag. 27
Conto economico complessivo consolidato	pag. 28
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	pag. 28
Rendiconto finanziario consolidato	pag. 29
Note al bilancio consolidato semestrale abbreviato	
1 Contenuto e forma del bilancio consolidato	pag. 30
1.1 Normativa di riferimento, criteri di redazione, definizioni convenzionali	
1.2 Area di consolidamento	
1.3 Principali assunzioni, stime e arrotondamenti	
1.4 Modifica dei principi contabili	
1.5 Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottate dal Gruppo	
2 Aggregazioni aziendali	pag. 34
3 Informativa di settore	pag. 34
3.1 Introduzione	
3.2 Prospetti contabili per settore operativo	
4 Commento alle voci della situazione patrimoniale-finanziaria	pag. 41
5 Commento alle voci di conto economico	pag. 58
6 Altre informazioni rilevanti	pag. 67
6.1 Analisi dei flussi di cassa del periodo	
6.2 Indebitamento finanziario netto e covenant su finanziamenti	
6.3 Rapporti con entità correlate	
6.4 Eventi e operazioni significative non ricorrenti	
6.5 Stagionalità dell'attività	
6.6 Strumenti finanziari previsti da IFRS 9: classi di rischio e "fair value"	
6.7 Analisi delle operazioni relative a strumenti derivati di copertura	
6.8 Analisi delle operazioni relative a strumenti derivati non di copertura	
6.9 Fatti di rilievo successivi	
6.10 Compensi corrisposti a organi di amministrazione e dirigenti con responsabilità strategiche	

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D.LGS. 58/98

Attività e struttura del Gruppo Esprinet

1. Informazioni generali sul Gruppo Esprinet

La struttura del Gruppo Esprinet al 30 giugno 2024 è la seguente:



Sotto il profilo giuridico la capogruppo Esprinet S.p.A. è sorta nel settembre 2000 a seguito della fusione di due dei principali distributori operanti in Italia, Comprel S.p.A. e Celomax S.p.A..

Successivamente, per effetto dello scorporo dalla capogruppo delle attività di distribuzione di componenti micro-elettronici e delle varie operazioni di aggregazione aziendale e costituzione di nuove società, il Gruppo Esprinet ha assunto la sua attuale fisionomia.

Nel prosieguo dell'esposizione si farà riferimento al "Sottogruppo Italia" e al "Sottogruppo Iberica". Alla data di chiusura del periodo il Sottogruppo Italia comprende, oltre alla capogruppo Esprinet S.p.A., le società da essa controllate direttamente: Bludis S.r.l., Dacom S.p.A., idMAINT S.r.l., Sifar Group S.r.l. (acquisita in data 2 agosto 2023), V-Valley S.r.l., Zellatech S.r.l. (costituita in data 6 settembre 2023) e Celly Pacific LTD.

Ai fini della rappresentazione all'interno del Sottogruppo Italia, la controllata idMAINT S.r.l. si intende comprensiva anche delle sue controllate totalitarie Erredi Deutschland GmbH, Erredi France SARL (complessivamente il "Gruppo idMAINT") mere società di procacciamento di vendite al servizio di Dacom S.p.A..

Il Sottogruppo Iberica è composto invece, alla medesima data, dalla sub-holding operativa di diritto spagnolo Esprinet Iberica S.L.U. e dalle sue controllate Esprinet Portugal Lda e V-Valley Advanced Solutions España, S.A. (già GTI Software Y Networking S.A.). Ai fini della rappresentazione all'interno del Sottogruppo Iberica, la controllata V-Valley Advanced Solutions España, S.A. si intende comprensiva anche delle sue controllate totalitarie V-Valley Advanced Solutions Portugal Unipessoal Lda, GTI Software & Networking SARLAU, Optima Logistics S.L.U. e Lidera Network S.L. acquisita in data 1° agosto 2023.

Esprinet S.p.A. ha sede legale e amministrativa in Italia a Vimercate (Monza e Brianza) e ha i propri siti logistici a Cambiago (Milano) e Cavenago (Monza e Brianza).

Per le attività di specialist Esprinet S.p.A. si avvale dei servizi forniti da Intesa Sanpaolo S.p.A..

2. Andamento dei mercati di riferimento

Il settore della distribuzione di tecnologia

Europa

Il settore della distribuzione di informatica ed elettronica, misurato dalla società di ricerca Context (luglio 2024) attraverso un panel di distributori ampiamente rappresentativo dell'andamento generale, nel primo semestre 2024 ha sviluppato ricavi per circa 40,5 miliardi di euro, in decrescita (-2,5%) rispetto ai 41,6 miliardi di euro dello stesso periodo dello scorso anno.

Andando nel dettaglio per trimestre, il periodo aprile-giugno 2024 ha registrato un andamento positivo rispetto all'anno precedente (+1,9%) dopo il risultato negativo dei primi tre mesi (-6,5%).

La Germania, il principale mercato europeo con circa 7,8 miliardi di euro di ricavi, è arretrata del 7,8% mentre Regno Unito e Irlanda, secondi per importanza, hanno registrato ricavi pari a 7,2 miliardi di euro, segnando un leggero aumento (+0,6%) rispetto allo scorso anno.

L'Italia, confermandosi il terzo Paese per volume di ricavi con circa 4,4 miliardi di euro, ha evidenziato un decremento del giro d'affari dell'1,0%. Spagna e Portogallo invece hanno registrato rispettivamente un -8,0% (con ricavi pari a 3,1 miliardi di euro) ed un +3,2% (i ricavi si sono attestati a circa 800 milioni di euro).

La tabella seguente riassume l'andamento della distribuzione nei primi due trimestri:

	1° trim. 2024 vs 2023	2° trim. 2024 vs 2023	1° sem. 2024 vs 2023
Totale	-6,5%	1,9%	-2,6%
Germania	-12,5%	-2,0%	-7,8%
UK-Irlanda	-4,0%	5,9%	0,6%
Italia	-3,0%	-1,0%	-2,1%
Francia	-4,2%	4,6%	0,0%
Spagna	-12,0%	-3,8%	-8,0%
Paesi Bassi	-1,5%	10,8%	4,1%
Polonia	-3,7%	-1,7%	-2,8%
Svizzera	-9,1%	3,6%	-3,2%
Svezia	-2,2%	-4,3%	-3,2%
Repubblica Ceca	0,8%	12,3%	6,1%
Belgio	-6,0%	2,3%	-2,3%
Austria	-10,7%	2,5%	-4,7%
Danimarca	-9,6%	9,0%	-1,5%
Portogallo	-0,1%	6,9%	3,2%
Norvegia	4,0%	10,2%	7,0%
Finlandia	-10,1%	-5,4%	-7,8%
Paesi Baltici	-6,8%	8,1%	0,3%
Slovacchia	-6,7%	-20,2%	-13,4%

Fonte: Context, luglio 2024

Italia

Il mercato italiano della distribuzione di tecnologia mappato nel Panel Context nel primo semestre del 2024 è decresciuto dell'1,0% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Dopo una flessione nel primo trimestre del 3,0%, il secondo trimestre ha registrato un +1,2% rispetto al secondo trimestre dello scorso anno.

Mobile Computing (notebook e tablet) e Desktop Computing sono tornati a crescere: con un peso di circa il 20% sul giro di affari totale, hanno insieme registrato un aumento dell'11,7%.

Gli Smartphone, seconda categoria per importanza (17% sui ricavi totali in Italia), hanno evidenziato una flessione (-4,4%) rispetto ai primi sei mesi del 2023.

Hanno mostrato un calo anche stampanti e consumabili: -10,1%.

All'opposto invece la categoria dei monitor ha segnato un incremento del 3,9%.

I televisori, la cui domanda non è più stata sostenuta dalle agevolazioni statali, sono decresciuti del 36,8%.

Da ultimo è importante evidenziare come, grazie soprattutto agli investimenti delle aziende e della Pubblica Amministrazione legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la categoria di prodotto legata al Software abbia nuovamente avuto una performance positiva (+6,2%). Sono invece diminuiti i ricavi legati al segmento Hardware Infrastructure (-9,6%).

Il Gruppo in Italia ha registrato complessivamente una crescita dei ricavi del 6,3% (+2% contabilmente), sovraperformando rispetto al mercato.

La clientela "business", nel mercato della distribuzione, è risultata in crescita rispetto allo scorso anno (+3,0%) mentre l'incremento dei ricavi del Gruppo in questo segmento è stata dell'1,7% con una tendenza leggermente inferiore alla variazione evidenziata dal mercato.

Il segmento di mercato "retail" è calato del 10,1%; in questo caso il Gruppo ha sovraperformato evidenziando una flessione del -4,9%.

Spagna

Nel primo semestre del 2024 il mercato spagnolo della distribuzione di tecnologia rispetto allo stesso periodo dello scorso anno ha registrato una decrescita dell'8,0%, con il trimestre appena concluso al -3,8%, in recupero rispetto all'andamento dei primi tre mesi (-12,0%).

A differenza di quanto accaduto negli altri mercati del sud Europa, in Spagna le categorie Mobile Computing (notebook e tablet) e Desktop Computing, che insieme incidono per il 20% sui ricavi totali, hanno visto ridurre il giro d'affari (-12,0%).

Gli Smartphone, seconda categoria per importanza (circa 14% sui ricavi totali in Spagna), hanno evidenziato una decrescita (-14,1%) rispetto ai primi sei mesi del 2023.

Comportamento molto simile al mercato italiano per stampanti e consumabili, il cui peso sui ricavi totali è stato dell'8,3% circa ed il calo del 6,6%.

Per quanto riguarda la categoria dei monitor, si è registrato un aumento del 5,5%. Da segnalare invece il decremento delle vendite di televisori: -17,4% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Gli investimenti delle aziende e della pubblica amministrazione in ambito Infrastructure hanno mostrato i seguenti andamenti: Software +0,6% e Hardware -16,7%.

Il Gruppo in Spagna ha registrato complessivamente una contrazione dei ricavi del 1,0% (-12% contabilmente) minimamente intaccando la propria quota di mercato.

La clientela "business" nel mercato della distribuzione è decresciuta dell'8,7% mentre il Gruppo ha segnato un andamento leggermente positivo (+0,3%). Il segmento di clienti "retail" è arretrato del 6,5% ed in questo segmento i ricavi del Gruppo hanno mostrato una flessione del -15,7%.

Portogallo

Il mercato portoghese della distribuzione di tecnologia mappato nel Panel Context nel primo semestre del 2024 è cresciuto del 3,2% rispetto allo stesso periodo del 2023, con il trimestre appena concluso al +6,9%. Il primo trimestre aveva registrato una lieve flessione dello 0,1%.

In Portogallo le categorie Mobile Computing (notebook e tablet) e Desktop Computing, che insieme incidono sui ricavi totali per il 23% circa, hanno visto il giro d'affari aumentare del 4,8%.

Gli Smartphone, il cui peso sui ricavi totali nel mercato della distribuzione portoghese si è attestato al 24%, hanno segnato un incremento del 19,3%.

In ambito Infrastructure i ricavi legati alla categoria Software sono leggermente aumentati (+5,6%), l'Hardware (server, storage, networking e altri prodotti) invece ha registrato un -15,1%.

Il Gruppo in Portogallo ha registrato complessivamente un calo dei ricavi del 58% (-57,0% contabilmente) riducendo significativamente la propria quota di mercato in conseguenza del termine di un significativo contratto di distribuzione.

La clientela "business" della distribuzione è decresciuta del 4,1% mentre il Gruppo ha segnato un -15,3%. Il segmento dei clienti "retail" invece è aumentato del 13,6% mentre a livello di Gruppo i ricavi sono diminuiti del 62,5%.

Risultati di Gruppo per il periodo

1. Sintesi dei risultati economico-finanziari di Gruppo del periodo

(euro/000)	6 mesi*						2° trimestre**					
	note	2024	%	2023	note	%	% var.	2024	%	2023	%	% var.
							24/23					24/23
<u>Dati economici</u>												
Ricavi da contratti con clienti		1.849.930	100,0%	1.905.839		100,0%	-3%	923.729	100,0%	887.241	100,0%	4%
Margine commerciale lordo		103.511	5,6%	104.366		5,5%	-1%	51.003	5,5%	50.467	5,7%	1%
EBITDA	(1)	24.677	1,3%	(1.426)	(1)	-0,1%	1831%	10.340	1,1%	(16.853)	-1,9%	-161%
Risultato operativo (EBIT)		13.965	0,8%	(10.947)		-0,6%	228%	4.952	0,5%	(21.737)	-2,5%	-123%
Risultato prima delle imposte		5.852	0,3%	(24.160)		-1,3%	-124%	1.424	0,2%	(32.241)	-3,6%	-104%
Risultato netto		3.252	0,2%	(26.907)		-1,4%	-112%	054	0,0%	(32.807)	-3,7%	-100%
<u>Dati patrimoniali e finanziari</u>												
Cash flow	(2)	13.964		(17.386)	(2)							
Investimenti lordi		4.746		10.042								
Capitale d'esercizio netto	(3)	312.537		126.375	(3)							
Capitale circolante comm. netto	(4)	281.567		104.112	(4)							
Capitale immobilizzato	(5)	267.556		273.868	(5)							
Capitale investito netto	(6)	534.948		351.889	(6)							
Patrimonio netto		370.920		367.410								
Patrimonio netto tangibile	(7)	243.975		239.846	(7)							
Posizione finanziaria netta (PFN)	(8)	164.028		(15.521)	(8)							
<u>Principali indicatori</u>												
PFN/Patrimonio netto		0,4		(0,0)								
PFN/Patrimonio netto tangibile		0,7		(0,1)								
Risultato operativo (EBIT)/Oneri finanziari netti		1,7		(0,8)								
EBITDA/Oneri finanziari netti		3,0		(0,1)								
PFN/EBITDA	(9)	2,7		(0,3)	(9)							
ROCE	(10)	7,1%		8,0%	(10)							
<u>Dati operativi</u>												
Numero dipendenti a fine periodo		1.774		1.778								
Numero dipendenti medi	(11)	1.775		1.792	(11)							
<u>Utile per azione (euro)</u>												
Utile per azione base		0,07		-0,54		-113%		0,00		-0,66		-100%
Utile per azione diluito		0,07		-0,54		-113%		0,00		-0,66		-100%

(*) Gli indicatori di natura patrimoniale e finanziaria di confronto sono calcolati sui dati al 31 dicembre 2023.

(**) Non sottoposti a revisione contabile limitata.

⁽¹⁾ EBITDA pari all'utile operativo (EBIT) al lordo di ammortamenti e svalutazioni.

⁽²⁾ Sommatoria di utile netto consolidato e ammortamenti.

⁽³⁾ Sommatoria di attività correnti, attività non correnti possedute per la vendita e passività correnti, al lordo dei debiti finanziari correnti netti.

⁽⁴⁾ Sommatoria di crediti verso clienti, rimanenze e debiti verso fornitori.

⁽⁵⁾ Pari alle attività non correnti al netto delle attività finanziarie non correnti per strumenti derivati.

⁽⁶⁾ Pari al capitale investito puntuale di fine periodo, calcolato come somma di capitale d'esercizio netto e capitale immobilizzato, al netto delle passività non finanziarie non correnti.

⁽⁷⁾ Pari al patrimonio netto depurato dei goodwill e delle immobilizzazioni immateriali.

⁽⁸⁾ Sommatoria di debiti finanziari, passività finanziarie per leasing, disponibilità liquide, attività e passività per strumenti derivati e crediti finanziari verso società di factoring.

⁽⁹⁾ EBITDA nella nozione "12 mesi rolling".

⁽¹⁰⁾ Calcolato come rapporto tra (i) utile operativo (EBIT) al netto delle componenti "non ricorrenti", degli effetti del principio contabile IFRS 16 e delle imposte calcolate al tax rate effettivo dell'ultimo bilancio consolidato annuale pubblicato, e (ii) media del capitale investito (calcolato come somma di capitale d'esercizio netto e capitale immobilizzato) registrato alla data di chiusura del periodo ed alle quattro precedenti date di chiusura trimestrali.

⁽¹¹⁾ Calcolato come media tra saldo iniziale e finale di periodo delle società consolidate.

I risultati economico-finanziari del primo semestre 2024 e dei periodi di confronto sono stati determinati in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") adottati dall'Unione Europea in vigore nel periodo di riferimento.

Tali risultati sono sottoposti a revisione contabile limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A., ad eccezione dei valori rappresentativi del solo secondo trimestre.

Nella tabella precedente, in aggiunta agli indicatori economico-finanziari convenzionali previsti dai principi contabili IFRS, vengono presentati alcuni "indicatori alternativi di performance" ancorché non previsti dagli IFRS. Tali indicatori, costantemente presentati anche in occasione delle altre rendicontazioni periodiche del Gruppo, non devono considerarsi sostitutivi a quelli convenzionali previsti dagli IFRS; essi sono utilizzati internamente dal management in quanto ritenuti particolarmente significativi al fine di misurare e controllare la redditività, la performance, la struttura patrimoniale e la posizione finanziaria del Gruppo.

In calce alla tabella, in linea con gli Orientamenti ESMA/2015/1415 dell'ESMA (European Securities and Market Authority) emanati ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento ESMA, che aggiornano la precedente raccomandazione CESR/05-178b del CESR (Committee of European Securities Regulators) e recepiti da CONSOB con Comunicazione n. 0092543 del 03/12/2015, si è fornita la metodologia di calcolo di tali indici.

2. Commento ai risultati economico-finanziari del periodo

A) *Principali risultati del Gruppo Esprinet*

I principali risultati economici del Gruppo al 30 giugno 2024 sono di seguito illustrati:

(€/000)	1° sem. 2024	1° sem. 2023	% Var.	2° trim. 2024	2° trim. 2023	% Var.
Ricavi da contratti con clienti	1.849.930	1.905.839	-3%	923.729	887.241	4%
Costo del venduto escluso costi finanziari cessioni	1.736.701	1.793.087	-3%	867.901	832.092	4%
Costi finanziari cessioni crediti ⁽¹⁾	8.382	7.305	15%	4.152	4.114	1%
Margine commerciale lordo⁽²⁾	104.847	105.447	-1%	51.676	51.035	1%
Margine commerciale lordo %	5,67%	5,53%		5,59%	5,75%	
Costo del personale	49.721	46.991	6%	25.566	23.588	8%
Altri costi operativi	30.449	33.511	-9%	15.769	17.929	-12%
Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted⁽³⁾	24.677	24.945	-1%	10.341	9.518	9%
Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted %	1,33%	1,31%		1,12%	1,07%	
Ammortamenti	4.275	3.287	30%	2.142	1.702	26%
Ammortamenti diritti d'uso di attività (IFRS 16)	6.437	6.234	3%	3.247	3.182	2%
Impairment Avviamento	-	-	n/s	-	-	n/s
Risultato operativo (EBIT) adjusted⁽³⁾	13.965	15.424	-9%	4.952	4.634	7%
Risultato operativo (EBIT) adjusted %	0,75%	0,81%		0,54%	0,52%	
Oneri non ricorrenti ⁽⁴⁾	-	26.371	-100%	-	26.371	-100%
Risultato operativo (EBIT)	13.965	(10.947)	<100%	4.952	(21.737)	<100%
Risultato operativo (EBIT) %	0,75%	-0,57%		0,54%	-2,45%	
Interessi passivi su leasing (IFRS 16)	1.619	1.708	-5%	806	863	-7%
Altri oneri finanziari netti	5.101	11.841	-57%	2.336	9.510	-75%
(Utili)/Perdite su cambi	1.393	(336)	<100%	386	131	>100%
Risultato ante imposte	5.852	(24.160)	<100%	1.424	(32.241)	<100%
Imposte sul reddito	2.600	2.747	-5%	1.370	566	>100%
Risultato netto	3.252	(26.907)	<100%	54	(32.807)	<100%
- di cui di pertinenza dei terzi	-	-	n/s	-	-	n/s
- di cui di pertinenza del Gruppo	3.252	(26.907)	<100%	54	(32.807)	<100%

⁽¹⁾ Sconti finanziari per anticipazioni "pro-soluto" di crediti commerciali nell'ambito di programmi rotativi di factoring, confirming e cartolarizzazione.

⁽²⁾ Al lordo degli ammortamenti che per destinazione entrerebbero nel costo del venduto.

⁽³⁾ Adjusted in quanto al lordo delle poste non ricorrenti.

⁽⁴⁾ Di cui, con riferimento al 2023, € 26,4 milioni altrimenti inclusi negli "Altri costi operativi".

I ricavi da contratti con clienti ammontano a 1.849,9 milioni di euro ed hanno evidenziato una flessione del -3% rispetto a 1.905,8 milioni di euro realizzati nel primo semestre 2023. Il secondo trimestre 2024 mostra un incremento del +4% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. I risultati di periodo del 2024 beneficiano di 22,7 milioni di euro nei sei mesi e di 11,6 milioni di euro nel solo secondo trimestre, apportati complessivamente da Sifar Group S.r.l. in Italia e da Lidera Network S.L. in Spagna, entrambe acquisite ad agosto 2023.

Il margine commerciale lordo è pari a 104,8 milioni di euro, in leggera flessione rispetto ai 105,4 milioni di euro rilevati nel primo semestre 2023, per effetto della riduzione dei ricavi e dei maggiori oneri finanziari sostenuti nei programmi di cessione dei crediti, essendo invece il margine percentuale in miglioramento, dal 5,53% al 5,67%, grazie alla maggiore incidenza delle categorie di prodotto alto marginanti. Anche depurando il risultato del primo semestre 2024 dei 3,3 milioni di euro di contribuzione da parte delle summenzionate acquisizioni, il margine percentuale avrebbe comunque evidenziato una leggera crescita al 5,56%.

Nel solo secondo trimestre il margine commerciale lordo, pari a 51,7 milioni di euro, presenta trend opposti rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente: in crescita del +1% in valore assoluto (-2% non considerando le operazioni di aggregazione aziendale), ma con un margine percentuale che passa dal 5,75% al 5,59% (5,48% al netto del contributo delle operazioni di aggregazione aziendale).

L'EBITDA Adjusted, nel 2024 equivalente all'EBITDA e nel primo semestre pari a 24,7 milioni di euro, conferma i 24,9 milioni di euro registrati nel primo semestre 2023 allorquando l'EBITDA, penalizzato da 26,4 milioni di euro di oneri di natura non ricorrente generati da transazioni fiscali sottoscritte in Italia in materia di IVA, era invece risultato pari a -1,4 milioni di euro.

Il risultato, comprensivo di 1,1 milioni di euro di EBITDA generati nel semestre dalle due società acquisite ad agosto 2023, beneficia di una tenuta dei costi operativi nonostante l'ampliato perimetro di consolidamento, ed evidenzia una redditività percentuale sui ricavi in crescita all'1,33% dall'1,31% del primo semestre 2023.

Il solo secondo trimestre mostra un incremento ancora più marcato (+9%, +2% senza il contributo delle summenzionate acquisizioni) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

L'EBIT Adjusted, nel 2024 pari all'EBIT, nel primo semestre ammonta a 14,0 milioni di euro evidenziando una flessione del -9% (-16% al netto delle acquisizioni) rispetto al corrispondente semestre del 2023. La variazione, più marcata rispetto a quanto rilevato a livello di EBITDA Adjusted, consegue agli ammortamenti degli investimenti per automazioni conclusi a fine 2023 nei siti logistici italiani. L'incidenza sui ricavi risulta diminuita allo 0,75% dallo 0,81% del periodo precedente. L'andamento nel solo secondo trimestre mostra invece un miglioramento del +7% (-5% senza considerare le summenzionate acquisizioni) ed un'incidenza che si attesta allo 0,54% rispetto allo 0,52% del secondo trimestre 2023.

L'EBIT, nel 2024 coincidente con l'EBIT Adjusted e positivo per 14,0 milioni di euro nel semestre e per 5,0 milioni di euro nel solo secondo trimestre, si raffronta a risultati negativi di -10,9 milioni di euro nel primo semestre 2023 e di -21,7 milioni di euro nel secondo trimestre 2023 in quanto penalizzati da costi one-off pari a 26,4 milioni di euro registrati nel secondo trimestre 2023.

Il Risultato prima delle imposte nel 2024, sia nel semestre che nel solo secondo trimestre, è positivo rispetto al risultato negativo registrato nei corrispondenti periodi del 2023 influenzati da 33,3 milioni di oneri non ricorrenti, di cui 6,9 milioni di euro di oneri finanziari derivanti dalle transazioni fiscali precedentemente menzionate.

Il Risultato netto è pari a 3,3 milioni di euro (-26,9 milioni di euro nel primo semestre 2023); nel secondo trimestre si attesta a 54mila euro (-32,8 milioni di euro nel secondo trimestre 2023).

I principali risultati finanziari e patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2024 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023
Capitale immobilizzato	267.556	273.868
Capitale circolante commerciale netto	281.567	104.112
Altre attività/passività correnti	30.970	22.263
Altre attività/passività non correnti	(45.145)	(48.354)
Totale Impieghi	534.948	351.889
Debiti finanziari correnti	182.700	72.246
Passività finanziarie per leasing	11.828	11.896
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	-	18
Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione	(138)	(113)
Crediti finanziari verso società di factoring	(76)	(249)
Debiti per acquisto partecipazioni correnti	3.065	5.764
Crediti finanziari verso altri correnti	(9.417)	(9.656)
Disponibilità liquide	(163.464)	(260.883)
Debiti finanziari correnti netti	24.498	(180.977)
Debiti finanziari non correnti	44.588	65.702
Passività finanziarie per leasing	94.342	99.154
Debiti per acquisto partecipazioni non correnti	600	600
Debiti finanziari netti (A)	164.028	(15.521)
Patrimonio netto (B)	370.920	367.410
Totale Fonti (C=A+B)	534.948	351.889

L'attività di distribuzione di tecnologia si caratterizza per un elevato grado di stagionalità e, conseguentemente, anche il capitale investito a supporto del business mostra delle rilevanti oscillazioni tra i vari trimestri e nel confronto con la situazione al 31 dicembre.

Il capitale investito netto al 30 giugno 2024 è pari a 534,9 milioni di euro ed è finanziato da:

- patrimonio netto per 370,9 milioni di euro (367,4 milioni di euro al 31 dicembre 2023);
- posizione finanziaria netta negativa per 164,0 milioni di euro, in peggioramento rispetto al 31 dicembre 2023 (positiva per 15,5 milioni di euro) ma in miglioramento rispetto al 30 giugno 2023 (negativa per 207,2 milioni di euro) e rispetto al 31 marzo 2024 (negativa per 188,3 milioni di euro).

Il valore della posizione finanziaria netta puntuale è influenzato da fattori tecnici quali la stagionalità del business, l'andamento delle cessioni "pro-soluto" di crediti commerciali (factoring, confirming e cartolarizzazione), la dinamica dei modelli comportamentali di clienti e fornitori nei diversi periodi dell'anno, i piani di sostegno da parte dei principali fornitori nei periodi di picco stagionale. Essa, pertanto, non è rappresentativa dei livelli medi di indebitamento finanziario netto osservati nel periodo. I citati programmi di factoring e cartolarizzazione, i quali definiscono il completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari e contemplano quindi la cancellazione dei crediti dall'attivo patrimoniale in conformità al principio contabile IFRS 9, determinano un effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari netti consolidati al 30 giugno 2024 quantificabile in 334,1 milioni di euro (393,1 milioni di euro al 31 dicembre 2023 e 364,2 al 30 giugno 2023).

Gli indicatori patrimoniali e finanziari confermano comunque la solidità del Gruppo.

B) Principali risultati per area geografica**B.1) Sottogruppo Italia**

I principali risultati economici del Sottogruppo Italia al 30 giugno 2024 sono di seguito illustrati:

(€/000)	1° sem. 2024	1° sem. 2023	% Var.	2° trim. 2024	2° trim. 2023	% Var.
Ricavi da contratti con clienti	1.256.122	1.206.770	4%	616.882	568.549	9%
Costo del venduto escluso costi finanziari cessioni	1.179.708	1.133.479	4%	579.139	532.110	9%
Costi finanziari cessioni crediti ⁽¹⁾	5.796	4.776	21%	2.859	2.792	2%
Margine commerciale lordo⁽²⁾	70.618	68.515	3%	34.884	33.647	4%
Margine commerciale lordo %	5,62%	5,68%		5,65%	5,92%	
Costo del personale	31.876	30.243	5%	16.263	15.083	8%
Altri costi operativi	24.091	25.194	-4%	12.546	13.773	-9%
Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted⁽³⁾	14.651	13.078	12%	6.075	4.791	27%
Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted %	1,17%	1,08%		0,98%	0,84%	
Ammortamenti	3.234	2.266	43%	1.626	1.174	39%
Ammortamenti diritti d'uso di attività (IFRS 16)	4.726	4.582	3%	2.383	2.308	3%
Impairment Avviamento	-	-	n/s	-	-	n/s
Risultato operativo (EBIT) adjusted⁽³⁾	6.691	6.230	7%	2.066	1.309	58%
Risultato operativo (EBIT) adjusted %	0,53%	0,52%		0,33%	0,23%	
Oneri non ricorrenti ⁽⁴⁾	-	26.371	-100%	-	26.371	-100%
Risultato operativo (EBIT)	6.691	(20.141)	<100%	2.066	(25.062)	<100%
Risultato operativo (EBIT) %	0,53%	-1,67%		0,33%	-4,41%	

⁽¹⁾ Sconti finanziari per anticipazioni "pro-soluto" di crediti commerciali nell'ambito di programmi rotativi di factoring, confirming e cartolarizzazione.

⁽²⁾ Al lordo degli ammortamenti che per destinazione entrerebbero nel costo del venduto.

⁽³⁾ Adjusted in quanto al lordo delle poste non ricorrenti.

⁽⁴⁾ Di cui, con riferimento al 2023, € 26,4 milioni altrimenti inclusi negli "Altri costi operativi".

I ricavi da contratti con clienti ammontano a 1.256,1 milioni di euro ed hanno evidenziato un miglioramento del +4% rispetto a 1.206,8 milioni di euro realizzati nel primo semestre 2023; la variazione si presenta in linea anche depurando il valore dei ricavi dal contributo di 12,2 milioni di euro di Sifar Group S.r.l. acquisita ad agosto 2023. Il secondo trimestre 2024 mostra un miglioramento del +9% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+7% al netto dell'apporto di 7,1 milioni di euro da parte di Sifar Group S.r.l.).

Il margine commerciale lordo, pari a 70,6 milioni di euro nel primo semestre 2024, evidenzia una crescita rispetto ai 68,5 milioni di euro rilevati nel primo semestre 2023 pari al risultato registrato dal Sifar Group S.r.l. ed incorpora una maggior onerosità dei programmi di cessione dei crediti dovuta ai maggiori tassi di interesse. Il margine percentuale evidenzia conseguentemente una minima flessione dal 5,68% al 5,62%. Nel solo secondo trimestre si registrano i medesimi fenomeni rispetto al corrispondente trimestre dell'esercizio precedente: un miglioramento del margine commerciale lordo pari al risultato della Sifar Group S.r.l. ed una riduzione del margine percentuale dal 5,92% al 5,53%.

L'EBITDA Adjusted, nel 2024 equivalente all'EBITDA e nel primo semestre pari a 14,7 milioni di euro, mostra un +12% rispetto ai 13,1 milioni di euro registrati nel primo semestre 2023. Il miglioramento, confermato anche al netto della contribuzione di 0,9 milioni di euro da parte di Sifar Group S.r.l., è ancora più marcato rispetto all'EBITDA, nel 2023 pari a -13,3 milioni di euro in quanto penalizzato da 26,4 milioni di euro di oneri di natura non ricorrente generati da transazioni fiscali sottoscritte in materia di IVA. Il solo secondo trimestre mostra un incremento del +27% (+16% senza considerare il contributo della summenzionata acquisizione) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

L'EBIT Adjusted, nel 2024 pari all'EBIT, nel primo semestre ammonta a 6,7 milioni di euro evidenziando un miglioramento del +7% (-6% senza considerare la summenzionata acquisizione)

rispetto al corrispondente semestre del 2023. L'incidenza sui ricavi si mantiene allo 0,53% rispetto allo 0,52% del periodo precedente. L'andamento nel solo secondo trimestre mostra invece un miglioramento del +58% (+22% senza considerare la summenzionata acquisizione) ed un'incidenza cresciuta allo 0,33% rispetto allo 0,23% del secondo trimestre 2023.

L'EBIT, nel 2024 coincidente con l'EBIT Adjusted e positivo per 6,7 milioni di euro nel semestre e per 2,1 milioni di euro nel solo secondo trimestre, si raffronta a risultati negativi per -20,1 milioni di euro nel primo semestre 2023 e di -25,1 milioni di euro nel secondo trimestre 2023 in quanto penalizzati da costi one-off pari a 26,4 milioni di euro registrati nel secondo trimestre 2023.

I principali risultati finanziari e patrimoniali del Sottogruppo Italia al 30 giugno 2024 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023
Capitale immobilizzato	225.926	230.829
Capitale circolante commerciale netto	184.611	30.053
Altre attività/passività correnti	51.921	49.005
Altre attività/passività non correnti	(29.419)	(32.705)
Totale Impieghi	433.039	277.182
Debiti finanziari correnti	161.809	49.459
Passività finanziarie per leasing	8.589	8.582
Debiti per acquisto partecipazioni correnti	3.065	5.764
Crediti finanziari verso società di factoring	(76)	(249)
(Crediti)/debiti finanziari v/società del Gruppo	-	-
Crediti finanziari verso altri correnti	(9.417)	(9.656)
Disponibilità liquide	(61.334)	(125.713)
Debiti finanziari correnti netti	102.636	(71.813)
Debiti finanziari non correnti	25.507	39.574
Passività finanziarie per leasing	77.890	81.478
Debiti per acquisto partecipazioni non correnti	600	600
Debiti finanziari netti (A)	206.633	49.839
Patrimonio netto (B)	226.406	227.343
Totale Fonti (C=A+B)	433.039	277.182

La posizione finanziaria netta è negativa per 206,6 milioni di euro e mostra un peggioramento sia rispetto alla posizione finanziaria netta negativa di 49,8 milioni di euro al 31 dicembre 2023, che rispetto al 31 marzo 2024 in cui era negativa per 188,3 milioni di euro; evidenzia invece un miglioramento rispetto alla posizione finanziaria netta negativa per 215,9 milioni di euro registrata al 30 giugno 2023.

Il miglioramento rispetto al 30 giugno 2023 è attribuibile alle azioni di contenimento del livello del capitale circolante netto mentre il differenziale con il dato al 31 dicembre 2023 e al 31 marzo 2024 dipende dalle dinamiche di business e, rispetto al 31 dicembre 2023, anche dal minor utilizzo dei programmi di cessione dei crediti.

Il valore della posizione finanziaria netta puntuale è influenzato da fattori tecnici quali la stagionalità del business, l'andamento delle cessioni "pro-soluto" di crediti commerciali (factoring, confirming e cartolarizzazione), la dinamica dei modelli comportamentali di clienti e fornitori nei diversi periodi dell'anno, i piani di sostegno da parte dei principali fornitori nei periodi di picco stagionale. Essa, pertanto, non è rappresentativa dei livelli medi di indebitamento finanziario netto osservati nel semestre.

I citati programmi di factoring e cartolarizzazione dei crediti commerciali, i quali definiscono il completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari e ne consentono quindi la cancellazione dall'attivo patrimoniale, determinano un effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari netti consolidati al 30 giugno quantificabile in 194,5 milioni di euro (253,7 milioni di euro al 31 dicembre 2023 e 216,1 milioni di euro al 30 giugno 2023).

B.2) Sottogruppo Iberica

I principali risultati economici del Sottogruppo Iberica al 30 giugno 2024 sono di seguito illustrati:

(€/000)	1° sem. 2024	1° sem. 2023	% Var.	2° trim. 2024	2° trim. 2023	% Var.
Ricavi da contratti con clienti	608.532	712.909	-15%	314.609	325.195	-3%
Costo del venduto escluso costi finanziari cessioni	571.780	673.441	-15%	296.509	306.524	-3%
Costi finanziari cessioni crediti ⁽¹⁾	2.586	2.529	2%	1.293	1.322	-2%
Margine commerciale lordo⁽²⁾	34.166	36.939	-8%	16.807	17.349	-3%
Margine commerciale lordo %	5,61%	5,18%		5,34%	5,33%	
Costo del personale	17.845	16.747	7%	9.303	8.504	9%
Altri costi operativi	6.601	8.586	-23%	3.344	4.308	-22%
Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted⁽³⁾	9.720	11.606	-16%	4.160	4.537	-8%
Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted %	1,60%	1,63%		1,32%	1,40%	
Ammortamenti	799	764	5%	395	383	3%
Ammortamenti diritti d'uso di attività (IFRS 16)	1.711	1.652	4%	864	874	-1%
Impairment Avviamento	-	-	n/s	-	-	n/s
Risultato operativo (EBIT) adjusted⁽³⁾	7.210	9.190	-22%	2.901	3.280	-12%
Risultato operativo (EBIT) adjusted %	1,18%	1,29%		0,92%	1,01%	
Oneri non ricorrenti	-	-	n/s	-	-	n/s
Risultato operativo (EBIT)	7.210	9.190	-22%	2.901	3.280	-12%
Risultato operativo (EBIT) %	1,18%	1,29%		0,92%	1,01%	

⁽¹⁾ Sconti finanziari per anticipazioni "pro-soluto" di crediti commerciali nell'ambito di programmi rotativi di factoring, confirming e cartolarizzazione.

⁽²⁾ Al lordo degli ammortamenti che per destinazione entrerebbero nel costo del venduto.

⁽³⁾ Adjusted in quanto al lordo delle poste non ricorrenti.

I ricavi da contratti con clienti ammontano a 608,5 milioni di euro nel primo semestre 2024 ed hanno evidenziato una flessione del -15% rispetto a 712,9 milioni di euro realizzati nel primo semestre 2023. Il secondo trimestre 2024 mostra un recupero con una flessione ridotta al -9% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. I risultati di periodo del 2024 beneficiano di 10,5 milioni di euro nei sei mesi e di 4,5 milioni di euro nel solo secondo trimestre, apportati da Lidera Network S.L. acquisita ad agosto 2023.

Il margine commerciale lordo nel primo semestre 2024 è pari a 34,2 milioni di euro (di cui 1,2 milioni di euro apportati da Lidera Network S.L.) ed evidenzia una flessione del -8% rispetto ai 36,9 milioni di euro rilevati nel primo semestre 2023, fortemente influenzata dall'andamento dei ricavi. Il margine percentuale evidenzia tuttavia un miglioramento, dal 5,18% al 5,61% grazie alla maggiore incidenza delle linee di business ad alto margine. Nel solo secondo trimestre il margine commerciale lordo, pari a 16,8 milioni di euro, presenta una flessione del -3% (-7% non considerando l'apporto dell'operazione di aggregazione aziendale) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un margine percentuale stabile al 5,34%.

L'EBITDA Adjusted e l'EBITDA, equivalenti non essendo stati rilevati costi di natura non ricorrente nei due periodi posti a confronto, sono pari a 9,7 milioni di euro, -16% rispetto agli 11,6 milioni di euro del primo semestre 2023. L'incidenza sui ricavi si attesta all'1,60% dall'1,63% del primo semestre 2023. Il solo secondo trimestre mostra una flessione del -8% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Irrilevante la contribuzione della summenzionata acquisizione nei due periodi di riferimento (0,2 milioni di euro e 0,1 milioni di euro rispettivamente).

L'EBIT Adjusted e l'EBIT, equivalenti, sono pari a 7,2 milioni di euro evidenziando un decremento del -22% rispetto al primo semestre 2023; l'incidenza sui ricavi risulta in calo all'1,18% dall'1,29% del primo

semestre 2023. Nel solo secondo trimestre i valori presentano una diminuzione del -12% rispetto al secondo trimestre dell'esercizio precedente.

I principali risultati finanziari e patrimoniali del Sottogruppo Iberica al 30 giugno 2024 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023
Capitale immobilizzato	116.206	117.625
Capitale circolante commerciale netto	97.036	74.204
Altre attività/passività correnti	(20.949)	(26.741)
Altre attività/passività non correnti	(15.726)	(15.649)
Totale Impieghi	176.567	149.439
Debiti finanziari correnti	20.891	22.787
Passività finanziarie per leasing	3.239	3.314
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	-	18
Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione	(138)	(113)
(Crediti)/debiti finanziari v/società del Gruppo	-	-
Disponibilità liquide	(102.130)	(135.170)
Debiti finanziari correnti netti	(78.138)	(109.164)
Debiti finanziari non correnti	19.081	26.128
Passività finanziarie per leasing	16.452	17.676
Debiti finanziari netti (A)	(42.605)	(65.360)
Patrimonio netto (B)	219.172	214.799
Totale Fonti (C=A+B)	176.567	149.439

La posizione finanziaria netta è positiva per 42,6 milioni di euro rispetto ad un surplus di liquidità di 65,4 milioni di euro al 31 dicembre 2023, di 8,7 milioni di euro al 30 giugno 2023 e di 4,4 milioni di euro al 31 marzo 2024.

Il miglioramento rispetto sia al 30 giugno 2023 che al 31 marzo 2024 è conseguente al contenimento del livello di capitale circolante commerciale netto mentre il differenziale con il dato al 31 dicembre 2023 dipende sostanzialmente dalle dinamiche di business.

Il valore della posizione finanziaria netta puntuale è influenzato da fattori tecnici quali la stagionalità del business, l'andamento delle cessioni "pro-soluto" di crediti commerciali (factoring e confirming), la dinamica dei modelli comportamentali di clienti e fornitori nei diversi periodi dell'anno, i piani di sostegno da parte dei principali fornitori nei periodi di picco stagionale. Essa, pertanto, non è rappresentativa dei livelli medi di indebitamento finanziario netto osservati nel semestre.

I citati programmi di factoring e confirming dei crediti commerciali, i quali definiscono il completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari e ne consentono quindi la cancellazione dall'attivo patrimoniale, determinano un effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari netti consolidati al 30 giugno quantificabile in 139,6 milioni di euro (139,5 milioni di euro al 31 dicembre 2023 e 148,2 al 30 giugno 2023).

C) Principali risultati del Gruppo Esprinet Pre-IFRS 16

Di seguito si riportano i principali risultati economici del Gruppo in cui i dati risultano rettificati degli effetti del principio contabile IFRS 16:

(€/000)	1° sem. 2024	1° sem. 2023	% Var.
	Pre-IFRS16	Pre-IFRS16	
Ricavi da contratti con clienti	1.849.930	1.905.839	-3%
Costo del venduto escluso costi finanziari cessioni	1.736.701	1.793.087	-3%
Costi finanziari cessioni crediti ⁽¹⁾	8.382	7.305	15%
Margine commerciale lordo⁽²⁾	104.847	105.447	-1%
<i>Margine commerciale lordo %</i>	<i>5,67%</i>	<i>5,53%</i>	
Costo del personale	49.721	46.991	6%
Altri costi operativi	38.152	40.995	-7%
Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted⁽³⁾	16.974	17.461	-3%
<i>Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted %</i>	<i>0,92%</i>	<i>0,92%</i>	
Ammortamenti	4.275	3.287	30%
Ammortamenti diritti d'uso di attività (IFRS 16)	-	-	n/s
Impairment Avviamento	-	-	n/s
Risultato operativo (EBIT) adjusted⁽³⁾	12.699	14.174	-10%
<i>Risultato operativo (EBIT) adjusted %</i>	<i>0,69%</i>	<i>0,74%</i>	
Oneri non ricorrenti ⁽⁴⁾	-	26.371	-100%
Risultato operativo (EBIT)	12.699	(12.197)	<100%
<i>Risultato operativo (EBIT) %</i>	<i>0,69%</i>	<i>-0,64%</i>	
Interessi passivi su leasing (IFRS 16)	-	-	n/s
Altri oneri finanziari netti	5.101	11.841	-57%
(Utili)/Perdite su cambi	1.393	(336)	<100%
Oneri/(Proventi) da investimenti	-	-	n/s
Risultato ante imposte	6.205	(23.702)	<100%
Imposte sul reddito	2.645	2.819	-6%
Risultato netto	3.560	(26.521)	<100%
- di cui di pertinenza dei terzi	-	-	n/s
- di cui di pertinenza del Gruppo	3.560	(26.521)	<100%

⁽¹⁾ Sconti finanziari per anticipazioni "pro-soluto" di crediti commerciali nell'ambito di programmi rotativi di factoring, confirming e cartolarizzazione.

⁽²⁾ Al lordo degli ammortamenti che per destinazione entrerebbero nel costo del venduto.

⁽³⁾ Adjusted in quanto al lordo delle poste non ricorrenti.

⁽⁴⁾ Di cui, con riferimento al 2023, € 26,4 milioni altrimenti inclusi negli "Altri costi operativi".

Di seguito si riportano i principali risultati finanziari e patrimoniali del Gruppo di cui i dati risultano rettificati degli effetti del principio IFRS 16:

(euro/000)	Pre - IFRS16 30/06/2024	Pre - IFRS16 31/12/2023
Capitale immobilizzato	167.506	168.630
Capitale circolante commerciale netto	280.133	102.636
Altre attività/passività correnti	31.937	23.270
Altre attività/passività non correnti	(45.145)	(48.354)
Totale Impieghi	434.431	246.182
Debiti finanziari correnti	182.700	72.246
Passività finanziarie per leasing	-	-
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	-	18
Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione	(138)	(113)
Crediti finanziari verso società di factoring	(76)	(249)
Debiti per acquisto partecipazioni correnti	3.065	5.764
Crediti finanziari verso altri correnti	(9.417)	(9.656)
Disponibilità liquide	(163.464)	(260.883)
Debiti finanziari correnti netti	12.670	(192.873)
Debiti finanziari non correnti	44.588	65.702
Passività finanziarie per leasing	-	-
Debiti per acquisto partecipazioni non correnti	600	600
Debiti finanziari netti (A)	57.858	(126.571)
Patrimonio netto (B)	376.573	372.753
Totale Fonti (C=A+B)	434.431	246.182

3. Andamento dei ricavi per tipologia di cliente e famiglia di prodotto

(milioni di euro)	1° sem. 2024	%	1° sem. 2023	%	Var.	% Var.	2° trim 2024	%	2° trim 2023	%	Var.	% Var.
Retailer/e-tailers	605,7	32,7%	621,6	32,6%	(15,9)	-3%	324,7	35,2%	271,8	30,6%	52,9	19%
IT Reseller	1.411,1	76,3%	1.359,2	71,3%	51,9	4%	689,3	74,6%	661,6	74,6%	27,7	4%
Rettifiche per riconciliazione *	(166,9)	-9,0%	(75,0)	-3,9%	(91,9)	123%	(90,3)	-9,8%	(46,2)	-5,2%	(44,1)	96%
Ricavi da contratti con clienti	1.849,9	100,0%	1.905,8	100,0%	(55,9)	-3%	923,7	100,0%	887,2	100,0%	36,5	4%

(*) Aggiustamenti contabili per rappresentazione principal vs agent, revenue recognition, rettifiche future ecc.

Nei primi sei mesi del 2024, il mercato nel sud Europa registra una decrescita del 3% nel Segmento Business (IT Reseller) e del 6% nel Segmento Consumer (Retailer, E-tailer). I ricavi del Gruppo mostrano, invece, i seguenti andamenti: il Segmento Business segna un +4% a 1.411,1 milioni di euro, il Segmento Consumer arretra del 3% attestandosi a 605,7 milioni di euro.

(milioni di euro)	1° sem. 2024	%	1° sem. 2023	%	Var.	% Var.	2° trim 2024	%	2° trim 2023	%	Var.	% Var.
PC (notebook, tablet, desktop, monitor)	563,4	30,5%	515,9	27,1%	47,5	9%	285,6	30,9%	249,1	28,1%	36,5	15%
Stampanti e consumabili	190,0	10,3%	178,6	9,4%	11,4	6%	95,8	10,4%	85,7	9,7%	10,1	12%
Altri prodotti	148,2	8,0%	136,4	7,2%	11,8	9%	75,5	8,2%	68,7	7,7%	6,8	10%
Totale IT Clients	901,6	48,7%	830,9	43,6%	70,7	9%	456,9	49,5%	403,5	45,5%	53,4	13%
Smartphones	430,1	23,2%	487,0	25,6%	(56,9)	-12%	220,4	23,9%	218,2	24,6%	2,2	1%
Elettrodomestici	21,5	1,2%	24,4	1,3%	(2,9)	-12%	11,0	1,2%	11,0	1,2%	-	0%
Gaming (hardware e software)	29,0	1,6%	33,0	1,7%	(4,0)	-12%	13,3	1,4%	16,7	1,9%	(3,4)	-20%
Altri prodotti	60,0	3,2%	77,8	4,1%	(17,8)	-23%	29,3	3,2%	33,2	3,7%	(3,9)	-12%
Totale Consumer Electronics	540,6	29,2%	622,2	32,6%	(81,6)	-13%	274,0	29,7%	279,1	31,5%	(5,1)	-2%
Hardware (networking, storage, server & altri)	372,9	20,2%	349,6	18,3%	23,3	7%	182,8	19,8%	162,7	18,3%	20,1	12%
Software, Servizi, Cloud	201,7	10,9%	178,1	9,3%	23,6	13%	100,3	10,9%	88,1	9,9%	12,2	14%
Totale Advanced Solutions	574,6	31,1%	527,7	27,7%	46,9	9%	283,1	30,6%	250,8	28,3%	32,3	13%
Rettifiche per riconciliazione *	(166,9)	-9,0%	(75,0)	-3,9%	(91,9)	123%	(90,3)	-9,8%	(46,2)	-5,2%	(44,1)	95%
Ricavi da contratti con clienti	1.849,9	100,0%	1.905,8	100,0%	(55,9)	-3%	923,7	100,0%	887,2	100,0%	36,5	4%

(*) Aggiustamenti contabili per rappresentazione principal vs agent, revenue recognition, rettifiche future ecc.

Analizzando il dettaglio delle categorie merceologiche, il segmento degli *IT Clients* segna per il Gruppo un +9% con tutte le categorie in crescita: PC +9%, Stampanti e consumabili +6% e Altri prodotti, ossia componentistica e accessori +9%. Secondo i dati Context invece, nel primo semestre del 2024 il mercato degli IT Clients nel sud Europa riporta una flessione (-2%) rispetto all'anno precedente, con i PC che registrano un primo segnale di ritorno alla crescita (+1%) ma con Stampanti e consumabili in diminuzione (-9%).

Il segmento *Consumer Electronics* vede invece decrescere il Gruppo del 13%: Smartphone -12%, Elettrodomestici -12%, Gaming -12%, Altri prodotti, nel cui perimetro rientrano anche i televisori, -23%. Secondo i dati Context il segmento dei Consumer Electronics nel panel della distribuzione nei primi sei mesi del 2024 decresce dell'8%; nel dettaglio: Smartphone -6%, Elettrodomestici -13%, Gaming +1% e Altri prodotti -8%.

Nel segmento *Advanced Solutions* infine il Gruppo, sovraperformando l'andamento del mercato (-3%), sempre secondo quanto misurato dalla società di ricerca inglese Context, registra un aumento dei ricavi del +9%, salendo a 574,6 milioni di euro rispetto a 527,7 milioni di euro nel periodo gennaio-giugno 2023.

Fatti di rilievo del periodo

I principali fatti di rilievo avvenuti nel periodo in esame sono sinteticamente descritti nel seguito:

Conferimento ramo Solar in Zeliatech S.r.l.

In data 1° febbraio 2024 Esprinet S.p.A. ha conferito nella controllata totalitaria Zeliatech S.r.l. il ramo d'azienda denominato "Solar", avente per oggetto l'attività di distribuzione di tecnologie finalizzate alla generazione e alla distribuzione di energia elettrica (ivi inclusi pannelli fotovoltaici, inverter, dispositivi di cablaggio, colonnine di ricarica per veicoli elettrici); strumentazione per la regolazione della temperatura e del clima in abitazioni, uffici e impianti industriali, anche per il mezzo di supporti elettronici quali pompe di calore, condensatori e termostati; e tecnologie e dispositivi di videosorveglianza (ivi inclusi software applicativi).

Oggetto del ramo sono stati i prodotti destinati alla rivendita di cui all'attività del ramo, i relativi rapporti contrattuali con i fornitori, i rapporti contrattuali con taluni clienti ed i prodotti in giacenza alla data del conferimento, nonché i rapporti di lavoro di n. 21 dipendenti.

Per effetto del conferimento Zeliatech S.r.l. è subentrata in tutti i rapporti giuridici intercorrenti con i clienti ed i fornitori oggetto del ramo fatta eccezione per i crediti e debiti, le attività e passività attuali o potenziali, già esistenti alla data del conferimento che, ad eccezione dei soli crediti per acconti pagati ai fornitori per future forniture dei prodotti destinati alla rivendita oggetto del ramo, sono restati di competenza di Esprinet S.p.A..

Il conferimento, avvenuto a valori contabili, ha determinato un aumento di capitale della società Zeliatech S.r.l. per 25,0 milioni di euro di cui 0,4 milioni di euro per aumento del capitale sociale e 24,6 milioni di euro per sovrapprezzo.

Assemblea degli azionisti della capogruppo Esprinet S.p.A.

In data 24 aprile 2024 si è tenuta l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Esprinet S.p.A. che ha:

- approvato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023;
- preso visione del Bilancio Consolidato e del Bilancio di Sostenibilità al 31 dicembre 2023;
- deliberato il rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2024-2026 e stabilito in 11 il numero dei componenti, nominando Presidente Maurizio Rota;
- deliberato il rinnovo del Collegio Sindacale per il triennio 2024-2026;
- deliberato di approvare, in senso favorevole e con deliberazione vincolante, la prima sezione della Relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 58/1998;

- deliberato di approvare, in senso favorevole e con deliberazione non vincolante, la seconda sezione della Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del D. Lgs. n. 58/1998;
- approvato, ai sensi dell'art. 114-bis, D.Lgs. n. 58/1998, il Piano di compensi ("Long Term Incentive Plan") a favore di componenti del Consiglio di Amministrazione, direttori generali, dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società e delle società del Gruppo, avente ad oggetto l'attribuzione di diritti di assegnazione gratuita di azioni ordinarie della Società ("Performance Stock Grant") ai beneficiari che saranno individuati a cura del Consiglio di Amministrazione, di massime n. 690.000 azioni della Società;
- autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, per un periodo di 18 mesi dalla data della delibera, entro il limite massimo di n. 2.520.870 azioni ordinarie di Esprinet S.p.A. prive di indicazione del valore nominale interamente liberate, pari al 5% del Capitale Sociale della Società, previa revoca dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea del 20 aprile 2023.

Attribuzione di azioni ai beneficiari in esecuzione del "Long Term Incentive Plan 2021-2023"

In data 24 aprile 2024, a seguito dell'avvenuta presentazione all'Assemblea dei soci di Esprinet S.p.A. del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e tenuto conto del parziale raggiungimento degli obiettivi previsti nel triennio 2021-2023, i diritti di assegnazione gratuita delle azioni ordinarie di Esprinet S.p.A. previsti dal "Long Term Incentive Plan" approvato dall'Assemblea dei Soci del 7 aprile 2021 sono divenuti esercitabili. Conseguentemente ai beneficiari sono state consegnate n. 36.403 azioni già nella disponibilità della Società che, a seguito di tale operazione ha visto ridurre a n. 974.915 titoli, pari all'1,93% del numero complessivo di azioni rappresentative del Capitale Sociale, il numero di azioni proprie in portafoglio.

Sul 25% delle azioni attribuite ai beneficiari è stato posto un vincolo di indisponibilità valido per due anni dalla data di assegnazione.

Scioglimento del Patto Parasociale tra Axopa S.r.l. e Montinvest S.r.l.

In data 15 maggio 2024 si è sciolto, per decorso del termine di durata, il patto di sindacato di voto e consultazione sottoscritto tra Axopa S.r.l. e Montinvest S.r.l. in data 24 marzo 2023, come successivamente modificato, avente ad oggetto n. 13.222.559 azioni ordinarie di Esprinet, pari al 26,23% del numero di azioni rappresentative dell'intero Capitale Sociale di Esprinet S.p.A..

Assegnazione diritti "Long Term Incentive Plan 2024-2026"

In data 27 maggio 2024, in esecuzione della delibera dell'Assemblea dei Soci di Esprinet S.p.A. del 24 aprile 2024 relativa ad un Piano di compensi ("Long Term Incentive Plan") a favore di componenti del Consiglio di Amministrazione, direttori generali, dirigenti, dipendenti e collaboratori di Esprinet S.p.A. e delle società del Gruppo Esprinet, si è proceduto all'assegnazione di n. 690.000 diritti (pari al numero massimo deliberato dall'Assemblea) convertibili gratuitamente in azioni di Esprinet S.p.A.. Le condizioni per l'esercizio attengono al raggiungimento di obiettivi Economico Finanziari, ESG e di performance del titolo Esprinet nel triennio 2024-26, nonché alla permanenza del singolo beneficiario presso il Gruppo fino alla data di presentazione all'Assemblea dei soci di Esprinet S.p.A. del bilancio consolidato dell'esercizio 2026.

Conferimento ramo Valore in V-Valley S.r.l.

In data 1° giugno 2024 Esprinet S.p.A. ha conferito nella controllata totalitaria V-Valley S.r.l., dal 2010 attiva quale commissionaria di vendita esclusiva di Esprinet S.p.A., il ramo d'azienda denominato "Valore", avente per oggetto l'attività di distribuzione B2B di prodotti e servizi relativi ai segmenti merceologici Server e Storage, Networking, Enterprise Software e Cloud, Cybersecurity.

Oggetto del ramo sono stati i prodotti destinati alla rivendita di cui all'attività del ramo, i relativi rapporti contrattuali con i fornitori, determinati rapporti contrattuali con taluni clienti, i prodotti in giacenza alla data del conferimento, una quota di avviamento specificatamente riconducibile ad attività oggetto del conferimento nonché i rapporti di lavoro di n. 178 dipendenti.

Per effetto del conferimento V-Valley S.r.l. è subentrata in tutti i rapporti giuridici intercorrenti con i clienti ed i fornitori oggetto del ramo fatta eccezione per i crediti e debiti, le attività e passività attuali o potenziali, già esistenti alla data del conferimento che sono restati di competenza di Esprinet S.p.A..

Il conferimento, avvenuto a valori contabili, ha determinato un aumento di capitale della società V-Valley S.r.l. per 27,0 milioni di euro di cui 0,5 milioni di euro per aumento del capitale sociale e 26,5 milioni di euro per sovrapprezzo.

Evoluzione dei contenziosi fiscali

In data 19 gennaio 2024 la Corte di Cassazione ha confermato la sentenza favorevole, emessa nel 2020 dalla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia nei confronti di Esprinet S.p.A., relativa a 66 mila euro di imposte indirette di competenza dell'anno 2013.

La Società era risultata vincitrice avverso la contestazione di una mancata applicazione in fattura dell'IVA sulle cessioni effettuate nei confronti di una società cliente la quale, tramite la presentazione di una dichiarazione di intento, che successive verifiche fiscali delle autorità fiscali avevano attestato la società cliente non avrebbe potuto rilasciare, aveva richiesto tale regime di favore.

La sentenza ha definitivamente accertato la corretta condotta della Società che, in relazione a tale contenzioso, aveva già negli anni precedenti ottenuto la restituzione delle somme provvisoriamente pagate secondo quanto previsto dalla procedura amministrativa.

In data 9 aprile 2024, Esprinet S.p.A. ha ricevuto la sentenza del 23 giugno 2023 con la quale la Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso presentato dalla Società avverso una sentenza della Commissione Tributaria Regionale della Lombardia del 2014, relativa ad imposte indirette su operazioni poste in essere nell'anno 2005 da Actebis Computer S.p.A., società acquisita da Esprinet S.p.A. a dicembre 2006 e fusa per incorporazione l'anno successivo.

La sentenza non ha tuttavia prodotto conseguenze in quanto, essendo le contestazioni relative ad operazioni poste in essere precedentemente all'acquisizione di Actebis Computer S.p.A., le somme contestate erano state integralmente versate previa ricezione delle provviste finanziarie da parte del precedente proprietario della società.

Fatti di rilievo successivi

I principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo in esame sono sinteticamente descritti nel seguito:

Ottenimento "waiver" sulla Revolving Credit Facility (RCF) da 180,0 milioni di euro

In data 26 luglio 2024 Esprinet S.p.A. ha ottenuto, dal pool di banche finanziatrici della Revolving Credit Facility (RCF) a breve termine di 180,0 milioni di euro, (non utilizzata al 30 giugno 2024 né al 31 dicembre 2023 e solo parzialmente utilizzata, ed integralmente rimborsata secondo le scadenze contrattualmente previste, nel corso del primo semestre 2024) la concessione di un "waiver" in relazione alla violazione, verificata sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, di uno dei covenant finanziari a supporto della linea di finanziamento.

Rinnovo contratto di cartolarizzazione di un portafoglio di crediti commerciali per un importo massimo pari a 130,0 milioni di euro

In data 31 luglio 2024 Esprinet S.p.A. e la controllata totalitaria V-Valley S.r.l. hanno rinnovato per il triennio 2024-2027, in qualità di originator, l'operazione di cartolarizzazione di crediti commerciali avviata nel luglio del 2015 e aggiornata nel 2018 e nel 2021.

L'operazione è stata strutturata da UniCredit Bank AG in qualità di Arranger e prevede la cessione rotativa pro-soluto di crediti commerciali, per un ulteriore triennio, alla società veicolo Vatec S.r.l. appositamente costituita ai sensi della Legge n. 130/1999.

L'importo del programma è stato incrementato a 130,0 milioni di euro rispetto ai 120,0 milioni di euro previsti con il rinnovo del 2021 ed agli 80,0 milioni di euro all'avvio nel 2015.

Gli acquisti dei crediti sono finanziati attraverso l'emissione di diverse classi di titoli: classe A (senior), sottoscritta da un conduit del Gruppo UniCredit, classe B (mezzanine) e classe C (junior) sottoscritte da investitori specializzati.

L'operazione, "committed" per tre anni, va ad integrare la struttura finanziaria di medio-lungo termine del Gruppo consentendo di rafforzare la stabilità, e di allungare sensibilmente la durata media, del proprio indebitamento finanziario.

Assemblea straordinaria degli azionisti della capogruppo Esprinet S.p.A.

In data 6 settembre 2024 si è tenuta l'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Esprinet S.p.A. che, in particolare, ha approvato le modifiche statutarie volte a recepire le previsioni contenute nella c.d. "Legge Capitali" in relazione alle quali è stato previsto che l'intervento dei soci in Assemblea avvenga unicamente tramite il rappresentante designato di cui all'art. 135-undecies del Decreto Legislativo n. 58/98 («TUF») a cui possono essere conferite anche deleghe e/o sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate dal Gruppo con parti correlate, così come definite dal principio contabile IAS 24, sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base della reciproca convenienza economica.

Nel caso di prodotti venduti a persone fisiche, le condizioni applicate sono equivalenti a quelle usualmente applicate ai dipendenti.

Le operazioni intercorse tra la capogruppo Esprinet S.p.A. e le sue controllate incluse nel perimetro di consolidamento sono state eliminate nel bilancio consolidato intermedio e non sono pertanto evidenziate nella presente sezione.

Nel corso del periodo i rapporti con parti correlate sono consistiti essenzialmente nella compravendita di prodotti e servizi a condizioni di mercato effettuata tra società del Gruppo e società nelle quali amministratori e soci di Esprinet S.p.A. rivestono posizioni di rilievo.

I rapporti con i dirigenti aventi responsabilità strategiche si sono sostanziati nel riconoscimento della retribuzione per le prestazioni di lavoro da questi fornite.

I ricavi realizzati sono relativi a vendite di prodotti di elettronica di consumo effettuate alle normali condizioni di mercato a clientela aziendale e privati.

Si segnala inoltre che, nel primo semestre del corrente anno, non sono state effettuate operazioni di "maggiore rilevanza" così come definite dalla "Procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate", approvata dal Consiglio di Amministrazione di Esprinet S.p.A. in ottemperanza alla delibera Consob n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, ed entrata in vigore il primo gennaio 2011.

Rapporti con "altre parti correlate"

(euro/000)		1° sem. 2024				1° sem. 2023			
		Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Tipologia									
Ricavi									
Key managers e familiari	Vendita prodotti	4	-	-	-	4	-	3	-
Subtotale		4	-	-	-	4	-	3	-
Costi generali e amministrativi									
Key managers e familiari	Spese varie	-	(2)	-	-	-	(2)	-	-
Subtotale		-	(2)	-	-	-	(2)	-	-
Totale complessivo		4	(2)	-	-	4	(2)	3	-

* Valori lordi.

Nella tabella precedente sono dettagliate le operazioni intercorse tra le società del Gruppo e le società nelle quali amministratori e soci di Esprinet S.p.A. rivestono posizioni di rilievo, nonché i dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo ed i loro stretti familiari.

I ricavi sono relativi a vendite di prodotti di elettronica di consumo effettuate alle normali condizioni di mercato.

Il valore complessivo delle suddette operazioni non è comunque rilevante in relazione al volume complessivo delle attività del Gruppo.

Principali rischi e incertezze

L'attività del Gruppo Esprinet è esposta ad alcuni fattori di rischio suscettibili di influenzarne la situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il Gruppo identifica, valuta e gestisce i rischi ispirandosi a modelli e tecniche riconosciuti a livello internazionale quali l'Enterprise Risk Management - Integrated Framework (c.d. "CoSO").

L'identificazione dei principali rischi ("key risk") ha comportato una classificazione degli stessi nelle seguenti categorie:

- rischi strategici;
- rischi operativi;
- rischi di "compliance";
- rischi finanziari.

Di seguito si descrivono sinteticamente, per ciascuna delle categorie individuate, i principali rischi identificati ed il tipo di presidi posti in essere al fine di contenerne l'impatto residuo entro soglie di accettabilità per il Gruppo.

Rischi strategici tra i quali rientrano principalmente: la criticità nella capacità di pianificare e realizzare le azioni strategiche in modo sistematico e coordinato, l'inadeguata risposta a scenari macroeconomici sfavorevoli, l'inadeguata risposta a variazioni dei bisogni di clienti e fornitori, l'inadeguata gestione del processo di analisi/reazione alle dinamiche di prezzo (dinamiche deflative), l'inadeguata valutazione delle operazioni di M&A/operazioni straordinarie e dei processi di integrazione con società acquisite e/o spin-off di rami d'azienda, l'inadeguata reattività alle azioni di mercato di competitors e nuovi entranti e la vulnerabilità nella capacità di riconoscere e rispondere alle minacce competitive.

I presidi dei rischi strategici sono tipicamente connessi alla qualità dei processi di pianificazione strategica e di generazione di nuove idee e/o validazione di modelli gestionali esistenti, alla frequenza ed efficacia delle "business review", alla dotazione di strumenti e metodologie di analisi competitiva e alla capacità di cogliere, analizzare ed interpretare nella maniera corretta macro-trend settoriali, economici e di mercato.

Rischi operativi tra i quali rientrano principalmente: l'interruzione dei servizi di logistica, stoccaggio e trasporto, la dipendenza dai sistemi IT e "web", la cybersecurity e l'utilizzo improprio dell'intelligenza artificiale, la dipendenza da fornitori chiave con possibile loro mancato rispetto di accordi contrattuali e/o extracontrattuali, la non ottimale gestione degli stock e delle rotazioni di magazzino oltre che del "pricing" e delle politiche di sconto con conseguente riduzione del margine aziendale. Rientrano in questa categoria di rischi anche quelli legati a criticità connesse alla gestione del commercio internazionale, del cliente e all'incapacità di fornirgli adeguati livelli di servizio/supporto.

I rischi operativi sono presidiati tipicamente grazie ad un mix di regole e procedure atte a garantire un'adeguata prevenzione degli eventi rischiosi nonché a strumenti assicurativi e piani di "business continuity" e "disaster recovery" diretti a minimizzare gli eventuali impatti economico-finanziari degli eventi rischiosi. Il Gruppo ha inoltre investito notevoli risorse al fine di prevenire e presidiare i rischi collegati alla dipendenza dai sistemi informativi e migliorare il grado di sicurezza informatica, definendo tra le altre cose, ruoli chiave all'interno del Sistema di Controllo Interno con specifiche competenze in ambito IT quali il Chief Information Security Officer, introducendo più aggiornati sistemi di sicurezza tra cui un SOC (Security Operations Center) e attivando canali consulenziali propedeutici all'adozione di soluzioni basate sull'intelligenza artificiale.

Anche la stipula di contratti atti a tutelare il Gruppo, il suo patrimonio e la sua redditività rappresentano strumenti di presidio dei rischi operativi. Inoltre, ai fini della massimizzazione della "Customer Satisfaction" e dell'ottimizzazione del rapporto con il cliente, continua ad operare un apposito gruppo di lavoro avente il compito di analizzare la tematica e definire nuove misure/strumenti da introdurre per raggiungere tali scopi. Infine, il Gruppo si è dotato di risorse interne, consulenti esterni e software dedicati per gestire al meglio e conformemente alle normative vigenti gli aspetti legati al commercio internazionale.

Rischi di "compliance": la presente tipologia di rischi riguarda la possibile violazione di normative, leggi e regolamenti, anche di carattere fiscale, applicabili al Gruppo ed al business in cui esso opera (v. paragrafo *"Evoluzione dei contenziosi di Esprinet S.p.A. e del Gruppo"* al punto 26 *"Fondi non correnti ed altre passività"* delle note al *"Note al bilancio consolidato semestrale abbreviato"*).

Tali rischi sono presidiati essenzialmente attraverso una struttura di professionisti esterni che garantiscono anche il necessario aggiornamento delle risorse interne in area amministrativa rispetto all'emanazione di nuove leggi e normative di eventuale interesse per il Gruppo. Altri strumenti di mitigazione sono rappresentati dalla redazione di opportune procedure e dall'implementazione di specifiche attività di controllo. Infine, il Gruppo ha intrapreso un progetto in ambito fiscale che attraverso il settaggio di un Tax Control Framework porterà alla richiesta di accedere alla cooperative compliance osservando le indicazioni contenute nel Dlgs n. 221/2023.

Rischi finanziari sono riassumibili in: rischio di credito, rischio di liquidità, rischio di mercato. La gestione del rischio di credito si sostanzia:

- per quanto attiene alle controparti finanziarie (disponibilità liquide e derivati), nella scelta di istituti bancari di primario standing riconosciuti a livello nazionale e internazionale;
- per quanto attiene ai crediti commerciali, nel trasferimento di tale rischio, nei limiti dei plafond negoziati e con l'obiettivo del raggiungimento di un equilibrio ottimale tra costi e benefici, a società di assicurazione e/o di factoring di primario standing nonché nell'applicazione di apposite procedure di controllo relative all'assegnazione e revisione periodica delle linee di affidamento alla clientela, oltre che nelle richieste di garanzie collaterali nei casi in cui il solo rating del cliente non risulti sufficiente rispetto agli affidamenti necessari a garantire l'operatività.

La gestione del rischio di liquidità si impenna sulle attività di pianificazione dei flussi di tesoreria nonché sul mantenimento di consistenti volumi di linee di credito inutilizzate, in Italia, in Spagna e in Portogallo, perlopiù di natura autoliquidante ed è agevolata da una politica finanziaria conservativa che privilegia il ricorso a fonti di finanziamento stabili anche per il finanziamento del capitale di esercizio.

Il rischio di mercato (composto principalmente dal rischio di tasso valutario e di tasso d'interesse), meno rilevante per il Gruppo rispetto a quello di credito e/o di liquidità, viene mitigato per quanto concerne l'aspetto valutario attraverso coperture spot su singoli acquisti in valuta estera e relativamente ai tassi d'interesse per mezzo di strumenti di hedging quali gli "IRS-Interest Rate Swap", ad oggi però non utilizzati in considerazione del grado di rischio fortemente contenuto derivante da una composizione dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine in larga prevalenza a tasso fisso.

Contesto macroeconomico

Il primo semestre 2024 è proseguito in sostanziale continuità dal punto di vista geopolitico con gli ultimi mesi del 2023; sono infatti persistite le tensioni dal punto di vista politico ed economico generate dai conflitti in corso (quello russo-ucraino e quello israelo-palestinese con potenziale rischio di suo allargamento anche a Paesi/regioni limitrofe quali il Libano e l'Iran). Entrambi i succitati conflitti non paiono vicini alla risoluzione entro la fine del 2024.

Nello stesso periodo il costo del denaro si è mantenuto su livelli elevati, nonostante le principali banche centrali globali (inclusa la Banca Centrale Europea) abbiano cominciato ad adottare politiche monetarie di stampo meno restrittivo, con nello specifico un primo taglio dei tassi di 25 bps operato a giugno 2024 dalla BCE, in conseguenza dei favorevoli andamenti al ribasso dei fenomeni inflazionistici. Ulteriori tagli sono previsti nel corso del secondo semestre dell'anno coerentemente con l'andamento del fenomeno inflazionistico, il quale è previsto continui nel suo trend di riduzione (più marcato in Italia, meno in Portogallo e Spagna) per rientrare e mantenersi, anche nei prossimi anni, al livello target del 2% circa, ritenuto accettabile dalla Banca Centrale Europea.

Come conseguenza del suddetto allentamento della politica monetaria il costo del denaro è previsto in calo nel secondo semestre del 2024 e nel biennio 2025/2026.

Le tensioni al ribasso determinate dai conflitti in atto, che come detto pocanzi paiono lontani dalla risoluzione, sono in una certa misura compensate dalla discesa del tasso inflazionistico e dal ridimensionamento previsto del costo del denaro i quali, accompagnati dall'aumento dei salari in atto e previsto nel prossimo biennio, dovrebbero spingere i consumi delle famiglie e provocare una ripresa degli investimenti delle aziende (grazie anche all'azione dei programmi ricompresi nel Next Generation EU). Questo contesto è previsto tradursi in un aumento (contenuto in Italia, più tonico in Spagna e Portogallo) del PIL nel corso del 2024, atteso in ulteriore crescita nel biennio 2025/2026. Infine, l'intero quadro macroeconomico e geopolitico appena descritto potrebbe risentire dell'influenza del risultato delle elezioni presidenziali statunitensi previste il prossimo 5 novembre.

Le precedentemente menzionate tensioni geopolitiche e le conseguenti implicazioni economiche hanno avuto impatti nel complesso sopportabili sul Gruppo Esprinet in quanto non presente sui mercati dei Paesi attualmente coinvolti direttamente nei conflitti in corso né avente relazioni commerciali significative con partner residenti in tali Paesi. Il contesto congiunturale ancora caratterizzato da un elevato livello del costo del denaro ha tuttavia influito negativamente sulle performance del Gruppo, sia sotto forma di minori vendite in conseguenza della generale riduzione dei consumi privati delle famiglie e degli investimenti delle imprese, in particolare in ambito informatico anche nell'attesa da parte dei consumatori, privati e business, di nuovi prodotti con integrate soluzioni di intelligenza artificiale, sia in termini di onerosità delle fonti di finanziamento. La solida struttura finanziaria del Gruppo però, le azioni di contenimento dei costi e, soprattutto, dei livelli di capitale circolante investito, il contesto previsto in generale miglioramento già a partire dal secondo semestre del 2024, fanno ritenere la situazione transitoria e governabile.

Altre informazioni rilevanti

1. Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo svolte dal reparto EDP e "web" riguardano la definizione e la pianificazione di nuovi processi e servizi nell'ambito della piattaforma informatica in uso presso il Gruppo, al servizio dei clienti e dei fornitori sia nell'ambito di trasmissione delle informazioni che nell'ambito del processamento degli ordini di vendita e acquisto. Tali costi sono stati interamente riconosciuti a conto economico nel presente esercizio prevalentemente tra i costi del personale dei reparti di appartenenza.

2. Numero e valore delle azioni proprie possedute

Alla data di chiusura della presente relazione intermedia sulla gestione Esprinet S.p.A. detiene n. 974.915 azioni ordinarie proprie, pari al 1,93% del capitale sociale, di cui n. 690.000 asservite all'adempimento degli obblighi conseguenti al "Long Term Incentive Plan 2024-2026" approvato dall'Assemblea dei Soci del 24 aprile 2024.

Le residue azioni possedute potrebbero, insieme ad eventuali ulteriori azioni proprie in circolazione acquistabili dal Gruppo, essere assoggettate a successivo annullamento con lo scopo di riconoscere ai propri azionisti ulteriore remunerazione rispetto alla distribuzione dei dividendi.

3. Operazioni atipiche e/o inusuali

Il management non ritiene si sia configurata alcuna operazione atipica o inusuale secondo la definizione fornita da Consob nella comunicazione n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

4. Piani di incentivazione azionaria

Nell'ambito delle politiche di incentivazione azionaria orientate a rafforzare la fidelizzazione dei manager ritenuti essenziali ai fini del perseguimento degli obiettivi gestionali del Gruppo, in data 24 aprile 2024 l'Assemblea dei Soci di Esprinet S.p.A., su proposta del Comitato Remunerazioni, ha approvato un nuovo Piano di compensi ("Long Term Incentive Plan") a favore di componenti del Consiglio di Amministrazione e dirigenti delle società del Gruppo, valido per il triennio 2024-2026 ed avente ad oggetto l'attribuzione di massimo n. 690.000 diritti di assegnazione gratuita ("stock grant") di azioni ordinarie di Esprinet S.p.A..

Le condizioni per l'esercizio del LTIP attengono al raggiungimento, nel triennio 2024-2026, di:

- obiettivi di performance economico finanziarie e di performance ESG;
- obiettivi di redditività del titolo Esprinet;
- obiettivi di redditività del titolo Esprinet rispetto ad un panel di titoli predefinito;

e sono tutte condizionate alla permanenza del beneficiario nel Gruppo fino alla data di presentazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2026.

In data 27 maggio 2024, in esecuzione della suddetta delibera dell'Assemblea dei Soci, ai beneficiari individuati sono stati assegnati gratuitamente n. 690.000 diritti.

Ulteriori informazioni sono fornite nelle "Note al bilancio consolidato semestrale abbreviato" – paragrafo "Costo del lavoro e numero dipendenti", a cui si rimanda.

5. Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di Gruppo e corrispondenti valori della capogruppo

In ottemperanza alla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si riporta di seguito la tabella di raccordo del patrimonio netto consolidato e del risultato consolidato di periodo con i relativi dati della capogruppo Esprinet S.p.A.:

(euro/000)	Risultato netto		Patrimonio netto	
	30/06/24	30/06/23	30/06/24	31/12/23
Bilancio della capogruppo Esprinet S.p.A.	(2.135)	(32.856)	209.544	211.770
<u>Effetti connessi al processo di consolidamento:</u>				
Patrimonio netto e risultato d'esercizio società consolidate	5.350	6.091	312.660	254.999
Valore di carico partecipazioni nelle società consolidate	-	-	(167.343)	(115.381)
Differenza consolidamento Esprinet Iberica S.L.U.	-	-	1.039	1.039
Differenza consolidamento Dacom Spa	-	-	113	113
Differenza consolidamento Sifar Srl	-	-	8.059	8.059
Differenza consolidamento Bludis Srl	-	-	5.881	5.881
Eliminazione utili non realizzati su rimanenze	37	2	(56)	(93)
Eliminazione svalutazione Partecipazioni	-	-	155	155
Altre variazioni	-	(144)	868	868
Patrimonio netto e risultato consolidato	3.252	(26.907)	370.920	367.410

Evoluzione prevedibile, rischi ed incertezze per il secondo semestre

Nel secondo trimestre 2024 il Gruppo ha proseguito nel percorso di rafforzamento della propria quota di mercato in Italia ed in Spagna, focalizzandosi soprattutto sui segmenti di prodotto, Solutions e Servizi, e di clienti, IT Reseller, entrambi a maggior valore aggiunto. Il Gruppo ha comunque sovraperformato l'andamento del mercato anche in ambito consumer, dove la domanda dei consumatori privati ha mostrato un primo segnale di recupero. Seppure il contesto di riferimento sia ancora in fase di stabilizzazione, i risultati del mese di luglio hanno confermato la ripresa degli acquisti dei clienti retail e la progressiva crescita del segmento business, supportando le previsioni degli analisti di settore, confidenti in un secondo semestre di svolta per il mercato della distribuzione ICT. In questo scenario, il Gruppo intende continuare a cogliere le opportunità offerte dal mercato consolidando la sua posizione strategica nei Paesi in cui opera, continuando nel processo di ottimizzazione dei livelli di capitale investito, unitamente al costante controllo dei costi operativi per generare un interessante ritorno per gli azionisti.

Alla luce dei risultati al 30 giugno 2024 e nel contesto sopra descritto, il Gruppo conferma le proprie attese per l'esercizio in corso che prevede un EBITDA Adj. compreso tra 66 e 71 milioni di euro a fronte dei 64,1 milioni di euro dello scorso anno.

Vimercate, 11 settembre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
 Maurizio Rota

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata redatta secondo i principi contabili internazionali IFRS, integrata con l'informativa richiesta ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

(euro/000)	Nota di commento	30/06/2024	di cui parti correlate*	31/12/2023	di cui parti correlate*
ATTIVO					
Attività non correnti					
Immobilizzazioni materiali	1	28.906		28.098	
Diritti di utilizzo di attività	4	99.391		104.624	
Avviamento	2	116.510		116.510	
Immobilizzazioni immateriali	3	10.436		11.053	
Attività per imposte anticipate	6	9.984		11.243	
Crediti ed altre attività non correnti	9	2.329	-	2.340	-
		267.556	-	273.868	-
Attività correnti					
Rimanenze	10	610.166		514.770	
Crediti verso clienti	11	518.653	-	698.602	5
Crediti tributari per imposte correnti	12	6.897		4.684	
Altri crediti ed attività correnti	13	87.157	-	82.530	-
Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione	15	138		113	
Disponibilità liquide	17	163.464		260.883	
		1.386.475	-	1.561.582	5
Totale attivo		1.654.031	-	1.835.450	5
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale	19	7.861		7.861	
Riserve	20	359.807		371.424	
Risultato netto pertinenza Gruppo	21	3.252		(11.875)	
Patrimonio netto pertinenza Gruppo		370.920		367.410	
Patrimonio netto di terzi		-		-	
Totale patrimonio netto		370.920		367.410	
PASSIVO					
Passività non correnti					
Debiti finanziari	22	44.588		65.702	
Passività finanziarie per leasing	31	94.342		99.154	
Passività per imposte differite	24	20.049		18.923	
Debiti per prestazioni pensionistiche	25	5.072		5.340	
Debito per acquisto partecipazioni	49	600		600	
Fondi non correnti ed altre passività	26	20.024		24.091	
		184.675		213.810	
Passività correnti					
Debiti verso fornitori	27	847.252	-	1.109.260	-
Debiti finanziari	28	182.700		72.246	
Passività finanziarie per leasing	36	11.828		11.896	
Debiti tributari per imposte correnti	29	1.448		931	
Passività finanziarie per strumenti derivati	30	-		18	
Debiti per acquisto partecipazioni	51	3.065		5.764	
Fondi correnti ed altre passività	32	52.143	-	54.115	-
		1.098.436	-	1.254.230	-
TOTALE PASSIVO		1.283.111	-	1.468.040	-
Totale patrimonio netto e passivo		1.654.031	-	1.835.450	-

(*) Per ulteriori dettagli sulle "parti correlate" si rinvia alla relativa sezione nella "Relazione intermedia sulla gestione".

Conto economico separato consolidato

Di seguito si riporta il conto economico separato consolidato per “*destinazione*” redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS ed integrato con l’informativa richiesta ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, i cui dati riferiti al solo secondo trimestre non sono sottoposti a Revisione contabile limitata:

(euro/000)	Nota di commento	1° sem.2024	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate*	1° sem.2023	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate*
Ricavi da contratti con clienti	33	1.849.930	-	4	1.905.839	-	4
Costo del venduto		(1.746.419)	-	-	(1.801.473)	-	-
Margine commerciale lordo	35	103.511	-		104.366	-	
Costi di marketing e vendita	37	(39.134)	-	-	(38.934)	-	-
Costi generali e amministrativi	38	(50.709)	-	2	(76.250)	(26.371)	2
(Riduzione)/riprese di valore di attività finanziarie	39	297	-		(129)	-	
Risultato operativo (EBIT)		13.965	-		(10.947)	(26.371)	
(Oneri)/proventi finanziari	42	(8.113)	-	-	(13.213)	(6.946)	-
Risultato prima delle imposte		5.852	-		(24.160)	(33.317)	
Imposte	45	(2.600)	-	-	(2.747)	-	-
Risultato netto		3.252	-		(26.907)	(33.317)	
- di cui pertinenza di terzi		-	-		-	-	
- di cui pertinenza Gruppo		3.252	-		(26.907)	(33.317)	
Utile netto per azione - base (euro)	46	0,07			-0,54		
Utile netto per azione - diluito (euro)	46	0,07			-0,54		

(euro/000)	Nota di commento	2° trim. 2024	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate*	2° trim. 2023	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate*
Ricavi da contratti con clienti	33	923.729	-	2	887.241	-	4
Costo del venduto		(872.726)	-	-	(836.774)	-	-
Margine commerciale lordo	35	51.003	-		50.467	-	
Costi di marketing e vendita	37	(20.107)	-	-	(19.899)	-	-
Costi generali e amministrativi	38	(25.902)	-	1	(52.212)	(26.371)	1
(Riduzione)/riprese di valore di attività finanziarie	39	(42)	-		(93)	-	
Risultato operativo (EBIT)		4.952	-		(21.737)	(26.371)	
(Oneri)/proventi finanziari	42	(3.528)	-	-	(10.504)	(6.946)	-
Risultato prima delle imposte		1.424	-		(32.241)	(33.317)	
Imposte	45	(1.370)	-	-	(566)	-	-
Risultato netto		54	-		(32.807)	(33.317)	
- di cui pertinenza di terzi		-	-		-	-	
- di cui pertinenza Gruppo		54	-		(32.807)	(33.317)	
Utile netto per azione - base (euro)	46	-			(0,66)		
Utile netto per azione - diluito (euro)	46	-			(0,66)		

^(*) Sono esclusi i compensi ai dirigenti con responsabilità strategiche. Per ulteriori dettagli sulle operazioni con parti correlate si rinvia alla relativa sezione della “Relazione intermedia sulla gestione”.

Conto economico complessivo consolidato

(euro/000)	1° sem.2024	1° sem.2023	2° trim. 2024	2° trim. 2023
Risultato netto	3.252	(26.907)	54	(32.807)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo da riclassificare nel conto economico separato consolidato:</i>				
- Variazione riserva "conversione in euro"	14	12	11	20
<i>Altre componenti di conto economico complessivo da non riclassificare nel conto economico separato consolidato:</i>				
- Variazione riserva "fondo TFR"	185	34	124	83
- Impatto fiscale su variazioni riserva "fondo TFR"	(44)	(8)	(29)	(20)
Altre componenti di conto economico complessivo	155	38	106	83
Totale utile/(perdita) complessiva per il periodo	3.407	(26.869)	160	(32.724)
- di cui pertinenza Gruppo	3.407	(26.869)	160	(32.724)
- di cui pertinenza di terzi	-	-	-	-

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(euro/000)	Capitale sociale	Riserve	Azioni proprie	Risultato di periodo	Totale patrimonio netto	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto di gruppo
Saldi al 31 dicembre 2022	7.861	367.340	(13.330)	47.346	409.217	-	409.217
Utile/(perdita) complessivo di periodo	-	38	-	(26.907)	(26.869)	-	(26.869)
Destinazione risultato esercizio precedente	-	47.346	-	(47.346)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	(26.679)	-	-	(26.679)	-	(26.679)
Totale operazioni con gli azionisti	-	20.667	-	(47.346)	(26.679)	-	(26.679)
Piani azionari in corso	-	(2.057)	-	-	(2.057)	-	(2.057)
Saldi al 30 giugno 2023	7.861	385.988	(13.330)	(26.907)	353.612	-	353.612
Saldi al 31 dicembre 2023	7.861	384.754	(13.330)	(11.875)	367.410	-	367.410
Utile/(perdita) complessivo di periodo	-	155	-	3.252	3.407	-	3.407
Destinazione risultato esercizio precedente	-	(11.875)	-	11.875	-	-	-
Totale operazioni con gli azionisti	-	(11.875)	-	11.875	-	-	-
Consegna azioni per piani azionari	-	(185)	231	-	46	-	46
Piani azionari in corso	-	59	-	-	59	-	59
Altri movimenti	-	(2)	-	-	(2)	-	(2)
Saldi al 30 giugno 2024	7.861	372.906	(13.099)	3.252	370.920	-	370.920

Rendiconto finanziario consolidato¹

(euro/000)	1° sem.2024	1° sem.2023
Flusso monetario da attività di esercizio (D=A+B+C)	(171.271)	(76.580)
Flusso di cassa del risultato operativo (A)	23.719	20.288
Utile operativo da attività in funzionamento	13.965	(10.947)
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.712	9.521
Variazione netta fondi	(900)	(120)
Accantonamenti rateizzazioni Erario	-	23.919
Variazione non finanziaria debiti pensionistici	(163)	(28)
Costi non monetari piani azionari	105	(2.057)
Flusso generato/(assorbito) dal capitale circolante (B)	(188.502)	(90.314)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(95.396)	138.946
(Incremento)/Decremento dei crediti verso clienti	179.949	224.625
(Incremento)/Decremento altre attività correnti	(7.252)	(8.498)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(262.475)	(436.301)
Incremento/(Decremento) altre passività correnti	(3.328)	(9.086)
Altro flusso generato/(assorbito) dalle attività di esercizio (C)	(6.488)	(6.554)
Interessi pagati	(4.791)	(5.706)
Interessi incassati	778	401
Differenze cambio realizzate	(926)	355
Imposte pagate	(1.549)	(1.604)
Flusso monetario da attività di investimento (E)	(4.455)	(9.894)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(4.224)	(9.761)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(242)	(144)
Investimenti netti in altre attività non correnti	11	11
Flusso monetario da attività di finanziamento (F)	78.307	44.548
Finanziamenti a medio/lungo termine ottenuti	-	15.000
Rimborsi/rinegoziazioni di finanziamenti a medio/lungo termine	(23.273)	(24.038)
Rimborsi di passività per leasing	(6.347)	(6.057)
Variazione dei debiti finanziari	110.239	84.127
Variazione dei crediti finanziari e degli strumenti derivati	387	4.021
Prezzo differito acquisizioni	(2.699)	(1.587)
Distribuzione dividendi	-	(26.918)
Flusso monetario netto del periodo (G=D+E+F)	(97.419)	(41.926)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	260.883	172.185
Flusso monetario netto del periodo	(97.419)	(41.926)
Disponibilità liquide alla fine del periodo	163.464	130.259

¹ Gli effetti dei rapporti con parti correlate sono stati omessi in quanto non significativi.

Note al bilancio consolidato semestrale abbreviato

1. Contenuto e forma del bilancio consolidato

1.1 Normativa di riferimento, criteri di redazione, definizioni convenzionali

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2024 del Gruppo Esprinet è redatta ai sensi dell'art. 154-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (*T.U.F. - Testo Unico della Finanza*), nonché della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 (*"Informativa societaria degli emittenti quotati ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98"*) e comprende:

- la relazione intermedia sulla gestione;
- il bilancio consolidato semestrale abbreviato;
- l'attestazione prevista dall'articolo 154-bis, comma 5 del T.U.F..

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto in conformità ai principi contabili IFRS - International Financial Reporting Standard adottando gli stessi principi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e facendo riferimento in particolare, in quanto situazione infra-annuale, al disposto dello IAS 34 "Bilanci Intermedi" in conformità al quale è stato redatto in forma sintetica.

Esso, quindi, non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato del Gruppo Esprinet al 31 dicembre 2023.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ad eccezione dei valori rappresentativi del solo secondo trimestre.

1.2 Area di consolidamento

Il bilancio consolidato è predisposto sulla base delle situazioni contabili intermedie della capogruppo e delle società nelle quali essa detiene, direttamente e/o indirettamente, il controllo o un'influenza notevole, approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione².

Le situazioni contabili intermedie delle società controllate sono state opportunamente rettificate, ove necessario, al fine di renderle omogenee ai principi contabili della capogruppo e sono tutte relative ad esercizi sociali che hanno la medesima data di chiusura della capogruppo.

Le imprese incluse nel perimetro di consolidamento al 30 giugno 2024, di seguito presentato, sono tutte consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

² Ad eccezione di Celly Pacific LTD, Erredi Deutschland GmbH, Erredi France SARL, in quanto non dotate di tale Organo.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale (euro) *	Quota di Gruppo	Socio	Quota detenuta
Controllante:					
Esprinet S.p.A.	Vimercate (MB)	7.860.651			
Controllate direttamente:					
Celly Pacific LTD	Honk Kong (Cina)	935	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
Esprinet Iberica S.L.U.	Saragozza (Spagna)	55.203.010	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
Bludis S.r.l.	Roma (RM)	600.000	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
V-Valley S.r.l.	Vimercate (MB)	500.000	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
Dacom S.p.A.	Milano (MI)	3.600.000	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
idMAINT S.r.l.	Milano (MI)	42.000	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
Sifar Group S.r.l.	Milano (MI)	100.000	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
Zeliatech S.r.l.	Vimercate (MB)	500.000	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
Controllate indirettamente:					
Esprinet Portugal Lda	Porto (Portogallo)	2.500.000	100,00%	Esprinet Iberica S.L.U. Esprinet S.p.A.	95,00% 5,00%
Erredi Deutschland GmbH	Eschborn (Germania)	50.000	100,00%	idMAINT S.r.l.	100,00%
Erredi France SARL	Roissy-en-France (Francia)	50.000	100,00%	idMAINT S.r.l.	100,00%
V-Valley Advanced Solutions España, S.A. **	Madrid (Spagna)	1.202.000	100,00%	Esprinet Iberica S.L.U. V-Valley Advanced	90,42%
Lidera Network S.L.	Madrid (Spagna)	3.606	100,00%	Solutions España, S.A. V-Valley Advanced	100,00%
Optima Logistics S.L.U.	Madrid (Spagna)	3.005	100,00%	Solutions España, S.A. V-Valley Advanced	100,00%
V-Valley Advanced Solutions Portugal, Unipessoal, Lda	Sacavém (Portogallo)	10.000	100,00%	Solutions España, S.A. V-Valley Advanced	100,00%
GTI Software & Networking SARLAU	Casablanca (Marocco)	707.252	100,00%	Solutions España, S.A.	100,00%

(*) Il dato del capitale sociale riferito alle società che redigono il proprio bilancio in valuta differente dall'euro è presentato a valori storici.

(**) 100% in virtù del 9,58% di azioni proprie possedute da V-Valley Advanced Solutions España, S.A.

Rispetto al 30 giugno 2023 si segnala l'ingresso nel perimetro di consolidamento, a decorrere dal 1° agosto 2023, della società Lidera Network S.L. (acquisita tramite la controllata totalitaria spagnola V-Valley Advanced Solutions España S.A.), dal 2 agosto di Sifar Group S.r.l. (acquisita da Esprinet S.p.A.) e dal 6 settembre di Zeliatech S.r.l. (costituita in tale data e posseduta dalla Capogruppo).

In relazione invece alle singole società, per quanto senza impatti sul perimetro complessivo, rispetto al 30 giugno 2023 si segnalano le fusioni per incorporazione occorse nel 2023 di Erredi Iberica S.L. in V-Valley Advanced Solutions España S.A. e di 4Side S.r.l. in Esprinet S.p.A., entrambe con effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2023.

Nel corso del primo semestre 2024 si evidenziano inoltre due operazioni di conferimento di ramo d'azienda effettuate dalla capogruppo Esprinet S.p.A. a favore delle controllate totalitarie Zeliatech S.r.l. e V-Valley S.r.l.. Tali operazioni sono evidenziate nei *"Fatti di rilievo del periodo"* indicati nella Relazione intermedia sulla gestione ai quali si rimanda per ulteriori dettagli.

1.3 Principali assunzioni, stime e arrotondamenti

Nell'ambito della redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono state effettuate alcune stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Esse sono state applicate uniformemente a tutti gli esercizi presentati in questo documento, salvo quanto altrimenti indicato.

A causa dell'incertezza associata alle attuali tensioni che caratterizzano il contesto economico mondiale, nella preparazione di questo bilancio consolidato semestrale abbreviato il Gruppo ha attentamente valutato e considerato i possibili impatti sui dati semestrali ed ha fornito un aggiornamento dell'informativa specifica nel paragrafo "Contesto macroeconomico" all'interno della precedente sezione "Principali rischi e incertezze" cui si rimanda per maggiori dettagli.

La descrizione dettagliata delle assunzioni e stime adottate è contenuta nelle note al bilancio consolidato del Gruppo Esprinet al 31 dicembre 2023, ma laddove l'esercizio di valutazione abbia portato a conclusioni particolari, vengono fornite informazioni aggiuntive specifiche nelle note.

Qualora in futuro tali stime e assunzioni, che si basano sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, esse saranno adeguatamente modificate nel periodo in cui dette circostanze dovessero verificarsi.

Nel presente periodo intermedio, così come consentito dal principio contabile IAS 34, le imposte sul reddito sono state calcolate in base alla miglior stima del carico fiscale atteso per l'intero esercizio. Nel bilancio consolidato annuale le imposte correnti sono state calcolate puntualmente in base alle aliquote fiscali vigenti alla data di redazione del bilancio.

Le imposte anticipate e differite sono state invece stimate in base alle aliquote fiscali che si ritiene risulteranno in vigore al momento dell'eventuale realizzo delle attività o estinzione delle passività cui esse si riferiscono.

I dati contenuti nel presente documento sono espressi in migliaia di euro, se non diversamente indicato.

In taluni casi le tabelle riportate potrebbero evidenziare difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia.

1.4 Modifica dei principi contabili

Nella presente relazione finanziaria semestrale non si sono verificate variazioni nelle stime contabili effettuate in periodi precedenti ai sensi dello IAS 8.

1.5 Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 ad eccezione di quanto esposto nei principi ed emendamenti di seguito riportati, applicati con effetto 1° gennaio 2024, in quanto divenuti obbligatori a seguito del completamento delle relative procedure di omologazione da parte delle autorità competenti.

In dettaglio le principali modifiche:

Modifiche allo IFRS 16 - Lease liability in a sale and leaseback - Emesso dallo IASB il 22 settembre 2022, il documento prevede alcuni chiarimenti in merito alla valutazione delle operazioni di *lease and leaseback* che soddisfino di conseguenza anche criteri dell'IFRS 15 per la contabilizzazione della vendita. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2024.

Modifiche allo IAS 1 - Presentation of financial statements: classification of liabilities as current or non-current - Emesso dallo IASB il 23 gennaio 2020, il documento prevede che una passività venga classificata come corrente o non corrente in funzione dei diritti esistenti alla data del bilancio. Inoltre, stabilisce che la classificazione non è impattata dall'aspettativa dell'entità di esercitare i propri diritti di posticipare il regolamento della passività. Infine, viene chiarito che tale regolamento si riferisce al trasferimento alla controparte di cassa, strumenti di capitale, altre attività o servizi. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2024.

Modifiche allo IAS 1 - Presentation of financial statements: Non-Current Liabilities with Covenants – Emesso dallo IASB il 31 ottobre 2022, il documento chiarisce le condizioni necessarie da rispettare entro dodici mesi dall'esercizio di riferimento che possono influire sulla classificazione di una passività, soprattutto nei casi in cui sia assoggettata a Covenant. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2024.

Modifiche allo IAS 7 e IFRS 7 - Supplier Finance Arrangements – Emesso dallo IASB il 25 maggio 2023, il documento prevede di aggiungere obblighi di informativa relativamente agli accordi finanziari con i fornitori. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2024.

Tali modifiche non hanno avuto impatti significativi sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, inoltre gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

Modifiche allo IAS 21 - The effect of changes in foreign exchange rates: Lack of exchangeability – Emesso dallo IASB il 15 agosto 2023, il documento prevede delle modalità per determinare se una valuta sia convertibile e, quando non lo sia, determinare il tasso di cambio da utilizzare e gli obblighi di informativa relativamente alla contabilizzazione. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2025. È consentita l'applicazione anticipata.

Modifiche allo IFRS 9 e IFRS 7 - Classification and measurement of financial Instruments – Emesso dallo IASB il 30 maggio 2024, il documento prevede di indirizzare alcune tematiche in merito alla classificazione e misurazione degli strumenti finanziari richiesti dall'IFRS9 rendendo i requisiti più comprensibili e coerenti. Tra questi ci sono la classificazione delle attività finanziarie con caratteristiche ambientali, sociali e di corporate governance (ESG) e il Regolamento di passività attraverso sistemi di pagamento elettronici. Con queste modifiche si rilevano ulteriori requisiti di informativa per migliorare la trasparenza in merito agli investimenti in *Equity instruments at Fair Value through other comprehensive income* e agli strumenti finanziari con caratteristiche specifiche, ad esempio legati ad obiettivi ESG. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2026. È consentita l'applicazione anticipata.

IFRS 18- Presentation and Disclosure in Financial Statements – Emesso dallo IASB il 9 aprile 2024, il documento prevede il miglioramento della presentazione del bilancio d'esercizio con un focus sul conto economico. I nuovi concetti chiave introdotti riguardano la struttura del conto economico con l'inserimento di nuove linee, le informazioni richieste nel bilancio per i *"management -defined performance measures"* e principi rafforzati di aggregazione e disaggregazione. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2027. È consentita l'applicazione anticipata.

IFRS 19- Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures – Emesso dallo IASB il 9 maggio 2024, il documento ha l'obiettivo di semplificare gli adempimenti in termini di informativa finanziaria da riportare nelle note esplicative per un'ampia platea di società controllate da gruppi che applicano i principi contabili internazionali, favorendo in questo modo la transizione a questi standards. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2027. È consentita l'applicazione anticipata.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

2. Aggregazioni aziendali

Nel semestre di riferimento il Gruppo non ha posto in essere operazioni di aggregazione aziendale.

3. Informativa di settore

3.1 Introduzione

Un settore operativo è una componente del Gruppo:

- a) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e costi (compresi i ricavi e costi riguardanti operazioni con altre componenti del medesimo Gruppo);
- b) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati;
- c) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Il Gruppo Esprinet, nello specifico, è organizzato in funzione dei mercati geografici di operatività (settori operativi), Italia e penisola Iberica, nei quali opera svolgendo attività di distribuzione "business-to-business" (B2B) di IT ed elettronica di consumo.

La distribuzione "business-to-business" (B2B) di IT ed elettronica di consumo è orientata a rivenditori professionali, ivi inclusi gli operatori della grande distribuzione, riguarda prodotti informatici tradizionali (PC desktop, PC notebook, stampanti, fotocopiatrici, server, software "pacchettizzato", ecc.), evoluti (datacenter, networking, software di cybersecurity, soluzioni in cloud, servizi di assistenza), consumabili (cartucce, nastri, toner, supporti magnetici), networking (modem, router, switch), tablet, apparati di telefonia mobile (smartphone) e loro accessori e prodotti digitali e di "entertainment" di ultima generazione come fotocamere, videocamere, videogiochi, TV LCD e lettori MP3.

L'attività svolta in una "area geografica" è caratterizzata da investimenti e operazioni condotte per la produzione e commercializzazione di prodotti e servizi all'interno di un particolare ambito economico soggetto a rischi e risultati attesi differenti da quelli ottenibili in altre aree geografiche.

L'organizzazione per aree geografiche costituisce la forma principale di gestione e analisi dei risultati del Gruppo da parte dei CODMs (Chief Operating Decision Makers).

3.2 Prospetti contabili per settore operativo

Di seguito sono riportati il conto economico separato, la situazione patrimoniale-finanziaria e altre informazioni rilevanti per ciascuno dei settori operativi del Gruppo Esprinet.

Conto economico separato e altre informazioni rilevanti per settore operativo

(euro/000)	1° sem.2024			
	Italia	Pen. Iberica	Elisioni e altro	Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. It & CE B2B		
Ricavi verso terzi	1.241.399	608.532	-	1.849.930
Ricavi fra settori	14.723	-	(14.723)	-
Ricavi da contratti con clienti	1.256.122	608.532	(14.723)	1.849.930
Costo del venduto	(1.186.824)	(574.382)	14.787	(1.746.419)
Margine commerciale lordo	69.298	34.150	64	103.511
<i>Margine commerciale lordo %</i>	<i>5,52%</i>	<i>5,61%</i>		<i>5,60%</i>
Costi marketing e vendita	(27.073)	(12.061)	-	(39.134)
Costi generali e amministrativi	(35.741)	(14.970)	2	(50.709)
(Riduzione)/riprese di valore di attività finanziarie	207	91	(1)	297
Risultato operativo (EBIT)	6.691	7.210	65	13.965
<i>EBIT %</i>	<i>0,53%</i>	<i>1,18%</i>		<i>0,75%</i>
(Oneri) proventi finanziari				(8.113)
Risultato prima delle imposte				5.852
Imposte				(2.600)
Risultato netto				3.252
- di cui pertinenza di terzi				-
- di cui pertinenza Gruppo				3.252
Ammortamenti e svalutazioni	7.960	2.510	242	10.712
Altri costi non monetari	1.826	5	-	1.831
Investimenti fissi	4.453	293	-	4.746
Totale attività	1.147.511	587.483	(80.963)	1.654.031

(euro/000)	1° sem.2023			
	Italia	Pen. Iberica	Elisioni e altro	Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2B		
Ricavi verso terzi	1.192.929	712.909	-	1.905.839
Ricavi fra settori	13.841	-	(13.841)	-
Ricavi da contratti con clienti	1.206.770	712.909	(13.841)	1.905.839
Costo del venduto	(1.139.336)	(675.970)	13.833	(1.801.473)
Margine commerciale lordo	67.434	36.939	(8)	104.366
<i>Margine commerciale lordo %</i>	<i>5,59%</i>	<i>5,18%</i>		<i>5,48%</i>
Costi marketing e vendita	(27.587)	(11.350)	3	(38.934)
Costi generali e amministrativi	(60.063)	(16.194)	7	(76.250)
(Riduzione)/riprese di valore di attività finanziarie	75	(205)	1	(129)
Risultato operativo (EBIT)	(20.141)	9.190	3	(10.947)
<i>EBIT %</i>	<i>-1,67%</i>	<i>1,29%</i>		<i>-0,57%</i>
(Oneri) proventi finanziari				(13.213)
Risultato prima delle imposte				(24.160)
Imposte				(2.747)
Risultato netto				(26.907)
- di cui pertinenza di terzi				-
- di cui pertinenza Gruppo				(26.907)
Ammortamenti e svalutazioni	6.848	2.416	257	9.521
Altri costi non monetari	(318)	97	-	(221)
Investimenti fissi	9.305	737	-	10.042
Totale attività	1.027.928	532.953	(78.322)	1.482.559

(euro/000)	2° trim. 2024			
	Italia	Pen. Iberica	Elisioni e altro	Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. It & CE B2B		
Ricavi verso terzi	609.121	314.609		923.729
Ricavi fra settori	7.761	-	(7.761)	-
Ricavi da contratti con clienti	616.882	314.609	(7.761)	923.729
Costo del venduto	(582.663)	(297.810)	7.747	(872.726)
Margine commerciale lordo	34.219	16.799	(14)	51.003
<i>Margine commerciale lordo %</i>	<i>5,55%</i>	<i>5,34%</i>		<i>5,52%</i>
Altri proventi	-	-	-	-
Costi marketing e vendita	(13.975)	(6.132)	-	(20.107)
Costi generali e amministrativi	(18.185)	(7.718)	1	(25.902)
(Riduzione)/riprese di valore di attività finanziarie	7	(48)	(1)	(42)
Risultato operativo (EBIT)	2.066	2.901	(14)	4.952
<i>EBIT %</i>	<i>0,33%</i>	<i>0,92%</i>		<i>0,54%</i>
(Oneri) proventi finanziari				(3.528)
Risultato prima delle imposte				1.424
Imposte				(1.370)
Risultato netto				54
- di cui pertinenza di terzi				-
- di cui pertinenza Gruppo				54
Ammortamenti e svalutazioni	4.010	1.259	120	5.388
Altri costi non monetari	894	2	-	896
Investimenti fissi	2.795	124	-	2.919
Totale attività	1.147.511	587.483	(80.963)	1.654.031

(euro/000)	2° trim. 2023			
	Italia	Pen. Iberica	Elisioni e altro	Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. It & CE B2B		
Ricavi verso terzi	562.045	325.195		887.241
Ricavi fra settori	6.504	-	(6.504)	-
Ricavi da contratti con clienti	568.549	325.195	(6.504)	887.241
Costo del venduto	(535.470)	(307.846)	6.542	(836.774)
Margine commerciale lordo	33.079	17.349	38	50.467
<i>Margine commerciale lordo %</i>	<i>5,82%</i>	<i>5,33%</i>		<i>5,69%</i>
Costi marketing e vendita	(14.116)	(5.786)	3	(19.899)
Costi generali e amministrativi	(44.172)	(8.042)	2	(52.212)
(Riduzione)/riprese di valore di attività finanziarie	147	(241)	1	(93)
Risultato operativo (EBIT)	(25.062)	3.280	44	(21.737)
<i>EBIT %</i>	<i>-4,41%</i>	<i>1,01%</i>		<i>-2,45%</i>
(Oneri) proventi finanziari				(10.504)
Risultato prima delle imposte				(32.241)
Imposte				(566)
Risultato netto				(32.807)
- di cui pertinenza di terzi				-
- di cui pertinenza Gruppo				(32.807)
Ammortamenti e svalutazioni	3.482	1.257	145	4.884
Altri costi non monetari	878	70	-	948
Investimenti fissi	5.593	379	-	5.972
Totale attività	1.027.928	532.953	(78.322)	1.482.559

Situazione patrimoniale-finanziaria per settore operativo

	30/06/2024			
(euro/000)	Italia	Pen. Iberica	Elisioni e altro	Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2B		
ATTIVO				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali	25.721	3.185	-	28.906
Diritti di utilizzo di attività	80.992	18.399	-	99.391
Avviamento	33.324	82.147	1.039	116.510
Immobilizzazioni immateriali	4.350	6.086	-	10.436
Partecipazioni in altre società	75.637	-	(75.637)	-
Attività per imposte anticipate	4.101	5.861	22	9.984
Crediti ed altre attività non correnti	1.801	528	-	2.329
	225.926	116.206	(74.576)	267.556
Attività correnti				
Rimanenze	417.080	193.166	(80)	610.166
Crediti verso clienti	348.303	170.350	-	518.653
Crediti tributari per imposte correnti	6.465	432	-	6.897
Altri crediti ed attività correnti	88.403	5.061	(6.307)	87.157
Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione	-	138	-	138
Disponibilità liquide	61.334	102.130	-	163.464
	921.585	471.277	(6.387)	1.386.475
Totale attivo	1.147.511	587.483	(80.963)	1.654.031
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	7.861	54.693	(54.693)	7.861
Riserve	219.731	160.020	(19.944)	359.807
Risultato netto pertinenza Gruppo	(1.186)	4.431	7	3.252
Patrimonio netto pertinenza Gruppo	226.406	219.144	(74.630)	370.920
Patrimonio netto di terzi	-	28	(28)	-
Totale patrimonio netto	226.406	219.172	(74.658)	370.920
PASSIVO				
Passività non correnti				
Debiti finanziari	25.507	19.081	-	44.588
Passività finanziarie per leasing	77.890	16.452	-	94.342
Passività per imposte differite	4.627	15.422	-	20.049
Debiti per prestazioni pensionistiche	5.072	-	-	5.072
Debito per acquisto partecipazioni	600	-	-	600
Fondi non correnti ed altre passività	19.720	304	-	20.024
	133.416	51.259	-	184.675
Passività correnti				
Debiti verso fornitori	580.772	266.480	-	847.252
Debiti finanziari	161.809	20.891	-	182.700
Passività finanziarie per leasing	8.589	3.239	-	11.828
Debiti tributari per imposte correnti	287	1.161	-	1.448
Passività finanziarie per strumenti derivati	-	-	-	-
Debiti per acquisto partecipazioni	3.065	-	-	3.065
Fondi correnti ed altre passività	33.167	25.281	(6.305)	52.143
	787.689	317.052	(6.305)	1.098.436
TOTALE PASSIVO	921.105	368.311	(6.305)	1.283.111
Totale patrimonio netto e passivo	1.147.511	587.483	(80.963)	1.654.031

(euro/000)	31/12/2023			
	Italia	Pen. Iberica		Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2B	Elisioni e altro	
ATTIVO				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali	24.745	3.353	-	28.098
Diritti di utilizzo di attività	84.909	19.715	-	104.624
Avviamento	33.324	82.147	1.039	116.510
Immobilizzazioni immateriali	4.630	6.423	-	11.053
Partecipazioni in altre società	75.675	-	(75.675)	-
Attività per imposte anticipate	5.712	5.481	50	11.243
Crediti ed altre attività non correnti	1.834	506	-	2.340
	230.829	117.625	(74.586)	273.868
Attività correnti				
Rimanenze	372.098	142.817	(145)	514.770
Crediti verso clienti	401.034	297.568	-	698.602
Crediti tributari per imposte correnti	4.554	130	-	4.684
Altri crediti ed attività correnti	80.378	7.270	(5.118)	82.530
Attività finanziarie detenute a scopo di	-	113	-	113
Disponibilità liquide	125.713	135.170	-	260.883
	983.777	583.068	(5.263)	1.561.582
Totale attivo	1.214.606	700.693	(79.849)	1.835.450
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	7.861	54.693	(54.693)	7.861
Riserve	247.014	144.079	(19.669)	371.424
Risultato netto pertinenza Gruppo	(27.532)	15.969	(312)	(11.875)
Patrimonio netto pertinenza Gruppo	227.343	214.741	(74.674)	367.410
Patrimonio netto di terzi	-	58	(58)	-
Totale patrimonio netto	227.343	214.799	(74.732)	367.410
PASSIVO				
Passività non correnti				
Debiti finanziari	39.574	26.128	-	65.702
Passività finanziarie per leasing	81.478	17.676	-	99.154
Passività per imposte differite	4.244	14.679	-	18.923
Debiti per prestazioni pensionistiche	5.340	-	-	5.340
Debito per acquisto partecipazioni	600	-	-	600
Fondi non correnti ed altre passività	23.121	970	-	24.091
	154.357	59.453	-	213.810
Passività correnti				
Debiti verso fornitori	743.079	366.181	-	1.109.260
Debiti finanziari	49.459	22.787	-	72.246
Passività finanziarie per leasing	8.582	3.314	-	11.896
Debiti tributari per imposte correnti	439	492	-	931
Passività finanziarie per strumenti derivati	-	18	-	18
Debiti per acquisto partecipazioni	5.764	-	-	5.764
Fondi correnti ed altre passività	25.583	33.649	(5.117)	54.115
	832.906	426.441	(5.117)	1.254.230
TOTALE PASSIVO	987.263	485.894	(5.117)	1.468.040
Totale patrimonio netto e passivo	1.214.606	700.693	(79.849)	1.835.450

4. Commento alle voci della situazione patrimoniale-finanziaria

Attività non correnti

1) Immobilizzazioni materiali

Le variazioni intervenute nel periodo sono di seguito illustrate:

(euro/000)	Impianti e macchinari	Attrezz. ind. comm. e altri beni	Imm. in corso	Totale
Costo storico	26.220	48.835	1.504	76.559
Fondo ammortamento	(15.601)	(32.860)	-	(48.461)
Saldo al 31/12/2023	10.619	15.975	1.504	28.098
Incrementi costo storico	78	1.241	3.185	4.504
Decrementi costo storico	-	(609)	-	(609)
Riclassifiche costo storico	135	895	(1.030)	-
Incrementi fondo ammortamento	(933)	(2.483)	-	(3.416)
Decrementi fondo ammortamento	-	329	-	329
Totale variazioni	(720)	(627)	2.155	808
Costo storico	26.433	50.362	3.659	80.454
Fondo ammortamento	(16.534)	(35.014)	-	(51.548)
Saldo al 30/06/2024	9.899	15.348	3.659	28.906

Gli investimenti in “*Attrezzature industriali e commerciali e altri beni*” si riferiscono sostanzialmente al periodico rinnovo ed adeguamento del parco tecnologico ed impiantistico.

I decrementi sono relativi principalmente alla dismissione di macchine elettroniche d’ufficio da parte della capogruppo.

Gli investimenti di cui alla voce “*Immobilizzazioni in corso*” si riferiscono principalmente ad impianti e macchinari in corso di installazione nei magazzini situati in Italia.

Non esistono immobilizzazioni materiali destinate alla cessione temporaneamente non utilizzate.

Le aliquote di ammortamento applicate per ciascuna categoria di bene non sono variate rispetto all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

2) Avviamento

L’avviamento ammonta a 116,5 milioni di euro coincidendo con il valore iscritto al 31 dicembre 2023.

La tabella seguente sintetizza l’allocazione degli avviamenti alle n. 2 Cash Generating Unit (“CGU”) individuate, in coerenza con la combinazione delle aree di business utilizzate ai fini della Informativa di Settore (Segment Information). La stessa tabella evidenzia inoltre le correlazioni fra aree di business ed entità giuridicamente autonome facenti parte del Gruppo:

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.	
Esprinet S.p.A.	33.325	33.325	-	CGU 1 Distribuzione B2B di Information Technology e Consumer Electronics (Italia)
Esprinet Iberica S.L.U.	83.185	83.185	-	CGU 2 Distribuzione B2B di Information Technology e Consumer Electronics (Penisola Iberica)
Totale	116.510	116.510	-	

L'impairment test annuale, richiesto dal principio contabile IAS 36, è stato effettuato con riferimento al 31 dicembre 2023 e non ha fatto emergere alcuna perdita di valore in relazione alle CGU presenti a tale data.

Il principio contabile IAS 36 richiede, altresì, che il test di impairment sull'avviamento venga effettuato più frequentemente in presenza di indicatori di perdite di valore (c.d. "triggering events") aventi natura sia esogena rispetto all'azienda sia endogena.

Il principio contabile IAS 34 chiarisce inoltre che, in occasione della redazione dei bilanci intermedi, laddove si sia riscontrata la presenza di tali triggering events, l'impairment test debba essere effettuato con le stesse modalità dell'impairment test annuale.

Il Gruppo Esprinet, ai fini della redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, ha valutato la sussistenza e nel caso esaminato le concrete implicazioni, per ciascuna CGU, dei seguenti indicatori di perdita durevole di valore:

- eventuale deterioramento delle condizioni macroeconomiche e macrofinanziarie;
- eventuale deterioramento dell'ambiente economico e del mercato di operatività;
- discontinuità operative;
- discontinuità nei fattori di costo;
- andamento sfavorevole dei tassi di mercato o altri tassi di remunerazione del capitale tali da condizionare il tasso di attualizzazione utilizzato nel calcolo del valore d'uso;
- eventuale verificarsi di eventi gestionali negativi;
- riduzione del valore di capitalizzazione di borsa rispetto al patrimonio netto contabile.

Nel primo semestre 2024 il mercato italiano e quello spagnolo, nei quali le due CGU realizzano la quasi totalità delle proprie attività distributive, hanno registrato flessioni del -1,0% e del -8,0% rispettivamente, mentre il Gruppo Esprinet ha performato meglio essendo cresciuto del +6,3% in Italia ed avendo subito una flessione solo del -1,0% in Spagna.

I volumi di vendita del Gruppo sono stati leggermente inferiori alle previsioni, con maggior flessione nella penisola Iberica per, soprattutto in Spagna, la mancata ripresa dei consumi di famiglie e imprese in diversi settori dell'IT a seguito del perdurare della pressione degli elevati tassi di interesse la cui riduzione, da parte della Banca Centrale Europea, è occorsa solo a giugno 2024 e per un ammontare (-25bps) inferiore alle aspettative.

Il Gruppo, grazie al mix di vendite orientato sempre più a linee di prodotto alto-marginanti, ha registrato una crescita della profittabilità percentuale che, insieme alla riduzione dei costi di struttura, ha contenuto la minor redditività a livello di EBITDA.

In considerazione di quanto esposto sopra, si ritiene che la flessione complessiva di volumi e di redditività siano fenomeni transitori e che possa esserci un significativo recupero (come tra l'altro già registrato in Spagna nel corso del secondo trimestre con una flessione del -4% rispetto al -12% del primo trimestre) nella seconda parte dell'anno allorquando le stagionali ricorrenze del back to school, del black friday e della campagna natalizia, normalmente capaci di produrre significativi recuperi, potrebbero apportare benefici ancora maggiori rispetto a quanto già sperimentato in passato.

In contrapposizione alla flessione di redditività si registra infine una continua riduzione del livello di capitale circolante impiegato dal Gruppo con minor pressione sulla posizione finanziaria netta e sulla futura generazione dei flussi finanziari.

La riduzione di redditività registrata singolarmente dalle due CGU a livello di EBITDA è stata inoltre raffrontata agli scenari peggiorativi elaborati nell'ambito delle analisi di sensitività effettuate al 31

dicembre 2023. L'analisi ha evidenziato come i risultati consuntivi delle due CGU al 30 giugno 2024 siano ricompresi negli scenari che, a parità di WACC, se anche tali riduzioni di EBITDA rispetto alle previsioni fossero stata considerate "durevoli", non avrebbero comportato la necessità di effettuare alcuna svalutazione del valore degli avviamenti.

I risultati di dette analisi di sensitività potrebbero inoltre apparire anche conservativi in quanto, per effetto del taglio dei tassi di interesse disposto dalla BCE e del trend registrato nei primi sei mesi del 2024, sia il costo del capitale di rischio che il costo marginale del capitale di debito alla data del 30 giugno 2024 avrebbero potuto risultare leggermente inferiori a quello utilizzato nelle analisi di sensitività effettuate al 31 dicembre 2023 con ciò determinando una minor WACC da utilizzare.

Relativamente invece al valore di capitalizzazione di borsa rispetto al patrimonio netto contabile si rappresenta come la valorizzazione di borsa al 30 giugno 2024, pari a 255,9 milioni di euro, sia risultata inferiore al patrimonio netto contabile alla stessa data, pari a 370,9 milioni di euro. Si ritiene che le risultanze delle valutazioni finanziarie effettuate al 31 dicembre 2023 e, come sopra rappresentato, confermate anche con riferimento al 30 giugno 2024, prevalgano sulla valutazione di mercato ed il gap esistente non rappresenti un trigger event in quanto, principalmente, il prezzo di borsa si riferisce a titoli di minoranza mentre il valore recuperabile si riferisce al valore delle attività nette nella prospettiva del soggetto che ne detiene il controllo.

Si conclude che nessuno degli indicatori analizzati è risultato evocativo di una perdita durevole di valore, non è stata dunque riscontrata la necessità di procedere ad un impairment test dell'avviamento, sono stati mantenuti i risultati emersi dall'impairment test effettuato al 31 dicembre 2023 e, conseguentemente, il valore dell'avviamento al 30 giugno 2024 è stato confermato rispetto a quanto registrato alla chiusura dell'esercizio precedente.

Per più dettagliate informazioni relative agli avviamenti ed al test di impairment effettuato al 31 dicembre 2023 si rimanda alle note esplicative riportate all'interno della voce "Avviamento" nelle *Note al Bilancio Consolidato* al 31 dicembre 2023.

3) Immobilizzazioni immateriali

Le variazioni intervenute nel periodo sono di seguito illustrate:

(euro/000)	Costi impianto e ampliam.	Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	Concessioni licenze marchi e diritti simili	Immob. in corso ed acconti	Altre Immob. Immateriali	Totale
Costo storico	3	14.353	1.971	-	10.401	26.728
Fondo ammortamento	(3)	(12.891)	(377)	-	(2.404)	(15.675)
Saldo al 31/12/2023	-	1.462	1.594	-	7.997	11.053
Incrementi costo storico	-	242	-	-	-	242
Incrementi fondo ammortamento	-	(322)	(91)	-	(446)	(859)
Totale variazioni	-	(80)	(91)	-	(446)	(617)
Costo storico	3	14.595	1.971	-	10.401	26.970
Fondo ammortamento	(3)	(13.213)	(468)	-	(2.850)	(16.534)
Saldo al 30/06/2024	-	1.382	1.503	-	7.551	10.436

Gli Investimenti di cui alla voce "Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione opere dell'ingegno" si riferiscono sostanzialmente alle licenze software per il rinnovo pluriennale e l'aggiornamento del sistema informativo gestionale.

Le aliquote di ammortamento applicate per ciascuna voce non sono variate rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

4) Diritto di utilizzo di attività

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Diritti di utilizzo di attività	99.391	104.624	(5.233)

Di seguito la movimentazione nel periodo:

(euro/000)	Immobili	Automezzi	Attrezz. Ind. comm. e altri beni	Totale
Costo storico	150.474	6.532	777	157.783
Fondo ammortamento	(48.645)	(4.019)	(495)	(53.159)
Saldo al 31/12/2023	101.829	2.513	282	104.624
Incrementi costo storico	735	480	-	1.215
Decrementi	(550)	(203)	-	(753)
Incrementi fondo ammortamento	(5.760)	(624)	(53)	(6.437)
Decrementi fondo ammortamento	539	203	-	742
Totale variazioni	(5.036)	(144)	(53)	(5.233)
Costo storico	150.659	6.809	777	158.245
Fondo ammortamento	(53.866)	(4.440)	(548)	(58.854)
Saldo al 30/06/2024	96.793	2.369	229	99.391

Nel Gruppo i contratti rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 si riferiscono all'utilizzo di:

- immobili per uso ufficio ed operativo;
- automezzi aziendali;
- attrezzature industriali e commerciali ed altri beni.

La movimentazione avvenuta nel corso dei primi sei mesi del 2024 è ascrivibile principalmente al rinnovo di alcuni contratti della capogruppo, all'adeguamento dei canoni di locazione e all'ammortamento di periodo determinato sulla base della durata residua dei contratti.

Il Gruppo non ha applicato il principio contabile IFRS16 ai leasing delle attività immateriali.

Per quanto riguarda il *lease term*, il Gruppo per gli immobili analizza gli effetti di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata, il cui esercizio sia ritenuto ragionevolmente certo, mentre per le altre categorie di beni, principalmente auto aziendali, l'esercizio di tali opzioni viene generalmente ritenuto non probabile in considerazione delle prassi abitualmente seguite dallo stesso.

6) Attività per imposte anticipate

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Attività per imposte anticipate	9.984	11.243	(1.259)

Il saldo di questa voce è rappresentato da differenze temporanee tra valori contabili e valori fiscalmente riconosciuti che il Gruppo prevede di recuperare nei futuri esercizi a seguito della realizzazione di utili imponibili.

9) Crediti ed altre attività non correnti

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Crediti per depositi cauzionali	2.329	2.340	(11)
Crediti ed altre attività non correnti	2.329	2.340	(11)

I *Crediti per depositi cauzionali* si riferiscono principalmente a depositi cauzionali per utenze e per contratti di locazione in essere.

Attività correnti

10) Rimanenze

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Prodotti finiti e merce	615.000	518.782	96.218
Fondo svalutazione rimanenze	(4.834)	(4.012)	(822)
Rimanenze	610.166	514.770	95.396

L'importo netto delle rimanenze, pari a 610,1 milioni di euro e comprensivo di 159,8 milioni di euro di prodotti in viaggio dai fornitori o verso i clienti (100,7 milioni di euro al 31 dicembre 2023), registra un incremento di 95,4 milioni di euro rispetto allo stock esistente al 31 dicembre 2023.

La variazione nel livello dello stock è determinata principalmente dai prodotti in viaggio dai fornitori o verso i clienti (+59,1 milioni di euro) essendo invece contenuto l'usuale incremento che si registra rispetto al fine anno in conseguenza della stagionalità del business e delle dinamiche di approvvigionamento.

Il *Fondo svalutazione rimanenze*, pari a 4,8 milioni di euro, è preordinato a fronteggiare i rischi connessi al presumibile minor valore di realizzo di stock obsoleti e a lenta movimentazione.

La sua movimentazione è rappresentabile come segue:

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Fondo svalutazione rimanenze iniziale	4.012	4.586	(574)
Utilizzi/Rilasci	(927)	(2.705)	1.778
Accantonamenti	1.749	1.936	(187)
Acquisizioni da aggregazioni di imprese	-	195	(195)
Fondo svalutazione rimanenze finale	4.834	4.012	822

La voce relativa agli "Accantonamenti" riflette la migliore stima effettuata dal management sulla recuperabilità del valore delle giacenze in magazzino al 30 giugno 2024.

11) Crediti verso clienti

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Crediti lordi verso clienti	526.038	706.337	(180.299)
Fondo svalutazione crediti	(7.385)	(7.735)	350
Crediti netti verso clienti	518.653	698.602	(179.949)

I *Crediti verso clienti* derivano dalle normali operazioni di vendita poste in essere dal Gruppo nell'ambito della ordinaria attività di commercializzazione. Tali operazioni sono effettuate principalmente verso clienti residenti nei Paesi dove il Gruppo è presente, sono denominate pressoché integralmente in euro e sono regolabili monetariamente nel breve termine.

I *Crediti lordi verso clienti* includono 1,0 milioni di euro (1,2 milioni di euro al 31 dicembre 2023) di crediti ceduti pro-solvendo a società di factoring, risultano rettificati da note credito da emettere verso i clienti per un valore pari a 72,7 milioni di euro (80,3 milioni di euro a fine 2023) e comprendono 140,9 milioni di euro di crediti valutati al fair value (103,9 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

La variazione dei crediti lordi è determinata dai minori volumi di fatturato e dal loro andamento nel tempo, a loro volta determinati anche da fattori stagionali, in quanto hanno influito in senso opposto i programmi rotativi di smobilizzo dei crediti commerciali (i.e. ca. 334,1 milioni di euro al 30 giugno 2024 rispetto a 393,1 milioni di euro al 31 dicembre 2023 ed a 364,2 al 30 giugno 2023).

L'adeguamento al valore di presunto realizzo dei crediti è ottenuto mediante l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione crediti alimentato da accantonamenti determinati sulla base di un processo di valutazione analitica per singolo cliente, in relazione ai relativi crediti scaduti ed ai contenziosi commerciali in essere, tenuto conto delle coperture assicurative. La sua movimentazione è di seguito rappresentata:

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Fondo svalutazione crediti iniziale	7.735	4.616	3.119
Utilizzi/Rilasci	(2.025)	(2.391)	366
Accantonamenti	1.675	5.147	(3.472)
Acquisizioni da aggregazioni di imprese	-	363	(363)
Fondo svalutazione crediti finale	7.385	7.735	(350)

12) Crediti tributari per imposte correnti

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Crediti tributari per imposte correnti	6.897	4.684	2.213

I *Crediti tributari per imposte correnti* sono riferiti alla prevalenza degli acconti di imposte sui redditi calcolati sulle imposte dell'esercizio precedente ma, in considerazione della stagionalità del business che vede normalmente un picco di risultato nel quarto trimestre dell'esercizio, risultano eccedenti rispetto alle imposte correnti maturate nel semestre. I crediti sono principalmente vantati dalla controllante Esprinet S.p.A. (5,6 milioni di euro) e dalle controllate Dacom S.p.A. (0,7 milioni di euro) ed Esprinet Iberica S.A. (0,4 milioni di euro).

13) Altri crediti e attività correnti

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Crediti verso imprese collegate (A)	-	-	-
Crediti tributari per ritenute d'acconto	33	1	32
Crediti tributari per imposta sul valore aggiunto	918	6.748	(5.830)
Crediti tributari altri	47.404	45.151	2.253
Altri crediti tributari (B)	48.355	51.900	(3.545)
Crediti verso società di factoring	76	249	(173)
Crediti finanziari verso altri	9.417	9.656	(239)
Crediti verso assicurazioni	487	679	(192)
Crediti verso fornitori	22.068	12.632	9.436
Crediti verso altri	910	1.075	(165)
Crediti verso altri (C)	32.958	24.291	8.667
Risconti attivi (D)	5.844	6.339	(495)
Altri crediti e attività correnti (E= A+B+C+D)	87.157	82.530	4.627

I *Crediti tributari per imposta sul valore aggiunto* riguardano crediti IVA che, secondo le regole fiscali delle autorità locali, non sono compensabili con le posizioni di debito, maturati per circa 0,2 milioni di euro dalla controllata di diritto italiano Sifar S.r.l. e per circa 0,6 milioni di euro dalle controllate del Sottogruppo Iberica. Al 31 dicembre 2023 il credito era influenzato dagli acconti versati sulla base dei risultati storici dell'anno precedente rispetto ai volumi effettivamente sviluppati nell'anno in corso.

I *Crediti tributari altri* si riferiscono quasi interamente al credito della Capogruppo Esprinet S.p.A. nei confronti dell'Erario conseguente al pagamento, effettuato a titolo provvisorio, di cartelle esattoriali relative ad imposte indirette in relazione alle quali sono in corso dei contenziosi per i cui dettagli si rimanda alla sezione *"Evoluzione dei contenziosi di Esprinet S.p.A. e del Gruppo"* all'interno dei commenti alla voce *"26) Fondi non correnti e altre passività"*.

I *Crediti verso società di factoring*, interamente riferiti alla capogruppo, sono ascrivibili all'ammontare residuo dei proventi non ancora incassati delle cessioni pro-soluto di crediti commerciali effettuate alla fine di giugno 2024. Alla data di redazione della presente relazione il credito scaduto risulta interamente incassato. La variazione rispetto al saldo in essere alla chiusura dell'esercizio precedente è riconducibile al volume delle cessioni oltre che ad una differente tempistica nell'incasso dei crediti ceduti rispetto al 31 dicembre 2023.

I *Crediti finanziari verso altri*, interamente ascrivibili alla capogruppo, si riferiscono al deposito cauzionale costituito presso l'acquirente dei crediti ceduti nell'operazione di cartolarizzazione posta in essere dal Gruppo e finalizzato ad assicurare copertura alle diluizioni che potrebbero aversi nell'ambito di tale attività o nei mesi successivi alla chiusura dell'operazione.

I *Crediti verso assicurazioni* includono i risarcimenti assicurativi, al netto delle franchigie, riconosciuti dalle compagnie di assicurazione per sinistri di varia natura ed in attesa di liquidazione, il cui incasso si stima possa ragionevolmente avere luogo nell'esercizio successivo.

I *Crediti verso fornitori* al 30 giugno 2024 riguardano le note di credito ricevute dal valore complessivo superiore ai debiti in essere a fine giugno per un disallineamento tra le tempistiche della loro quantificazione e quelle di pagamento dei fornitori. Essi accolgono inoltre crediti per anticipazioni richieste dai fornitori prima dell'evasione degli ordini di acquisto, aumentati in connessione al significativo incremento dei volumi sviluppati dalla controllata Zeliotech S.r.l. nella distribuzione di prodotti fotovoltaici, oltre che crediti verso gli spedizionieri per anticipazioni IVA e diritti doganali su importazioni.

La voce *Risconti attivi* è rappresentata da costi (principalmente canoni di manutenzione e assistenza, premi assicurativi, interessi passivi su finanziamenti) la cui competenza risulta posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

15) Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione (correnti)

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione	138	113	25

Il saldo relativo alle *"Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione"* si riferisce a titoli negoziati sul mercato azionario posseduti al 30 giugno 2024 dalla società controllata Lidera Network S.L..

17) Disponibilità liquide

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Depositi bancari e postali	163.404	260.857	(97.453)
Denaro e valori in cassa	60	23	37
Assegni	-	3	(3)
Totale disponibilità liquide	163.464	260.883	(97.419)

Le disponibilità liquide sono pressoché interamente costituite da saldi bancari, tutti immediatamente disponibili. Si originano per effetto del normale ciclo finanziario di breve periodo di incassi/pagamenti che prevede in particolare una concentrazione di incassi da clienti a metà e fine mese, laddove le uscite finanziarie legate ai pagamenti ai fornitori hanno un andamento più lineare.

Per maggiori dettagli relativamente alla composizione dei flussi finanziari si rimanda al *Rendiconto Finanziario* ed al successivo paragrafo *"Analisi dei flussi di cassa nel periodo"*.

Patrimonio netto

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Capitale sociale (A)	7.861	7.861	-
Riserve e utili a nuovo (B)	372.906	384.754	(11.848)
Azioni proprie (C)	(13.099)	(13.330)	231
Totale riserve (D=B+C)	359.807	371.424	(11.617)
Risultato dell'esercizio (E)	3.252	(11.875)	15.127
Patrimonio netto (F=A+D+E)	370.920	367.410	3.510
Patrimonio netto di terzi (G)	-	-	(0)
Totale patrimonio netto (H=F+G)	370.920	367.410	3.510

19) Capitale sociale

Il *Capitale sociale* della società Esprinet S.p.A., interamente sottoscritto e versato al 30 giugno 2024, è pari a 7.860.651 euro ed è costituito da n. 50.417.417 azioni prive di indicazione del valore nominale. Il numero di azioni, rispetto agli annullamenti avvenuti nel 2020 e nel 2022, così come previsto dalle delibere delle Assemblee dei Soci di pertinenza, residua per un totale di n. 1.986.923 azioni.

20) Riserve

Riserve e utili a nuovo

Il valore delle *Riserve e utili a nuovo* è diminuito di 11,8 milioni di euro principalmente per l'effetto della destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

All'interno delle Riserve è iscritto anche il controvalore dei diritti di assegnazione gratuita di azioni Esprinet ad Amministratori e dirigenti del Gruppo in relazione al Piano di incentivazione azionaria 2024-2026 approvato dall'Assemblea dei Soci di Esprinet S.p.A. del 24 aprile 2024.

Il valore di tali diritti è stato rilevato nel conto economico tra i costi del personale dipendente e tra i costi degli amministratori ed è stato quantificato in base agli elementi dettagliatamente descritti nella sezione "Piani di incentivazione azionaria" all'interno del successivo capitolo "6. Commento alle voci di conto economico" cui si rimanda.

Per ulteriori dettagli si rinvia al *Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato*.

Azioni proprie in portafoglio

L'importo si riferisce al prezzo di acquisto totale delle n. 974.915 azioni Esprinet S.p.A. possedute dalla Società di cui n. 690.000 azioni asservite al Piano di incentivazione azionaria 2024-2026.

La variazione rispetto ai n. 1.011.318 titoli posseduti al 31 dicembre 2023 deriva dalla consegna ai beneficiari del Long Term Incentive Plan 2021-2023 delle n. 36.403 azioni maturate.

21) Risultato netto dell'esercizio

Il risultato netto del primo semestre 2024, interamente di pertinenza del Gruppo, è positivo ed ammonta a 3,3 milioni di euro (negativo per 26,9 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio precedente e negativo per 11,9 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

Passività non correnti

22) Debiti finanziari (non correnti)

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Debiti verso banche	44.588	65.702	(21.114)

I *Debiti verso banche* sono rappresentati dalla valutazione al costo ammortizzato della parte scadente oltre i 12 mesi dei finanziamenti a medio-lungo termine contratti dalle società del Gruppo.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è conseguente alla riclassifica nei debiti correnti, così come previsto dai piani di ammortamento dei finanziamenti, delle rate scadenti entro dodici mesi.

I dettagli sui finanziamenti in essere sono riportati nel paragrafo "*Indebitamento finanziario netto e covenant su finanziamenti*".

24) Passività per imposte differite

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Passività per imposte differite	20.049	18.923	1.126

Il saldo è rappresentato dalle maggiori imposte dovute a differenze temporanee originatesi tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali che il Gruppo dovrà versare nei prossimi esercizi. L'importo è principalmente riferito all'annullamento dell'ammortamento fiscale dell'avviamento.

25) Debiti per prestazioni pensionistiche

I *Debiti per prestazioni pensionistiche* comprendono gli importi a titolo di indennità TFR e altri benefici maturati a fine periodo dal personale dipendente e valutati secondo criteri attuariali ai sensi dello IAS 19.

L'ammontare del fondo è interamente ascrivibile alle società italiane, non essendo previste per le società del Gruppo operanti all'estero forme integrative analoghe.

La tabella successiva rappresenta le variazioni intervenute nel corso del periodo:

(euro/000)	30/06/20234	31/12/2023	Var.
Saldo iniziale	5.340	5.354	(14)
Incrementi da aggregazioni di imprese	-	281	(281)
Costo del servizio	90	181	(91)
Oneri finanziari	80	191	(111)
(Utili)/perdite attuariali	(184)	78	(262)
Prestazioni corrisposte	(254)	(747)	493
Altri movimenti	-	2	(2)
Variazioni	(268)	(14)	(254)
Debiti per prestazioni pensionistiche	5.072	5.340	(268)

Lo scostamento di valore rilevato nella voce “(utili)/perdite attuariali” rispetto allo scorso anno è dovuto essenzialmente al disallineamento tra le assunzioni prospettiche utilizzate nella valutazione al 31 dicembre 2023 e l’effettiva evoluzione del fondo al 30 giugno 2024 (aderenti, liquidazioni effettuate, rivalutazione del beneficio). Il tasso di attualizzazione utilizzato esprime i rendimenti di mercato, alla data di riferimento del bilancio, di un paniere di titoli obbligazionari di aziende primarie aventi scadenza correlata alla permanenza media residua dei dipendenti delle società del Gruppo (superiore a 10 anni)³.

Per la contabilizzazione dei benefici riservati ai dipendenti è stata utilizzata la metodologia denominata “Project unit credit method” mediante l’utilizzo di ipotesi demografiche e delle seguenti ipotesi economico-finanziarie:

	30/06/2024	31/12/2023
Tasso di inflazione ^(*)	2,00%	2,00%
Tasso di attualizzazione ⁽¹⁾	3,49%	3,09%
Tasso di incremento retributivo	3,50%	Inflazione +1,5%
Tasso annuo di rivalutazione ^(**)	3,00%	3,00%

⁽¹⁾ Si precisa che, come parametro di riferimento, è stato utilizzato l’indice iBoxx Eurozone Corporates AA 7-10.

^(*) Per la scelta del tasso annuo di inflazione si è fatto riferimento alla Nota di Aggiornamento al DEF (NADEF 2023) pubblicata il 27 settembre 2023 che riporta il valore del deflatore dei consumi per gli anni 2024, 2025 e 2026 pari rispettivamente al 2,4%, 2,0% e 2,0%. Sulla base di quanto indicato e dell’attuale tendenza inflazionistica si è ritenuto opportuno, utilizzare per l’anno 2024 e successivi un tasso di inflazione costante pari al 2,0%.

^(**) 3,0% dal 2024.

31) Passività finanziarie per leasing (non correnti)

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Passività finanziarie per leasing (non correnti)	94.342	99.154	(4.812)

La passività è correlata ai Diritti d’uso in essere alle date di bilancio di riferimento.

La variazione è così dettagliata:

³ In particolare, si precisa che come parametro di riferimento viene utilizzato l’indice iBoxx Eurozone Corporates AA 7-10.

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Passività finanziarie per leasing	99.154	101.661	(2.507)
Incrementi per aggregazione di imprese	-	491	(491)
Incremento valore contratti sottoscritti	375	1.770	(1.395)
Risoluzione/modifiche contratti	648	6.401	(5.753)
Riclassifica debito non corrente	(5.835)	(11.169)	5.334
Passività finanziarie per leasing	94.342	99.154	(4.812)

La seguente tabella analizza la scadenza della passività finanziaria iscritta al 30 giugno 2024:

(euro/000)	entro 5 anni	oltre 5 anni	30/06/2024
Passività finanziarie per leasing (non correnti)	55.063	39.279	94.342

49) Debiti per acquisto partecipazioni (non correnti)

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Debiti per acquisto partecipazioni (non correnti)	600	600	-

La voce *Debiti per acquisto partecipazioni non correnti* al 30 giugno 2024 si riferisce al corrispettivo da erogare, scadente oltre i 12 mesi successivi, per l'acquisto effettuato a gennaio 2021 da parte della capogruppo Esprinet S.p.A. delle società Dacom S.p.A. (0,5 milioni di euro) ed idMAINT S.r.l. (0,1 milioni di euro).

26) Fondi non correnti e altre passività

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Debiti per incentivi monetari	134	189	(55)
Debiti verso erario rateizzati	17.642	20.809	(3.167)
Fondo per trattamento di quiescenza	1.676	1.795	(119)
Altri fondi	572	1.298	(726)
Fondi non correnti e altre passività	20.024	24.091	(4.067)

La voce *Debiti per incentivi monetari* si riferisce alla quota parte di corrispettivo variabile erogabile ai beneficiari dal secondo anno in poi rispetto a quello di maturazione condizionato, tra gli altri, alla permanenza del beneficiario presso il Gruppo fino alla data di pagamento.

La voce *Debiti verso erario rateizzati* si riferisce alla quota scadente oltre i 12 mesi successivi al 30 giugno 2024 del debito sorto a seguito della sottoscrizione con l'Agenzia delle Entrate nel secondo trimestre 2023, da parte della controllante Esprinet S.p.A., di accordi che hanno definito di talune contestazioni in materia di IVA relative ai periodi d'imposta dal 2013 al 2017.

La voce *Fondo per trattamento di quiescenza* accoglie l'accantonamento dell'indennità suppletiva di clientela riconoscibile agli agenti in base alle norme vigenti in materia. Nella tabella seguente viene indicata la movimentazione di tale fondo:

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Fondo per trattamento di quiescenza - iniziale	1.795	1.879	(84)
Utilizzi/Rilasci	(191)	(234)	43
Accantonamenti	72	148	(76)
Incrementi da aggregazioni di imprese	-	2	(2)
Fondo per trattamento di quiescenza - finale	1.676	1.795	(119)

L'importo allocato alla voce *Altri fondi* è finalizzato alla copertura dei rischi connessi ai contenziosi legali e fiscali in corso. Di seguito la movimentazione del periodo:

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Altri fondi - iniziale	1.298	560	738
Utilizzi/Rilasci	(726)	(250)	(476)
Accantonamenti	-	988	(988)
Altri fondi - finale	572	1.298	(726)

Evoluzione dei contenziosi di Esprinet S.p.A. e del Gruppo

Si rappresentano di seguito i principali contenziosi promossi nei confronti del Gruppo e gli sviluppi occorsi nel primo semestre 2024 (e successivamente fino alla data di redazione della presente Relazione Finanziaria) in relazione ai quali il Gruppo, con il supporto del parere dei propri consulenti legali e/o fiscali, ha effettuato le relative valutazioni del rischio e, laddove ritenuto opportuno, operato i conseguenti accantonamenti al fondo rischi.

L'elenco che segue sintetizza l'evoluzione delle principali vertenze fiscali in corso per le quali non si è ritenuto sussistano gli elementi per procedere ad eventuali accantonamenti essendo il rischio di ciascuna stato valutato come possibile.

Esprinet S.p.A. Imposte indirette anni 2011-2013

Esprinet S.p.A. ha in essere alcuni contenziosi tributari, tutti pendenti innanzi alla Suprema Corte di Cassazione, avverso sentenze originate da avvisi di accertamento notificati alla Società in esercizi precedenti in relazione alle annualità dal 2011 al 2013.

In particolare, l'Amministrazione finanziaria, a seguito di accesso e verifica presso clienti di Esprinet S.p.A. che avevano presentato alla Società dichiarazioni di intento per ottenere la non applicazione in fattura dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), aveva riscontrato che taluni di essi non soddisfacevano i requisiti richiesti dalla normativa fiscale per richiedere la non applicazione dell'IVA. Nonostante Esprinet S.p.A. avesse, nei limiti di quanto oggettivamente possibile per un fornitore, posto in essere attività di raccolta documentale e verifica delle dichiarazioni dei clienti in esame, l'Amministrazione finanziaria aveva ritenuto non adeguate le verifiche poste in essere dalla Società ed aveva dunque contestato a quest'ultima la mancata applicazione dell'IVA in fattura, oltre a sanzioni ed interessi.

La tabella che segue sintetizza le annualità interessate, gli importi complessivamente richiesti dall'Amministrazione finanziaria e versati dalla Società, nonché lo stato del contenzioso:

Annualità	Importi richiesti e versati in pendenza di giudizio ^(*)	Stato del contenzioso
2011	2,5 milioni di euro	Pendente in Cassazione
2012	5,1 milioni di euro	Pendente in Cassazione
2013	n/a	Definito a favore di Esprinet
2013 bis	37,1 milioni di euro	Pendente in Cassazione

(*) Importi complessivamente richiesti dall'Amministrazione finanziaria, ed integralmente versati alla data del 30 giugno 2024, a titolo di maggiore imposta, sanzioni ed interessi. Le somme versate, pari complessivamente a 44,7 milioni di euro, sono classificate alla voce "Crediti Tributari Altri".

Con riferimento al contenzioso relativo all'annualità 2013, il giudizio si è chiuso favorevolmente per la Società con sentenza della Corte di Cassazione del 19 gennaio 2024 pubblicata in data 9 aprile 2024.

Per i restanti tre giudizi attualmente pendenti dinanzi la Corte di Cassazione, relativi alle medesime tipologie di contestazioni di cui al giudizio relativo all'anno 2013 definito favorevolmente dalla Corte di Cassazione ed esposto nella tabella sopra, la Società, d'accordo con i propri consulenti, ritiene il rischio di soccombenza come meramente possibile. Avendo la Società già proceduto negli esercizi precedenti e, relativamente al contenzioso relativo all'annualità "2013 bis", entro la data del 30 giugno 2024, a versare integralmente gli importi oggetto di richiesta da parte dell'Amministrazione finanziaria, è opportuno osservare che anche nella denegata e non creduta ipotesi di un eventuale esito negativo dei contenziosi pendenti, non si avrebbero ulteriori impatti finanziari (i.e. nessuna ulteriore uscita di cassa) ma si assisterebbe ad un impatto economico negativo dato dalla rilevazione a conto economico degli oneri per la soccombenza in giudizio.

Monclick S.r.l. Imposte dirette anno 2012

In data 20 luglio 2016 la società ha ricevuto un avviso di accertamento attraverso il quale l'Agenzia delle Entrate ha richiesto il recupero di imposte dirette per 82mila euro, oltre a sanzioni ed interessi. È stata contestata la detrazione o mancata tassazione di componenti di reddito relative all'esercizio 2012 (esercizio in cui la società era ancora parte del Gruppo Esprinet).

Nel contenzioso avviato con l'Agenzia delle Entrate la società è risultata vincitrice nel 2017 innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano, soccombente nel 2018 innanzi alla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia ed in data 16 luglio 2019 ha presentato ricorso in Cassazione. Così come previsto dalla procedura amministrativa, nel corso dell'iter giudiziario sono stati effettuati versamenti per complessivi 162mila euro iscritti a conto economico nell'esercizio 2018.

Edslan S.r.l. Imposta di registro anno 2016

In data 4 luglio 2017 la società, nel 2018 fusa per incorporazione in Esprinet S.p.A., ha ricevuto un avviso di accertamento attraverso il quale l'Agenzia delle Entrate ha richiesto il recupero di imposta di registro per 182mila euro, oltre a sanzioni ed interessi. È stata contestata la determinazione del ramo d'azienda acquistato in data 8 giugno 2016 dalla società venditrice Edslan S.p.A. (ora I-Trading S.r.l.).

Nel contenzioso avviato con l'Agenzia delle Entrate la società è risultata vincitrice sia nel 2018 innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano che nel 2020 innanzi alla Commissione Tributaria Regionale. L'Agenzia delle Entrate ha promosso ricorso innanzi alla Corte di Cassazione avverso il quale la società, in data 8 gennaio 2021, ha presentato controricorso. La data dell'udienza di discussione della causa non è stata ancora fissata.

Passività correnti

27) Debiti verso fornitori

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Debiti verso fornitori lordi	970.964	1.242.221	(271.257)
Note credito da ricevere	(123.712)	(132.961)	9.249
Debiti verso fornitori	847.252	1.109.260	(262.008)

Il saldo dei *Debiti verso fornitori*, comparato al 31 dicembre 2023, è influenzato in larga prevalenza dai volumi complessivi di acquistato e dal loro andamento nel tempo. Le due variabili dipendono dalla stagionalità del business della distribuzione.

Le note credito da ricevere fanno riferimento in prevalenza a rebate per raggiungimento di obiettivi commerciali e ad incentivi di vario genere, a rimborsi per attività di marketing congiunte con i fornitori e a protezioni contrattuali del magazzino.

Non vi sono debiti commerciali assistiti da garanzie reali sui beni della società né con durata residua superiore a 5 anni.

28) Debiti finanziari

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Debiti verso banche correnti	156.164	56.927	99.237
Debiti verso altri finanziatori correnti	26.536	15.319	11.217
Debiti finanziari correnti	182.700	72.246	110.454

I *Debiti verso banche correnti* sono rappresentati dalla valutazione al costo ammortizzato delle linee di finanziamento a breve termine e dalla parte scadente entro i 12 mesi successivi dei finanziamenti a medio-lungo termine contratti dalle società del Gruppo (43,7 milioni di euro e 45,9 milioni di euro, in linea capitale, al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023 rispettivamente).

I dettagli sui finanziamenti a medio-lungo termine in essere sono riportati nel paragrafo "*Indebitamento finanziario netto e covenant su finanziamenti*" cui si rimanda.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è conseguente all'effetto combinato fra il maggiore o minore ricorso a forme di finanziamento a breve termine, la riclassifica dai debiti non correnti, così come previsto dai piani di ammortamento dei finanziamenti, delle rate scadenti entro dodici mesi, il pagamento delle rate esigibili nel periodo.

I *Debiti verso altri finanziatori* si riferiscono sostanzialmente alle anticipazioni ottenute dalle società di factoring originatesi nell'ambito dell'usuale operatività pro-solvendo e dagli incassi ricevuti in nome e per conto da clienti ceduti con la formula del pro-soluto. La variazione del debito è strettamente correlata al volume delle cessioni ed alle tempistiche di regolamento finanziario delle stesse.

29) Debiti tributari per imposte correnti

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Debiti tributari per imposte correnti	1.448	931	517

I *Debiti tributari per imposte correnti* si riferiscono principalmente alle controllate spagnole e conseguono alla prevalenza delle imposte correnti maturate rispetto agli acconti versati essendo differente la modalità di calcolo di questi ultimi rispetto a quanto effettuato in Italia.

30) Passività finanziarie per strumenti derivati

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Passività finanziarie per strumenti derivati	-	18	(18)

Il saldo relativo alle *Passività finanziarie per strumenti derivati* rilevato nello scorso esercizio si riferiva al fair value degli strumenti utilizzati da Esprinet Iberica S.L.U. e da V-Valley Advanced Solutions España, S.A. per mitigare il rischio di cambio relativo ai debiti in valuta estera nei confronti dei fornitori.

36) Passività finanziarie per leasing (correnti)

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Passività finanziarie per leasing (correnti)	11.828	11.896	(68)

La passività è correlata ai Diritti d'uso in essere alle date di bilancio di riferimento.
La variazione è così dettagliabile:

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Passività finanziarie per leasing	11.896	10.740	1.156
Incrementi da aggregazioni di imprese	-	179	(179)
Incremento valore contratti sottoscritti	93	473	(380)
Riclassifica debito corrente	5.835	11.169	(5.334)
Interessi passivi leasing	1.619	3.382	(1.763)
Pagamenti	(7.703)	(15.133)	7.430
Risoluzione/modifiche contratti	88	1.086	(998)
Passività finanziarie per leasing	11.828	11.896	(68)

32) Fondi correnti ed altre passività

L'importo della voce *Fondi correnti ed altre passività* include solo debiti scadenti nei 12 mesi successivi.

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Debiti verso istituti prev. sociale (A)	5.779	5.491	288
Debiti verso imprese collegate (B)	-	-	-
Debiti tributari per imposta sul valore aggiunto	19.467	20.864	(1.397)
Debiti verso erario rateizzati	6.341	6.338	3
Debiti tributari per ritenute d'acconto	692	645	47
Debiti tributari altri	1.643	2.018	(375)
Altri debiti tributari (C)	28.143	29.865	(1.722)
Debiti verso dipendenti	9.039	8.094	945
Debiti verso clienti	7.921	9.340	(1.419)
Debiti verso altri	810	826	(16)
Debiti verso altri (D)	17.770	18.260	(490)
<u>Ratei e risconti passivi relativi a:</u>			
- Ratei per assicurazioni	140	257	(117)
- Risconti per ricavi anticipati	109	123	(14)
- Altri risconti	202	119	83
Ratei e risconti passivi (E)	451	499	(48)
Altri debiti e passività correnti (F=A+B+C+D+E)	52.143	54.115	(1.972)

I *Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale* si riferiscono ai versamenti connessi alle retribuzioni corrisposte nel mese di giugno ed ai contributi maturati sulle mensilità differite, incentivi monetari inclusi.

I *Debiti tributari per imposta sul valore aggiunto* fanno riferimento al debito IVA maturato nel mese di giugno da pressoché tutte le società del Gruppo.

La voce *Debiti verso erario rateizzati* si riferisce alla quota scadente entro i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio consolidato semestrale abbreviato, del debito sorto a seguito della sottoscrizione con l'Agenzia delle Entrate nel secondo trimestre 2023, da parte della controllante Esprinet S.p.A., di accordi che hanno definito talune contestazioni in materia di IVA relative ai periodi d'imposta dal 2013 al 2017.

I *Debiti tributari altri* sono rappresentati principalmente da ritenute fiscali su retribuzioni a dipendenti erogate nel mese di giugno.

I *Debiti verso dipendenti* si riferiscono a debiti per mensilità differite (ferie non godute, bonus di fine anno e incentivi monetari inclusi) complessivamente maturate alla data del bilancio di riferimento.

I *Debiti verso clienti* fanno principalmente riferimento a note di credito emesse e non ancora liquidate in relazione a rapporti commerciali in essere.

I *Debiti verso altri* sono principalmente rappresentati dai compensi maturati dagli amministratori e da provvigioni maturate e non corrisposte alla rete di agenti del Gruppo.

La voce *Ratei e risconti passivi* è rappresentata da proventi/oneri la cui competenza risulta posticipata/anticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

51) Debiti per acquisto partecipazioni (correnti)

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Debiti per acquisto partecipazioni (correnti)	3.065	5.764	(2.699)

La voce *Debiti per acquisto partecipazioni correnti* al 30 giugno 2024 si riferisce interamente al corrispettivo da erogare entro dodici mesi da parte della capogruppo Esprinet S.p.A. per l'acquisto della totalità delle quote delle società Sifar Group S.r.l..

5. Commento alle voci di conto economico

Dopo aver commentato nella "*Relazione intermedia sulla gestione*" i risultati economici del Gruppo nonché i ricavi per famiglia di prodotto e tipologia di cliente, di seguito vengono fornite alcune analisi sull'andamento dei ricavi e dei costi nel periodo in esame.

33) Ricavi

Ricavi per area geografica

(milioni di euro)	1° sem. 2024	%	1° sem. 2023	%	% Var.	2° trim. 2024	%	2° trim. 2023	%	Var.	% Var.
Italia	1.206,2	65,2%	1.177,8	61,8%	2%	589,4	63,8%	554,5	62,5%	34,9	6%
Spagna	574,4	31,1%	652,4	34,2%	-12%	297,0	32,2%	294,4	33,2%	2,6	1%
Portogallo	23,9	1,3%	55,8	2,9%	-57%	12,5	1,4%	28,3	3,2%	(15,8)	-56%
Altri paesi UE	34,8	1,9%	10,4	0,5%	>100%	19,1	2,1%	5,0	0,6%	14,1	>100%
Paesi extra UE	10,6	0,6%	9,4	0,5%	13%	5,7	0,6%	5,0	0,6%	0,7	14%
Ricavi da contratti con clienti	1.849,9	100,0%	1.905,8	100,0%	-3%	923,7	100,0%	887,2	100,0%	36,5	4%

I valori esposti, conformi ai principi contabili e rappresentativi del criterio della "competenza", differiscono rispetto alle quote di mercato, ed alle connesse variazioni nel tempo, rappresentate dalle società di ricerca di mercato che fanno invece riferimento alla semplice data di emissione dei documenti fiscali.

Considerando dunque i valori in modalità omogenea rispetto alle società di ricerca di mercato e, nel caso specifico alla società di ricerca Context, il Gruppo in Italia ha registrato una crescita dei ricavi di oltre il 6%, sovraperformando il mercato della distribuzione che arretra dell'1%, in Spagna ha registrato una contrazione dell'1% rispetto ad un mercato che decresce dell'8%, mentre in Portogallo è arretrato del 58% rispetto ad un mercato in crescita del 3%.

Ricavi per prodotti e servizi

(milioni di euro)	1° sem. 2024	%	1° sem. 2023	%	% Var.	2° trim. 2024	%	2° trim. 2023	%	% Var.
Ricavi da vendite di prodotti	1.235,9	66,8%	1.188,4	62,4%	4%	606,5	65,7%	559,8	63,1%	8%
Ricavi da vendite di servizi	5,5	0,3%	4,5	0,2%	22%	2,6	0,3%	2,2	0,3%	18%
Ricavi Sottogruppo Italia	1.241,4	67,1%	1.192,9	62,6%	4%	609,1	65,9%	562,0	63,4%	8%
Ricavi per vendite di prodotti	606,9	32,8%	712,2	37,4%	-15%	313,7	34,0%	325,4	36,7%	-4%
Ricavi da vendite di servizi	1,6	0,1%	0,7	0,0%	129%	0,9	0,1%	(0,2)	-0,0%	550%
Ricavi Sottogruppo Spagna	608,5	32,9%	712,9	37,4%	-15%	314,6	34,1%	325,2	36,7%	-3%
Ricavi da contratti con clienti	1.849,9	100,0%	1.905,8	100,0%	-3%	923,7	100,0%	887,2	100,0%	4%

I ricavi da vendite di servizi evidenziano una minima crescita; i valori dei periodi di confronto espressi in tabella sono infatti precedenti ad un'attività di miglior identificazione attuata nel 2023.

L'analisi del fatturato per famiglia di prodotto e tipologia di cliente è esposta nell'apposito paragrafo all'interno della *Relazione intermedia sulla gestione* cui si rimanda per maggiori dettagli.

Ricavi quale "Principal" o "Agent"

Il Gruppo Esprinet, in applicazione del principio contabile IFRS 15, ha identificato la distribuzione dei prodotti hardware e software, la distribuzione dei prodotti a marca propria, la prestazione di servizi non intermediati come le attività in cui riveste un ruolo tale da richiedere la rappresentazione dei ricavi quale "principal". La distribuzione di software in cloud e l'intermediazione di servizi sono invece state identificate come linee di business da rappresentare in modalità "agent". Nella tabella seguente viene fornita tale distinzione:

(milioni di euro)	1° sem. 2024	%	1° sem. 2023	%	% Var.	2° trim. 2024	%	2° trim. 2023	%	% Var.
Ricavi da contratti con la clientela in modalità "principal"	1.839,2	99,4%	1.897,0	99,5%	-3%	918,3	99,4%	883,0	99,5%	4%
Ricavi da contratti con la clientela in modalità "agent"	10,7	0,6%	8,8	0,5%	22%	5,4	0,6%	4,2	0,5%	29%
Ricavi da contratti con clienti	1.849,9	100,0%	1.905,8	100,0%	-3%	923,7	100,0%	887,2	100,0%	4%

35) Margine commerciale lordo

(euro/000)	1° sem. 2024	%	1° sem. 2023	%	% Var.	2° trim. 2024	%	2° trim. 2023	%	% Var.
Ricavi da contratti con clienti	1.849.930	100,0%	1.905.839	100,0%	-3%	923.729	100,0%	887.241	100,0%	4%
Costo del venduto	1.746.419	94,4%	1.801.473	94,5%	-3%	872.726	94,5%	836.774	94,3%	4%
Margine commerciale lordo	103.511	5,60%	104.366	5,48%	-1%	51.003	5,52%	50.467	5,69%	1%

Il margine commerciale lordo è pari a 103,5 milioni di euro ed evidenzia una flessione del -1% rispetto ai 104,4 milioni di euro rilevati nel primo semestre 2023 per effetto della riduzione dei ricavi e dei maggiori oneri finanziari sostenuti nei programmi di cessione dei crediti. Il margine percentuale evidenzia al contrario un miglioramento, dal 5,48% al 5,60%, grazie alla maggiore incidenza delle categorie di prodotto alto marginanti.

Nel solo secondo trimestre il margine commerciale lordo, pari a 51,0 milioni di euro, presenta una crescita del +1% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un margine percentuale che passa dal 5,69% al 5,52%.

Il costo del venduto, secondo le prassi prevalenti nei settori di operatività del Gruppo, è rettificato in diminuzione per tenere conto di premi/rebate per raggiungimento obiettivi, fondi di sviluppo e co-marketing, sconti cassa (c.d. "prompt payment discount" o "cash discount") e altri incentivi. Esso inoltre viene ridotto delle note credito emesse dai vendor a fronte di protezioni concordate del valore delle scorte di magazzino.

Il margine commerciale lordo risente infine della differenza tra il valore dei crediti ceduti nell'ambito del programma di cessione pro-soluto a carattere rotativo in essere e gli importi incassati. Nel semestre in esame tale ultimo effetto è quantificabile in circa 8,4 milioni di euro (7,3 milioni di euro nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente).

37-38-39) Costi operativi

(euro/000)	1° sem. 2024	%	1° sem. 2023	%	% Var.	2° trim. 2024	%	2° trim. 2023	%	% Var.
Ricavi da contratti con clienti	1.849.930		1.905.839		-3%	923.729		887.241		4%
Costi di marketing e vendita	39.134	2,12%	38.934	2,04%	1%	20.107	2,18%	19.899	2,24%	1%
Costi generali e amministrativi	50.709	2,74%	76.250	4,00%	-34%	25.902	2,80%	52.212	5,88%	-50%
(Riduzione)/riprese di valori di attività finanziarie	(297)	-0,02%	129	0,01%	← 100%	42	0,00%	93	0,01%	-55%
Costi operativi	89.546	4,84%	115.313	6,05%	-22%	46.051	4,99%	72.204	8,14%	-36%
- di cui non ricorrenti	-	0,00%	26.371	1,38%	-100%	-	0,00%	26.371	2,97%	-100%
Costi operativi "ricorrenti"	89.546	4,84%	88.942	4,67%	1%	46.051	4,99%	45.833	5,17%	0%

Nel primo semestre 2024 l'ammontare dei costi operativi, pari a 89,5 milioni di euro, evidenzia una flessione di 25,8 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente penalizzato da 26,4 milioni di euro di oneri di natura non ricorrente sostenuti dalla capogruppo nel corso del secondo trimestre 2023 in relazione alla sottoscrizione con l'Agenzia delle Entrate di accordi che hanno definito talune contestazioni in materia di IVA.

Al netto di tali poste i costi operativi del primo semestre 2024 risultano in crescita di 0,6 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente ma comprensivi di 2,4 milioni di euro sostenuti dalle società Sifar Group S.r.l. e Lidera Network S.L., entrambe acquisite ad agosto 2023. Andamenti equivalenti si registrano nei valori ricorrenti del solo secondo trimestre.

Riclassifica per natura di alcune categorie di costi operativi

Al fine di ampliare l'informativa fornita, si provvede a riclassificare per "*natura*" alcune categorie di costo che nello schema di conto economico adottato sono allocate per "*destinazione*".

Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

(euro/000)	1° sem. 2024	%	1° sem. 2023	%	% Var.	2° trim. 2024	%	2° trim. 2023	%	% Var.
Ricavi da contratti con clienti	1.849.930		1.905.839		-3%	923.729		887.241		4%
Ammortamenti Imm. materiali	3.416	0,18%	2.589	0,14%	32%	1.703	0,18%	1.358	0,15%	25%
Ammortamenti Imm. immateriali	859	0,05%	698	0,04%	23%	438	0,05%	344	0,04%	28%
Ammortamenti diritti di utilizzo di attività	6.437	0,35%	6.233	0,33%	3%	3.247	0,35%	3.181	0,36%	2%
Subtot. ammortamenti	10.712	0,58%	9.520	0,50%	13%	5.389	0,58%	4.883	0,55%	10%
Acc.to fondi rischi ed oneri (B)	72	0,00%	233	0,01%	-69%	16	0,00%	88	0,01%	-82%
Totale ammort., svalutaz. e accantonamenti (C=A+B)	10.784	0,58%	9.753	0,51%	11%	5.405	0,59%	4.971	0,56%	9%

Costo del lavoro e numero dipendenti

Nel seguito è riportata un'analisi sul "costo del lavoro" per il periodo in esame:

(euro/000)	1° sem. 2024	%	1° sem. 2023	%	% Var.	2° trim. 2024	%	2° trim. 2023	%	Var.	% Var.
Ricavi da contratti con clienti	1.849.930		1.905.839		-3%	923.729		887.241		36.488	4%
Salari e stipendi	35.916	1,94%	34.648	1,82%	4%	18.461	2,00%	17.390	1,96%	1.071	6%
Oneri sociali	10.991	0,59%	10.424	0,55%	5%	5.633	0,61%	5.215	0,59%	418	8%
Costi pensionistici	1.579	0,09%	1.526	0,08%	3%	829	0,09%	763	0,09%	66	9%
Altri costi del personale	917	0,05%	904	0,05%	1%	337	0,04%	268	0,03%	69	26%
Oneri di risoluzione rapporto	640	0,03%	324	0,02%	98%	471	0,05%	146	0,02%	325	100%
Piani azionari	34	0,00%	(418)	-0,02%	<-100%	18	0,00%	12	0,00%	6	50%
Costo del lavoro ⁽¹⁾	50.077	2,71%	47.408	2,49%	6%	25.749	2,79%	23.794	2,68%	1.955	8%

⁽¹⁾ Escluso il costo dei lavoratori interinali.

Al 30 giugno 2024 il costo del lavoro ammonta a 50,7 milioni di euro, in aumento del +6% rispetto al primo semestre 2023 ed in controtendenza rispetto al numero di risorse mediamente impiegate nel semestre rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (-1%).

L'incremento consegue principalmente al costo del personale delle società Sifar Group S.r.l. e Lidera Network S.L. acquisite ad agosto 2023 (1,5 milioni di euro), al rinnovo a marzo 2024 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Commercio in Italia, ad oneri di risoluzione rapporto definitivamente accertati e sostenuti nella penisola iberica in relazione alla riorganizzazione effettuata alla fine dell'esercizio precedente, ed al valore negativo rilevato nel secondo trimestre 2023 nella voce "Piani azionari" per la mancata maturazione, per mancato raggiungimento degli obiettivi di performance sottostanti la componente "Double Up", dei diritti azionari previsti dal "Long Term Incentive Plan" approvato ad aprile 2021 dall'Assemblea dei soci di Esprinet S.p.A..

La voce "Piani azionari", nei due periodi di riferimento del 2024, evidenzia i costi pro-tempore del "Long Term Incentive Plan" approvato ad aprile 2021 e giunto a conclusione ad aprile 2024, e del "Long Term Incentive Plan" approvato ad aprile 2024 dall'Assemblea degli azionisti di Esprinet S.p.A..

Nella tabella successiva è riportata l'evoluzione del numero di dipendenti del Gruppo integrata con la suddivisione per qualifica contrattuale:

	Dirigenti	Impiegati e quadri	Operai	Totale	Media*
Esprinet S.p.A.	21	681	-	702	
Bludis S.r.l.	1	43	-	44	
Celly Pacific LTD	-	2	-	2	
Dacom S.p.A.	2	28	3	33	
idMAINT S.r.l.	-	13	-	13	
Erredi Deutschland GmbH	-	-	-	-	
Erredi France SARL	-	-	-	-	
Sifar Group S.r.l.	2	13	8	23	
Zeliatech S.r.l.	1	24	-	25	
V-Valley S.r.l.	2	175	-	177	
Sottogruppo Italia	29	979	11	1.019	1.024
Esprinet Iberica S.L.U.	-	385	62	447	
Lidera Network S.L.	-	34	-	34	
Esprinet Portugal Lda	-	56	-	56	
V-Valley Advanced Solutions España, S.A.	-	199	-	199	
Optima Logistics S.L.U.	-	-	-	-	
V-Valley Advanced Solutions Portugal, Unipessoal, Lda	-	-	-	-	
GTI Software & Networking SARLAU	-	19	-	19	
Sottogruppo Spagna	-	693	62	755	751
Gruppo al 30 giugno 2024	29	1.672	73	1.774	1.775
Gruppo al 31 dicembre 2023	27	1.661	88	1.776	1.791
Var 30/06/2024 - 31/12/2023	2	11	(15)	(2)	(16)
Var %	7%	1%	-17%	-0%	-1%
Gruppo al 30 giugno 2023	25	1.681	72	1.778	1.792
Var 30/06/2024 - 30/06/2023	4	(9)	1	(4)	(17)
Var %	16%	-1%	1%	-0%	-1%

^(*) Pari alla media tra saldo iniziale e finale di periodo.

Piani di incentivazione azionaria

In data 24 aprile 2024 è giunto a maturazione il "Long Term Incentive Plan" previsto per il triennio 2021-2023 approvato dall'Assemblea dei Soci di Esprinet S.p.A. in data 7 aprile 2021; le n. 36.403 azioni maturate sono state conseguentemente consegnate ai beneficiari.

In data 27 maggio 2024 sono stati attribuiti i diritti di assegnazione gratuita delle azioni ordinarie di Esprinet S.p.A. previsti dal nuovo Long Term Incentive Plan, valido per il triennio 2024-2026 e approvato dall'Assemblea dei Soci di Esprinet S.p.A. in data 24 aprile 2024.

Le azioni ordinarie assoggettate a tale Piano di compensi, pari a n. 690.000 titoli, sono già nella disponibilità della Società.

Il Piano è stato oggetto di contabilizzazione al fair value determinato tramite l'applicazione del modello di "Black-Scholes" e, relativamente alle market condition considerate nella stima delle performance del titolo nel periodo di maturazione, sia individualmente che rispetto alle performance del panel di titoli selezionati, attraverso il modello di simulazione "Montecarlo", tenuto conto del

dividend yield, della volatilità del titolo Esprinet, del livello del tasso di interesse privo di rischio previsti alla data di assegnazione dei diritti.

I principali elementi informativi e parametri utilizzati ai fini della valorizzazione dei diritti di assegnazione gratuita delle azioni per i suddetti Piani di compensi sono sinteticamente riportati nel prospetto seguente.

	LTIP 2021-2023 componente "Base"	LTIP 2021-2023 componente "Double Up"	LTIP 2024-2026 obiettivi Econom.-Finanz. ed ESG	LTIP 2024-2026 obiettivi performance Titolo individuale	LTIP 2024-2026 obiettivi performance Titolo relativa
Data di assegnazione	22/04/21	22/04/21	27/05/24	27/05/24	27/05/24
Data di maturazione	30/04/24	30/04/24	30/04/27	30/04/27	30/04/27
Data di esercizio	30/06/24	30/06/24	30/06/27	30/06/27	30/06/27
N. diritti gratuiti assegnati	191.318	820.000	414.000	138.000	138.000
N. diritti gratuiti esercitabili	36.403 ⁽¹⁾	- ⁽¹⁾	414.000	138.000	138.000
N. azioni consegnate	36.403	-	-	-	-
Fair value unitario (euro)	11,29	5,16	3,63	2,03	2,04
Fair value totale (euro)	410.990	-	1.502.820	280.140	281.520
Diritti soggetti a lock-up (2 anni)	25,0%	25,0%	35,0%	35,0%	35,0%
Durata lock-up	2 anni	2 anni	2 anni	2 anni	2 anni
Tasso di interesse privo di rischio	-0,4% ⁽²⁾	-0,4% ⁽²⁾	3,2% ⁽⁵⁾	3,2% ⁽⁵⁾	3,2% ⁽⁵⁾
Volatilità implicita	40,6% ⁽³⁾	40,6% ⁽³⁾	40,1% ⁽⁶⁾	40,1% ⁽⁶⁾	40,1% ⁽⁶⁾
Durata (anni)	3	3	3	3	3
Prezzo di mercato ⁽⁴⁾	13,59	13,59	4,83	4,83	4,83
"Dividend yield"	3,8%	3,8%	variabile ⁽⁷⁾	variabile ⁽⁷⁾	variabile ⁽⁷⁾

⁽¹⁾ Numero ridotto in considerazione del termine del rapporto di lavoro di alcuni beneficiari e/o sulla base della percentuale di raggiungimento degli obiettivi di performance

⁽²⁾ IRS 3 anni alla data di assegnazione

⁽³⁾ Volatilità a 3 anni calcolata in base alle quotazioni ufficiali di chiusura del titolo Esprinet nel triennio precedente la data di assegnazione

⁽⁴⁾ Prezzo ufficiale del titolo Esprinet alla data di assegnazione

⁽⁵⁾ Interpolazione lineare, sulla base della durata effettiva del LTIP, della curva dei tassi Euribor 6M/360 alla data di assegnazione

⁽⁶⁾ Volatilità a 2 anni calcolata in base alle quotazioni ufficiali di chiusura del titolo Esprinet nel triennio precedente la data di assegnazione

⁽⁷⁾ Calcolato considerando il dividendo annuo stimato nel periodo di maturazione

I costi complessivamente imputati a conto economico nel corso del primo semestre 2024 in relazione ai Piani di incentivazione azionaria, con contropartita nella situazione patrimoniale-finanziaria alla voce "Riserve", sono stati pari a 33 mila euro per i dipendenti ed a 72 mila euro per gli amministratori (proventi per, rispettivamente, 418 mila euro e 1,6 milioni di euro nel primo semestre 2023).

42) Oneri e proventi finanziari

(euro/000)	1° sem. 2024	%	1° sem. 2023	%	% Var.	2° trim. 2024	%	2° trim. 2023	%	% Var.
Ricavi da contratti con clienti	1.849.930		1.905.839		-3%	923.729		887.241		4%
Interessi passivi su finanziamenti	1.528	0,08%	961	0,05%	59%	733	0,08%	532	0,06%	38%
Interessi passivi verso banche	3.869	0,21%	3.927	0,21%	-1%	1.750	0,19%	1.947	0,22%	-10%
Interessi passivi verso altri	165	0,01%	7.012	0,37%	-98%	85	0,01%	7.010	0,79%	-99%
Oneri per ammortamento upfront fee	246	0,01%	244	0,01%	1%	124	0,01%	123	0,01%	1%
Oneri per attualizzazione	8	0,00%	6	0,00%	>100%	7	0,00%	2	0,00%	>100%
Costi finanziari IAS 19	80	0,00%	93	0,00%	-14%	41	0,00%	47	0,01%	-13%
Interessi passivi su leasing finanziario	1.619	0,09%	1.708	0,09%	-5%	806	0,09%	863	0,10%	-7%
Oneri per variazione di FV	-	0,00%	-	0,00%	NA	-	0,00%	(3)	0,00%	NA
Oneri finanziari (A)	7.515	0,41%	13.951	0,73%	-46%	3.546	0,38%	10.521	1,19%	-66%
Interessi attivi da banche	(696)	-0,04%	(361)	-0,02%	93%	(344)	-0,04%	(129)	-0,01%	>100%
Interessi attivi da altri	(81)	0,00%	(40)	0,00%	>100%	(60)	-0,01%	(17)	0,00%	>100%
Proventi per variazione di FV	(18)	0,00%	(1)	0,00%	>100%	-	0,00%	(1)	0,00%	>100%
Proventi finanziari (B)	(795)	-0,04%	(402)	-0,02%	98%	(404)	-0,04%	(147)	-0,02%	>100%
Oneri finanziari netti (C=A+B)	6.720	0,36%	13.549	0,71%	-50%	3.142	0,34%	10.374	1,17%	-70%
Utili su cambi	(431)	-0,02%	(831)	-0,04%	-48%	(481)	-0,05%	(76)	-0,01%	>100%
Perdite su cambi	1.824	0,10%	495	0,03%	>100%	867	0,09%	206	0,02%	>100%
(Utili)/perdite su cambi (D)	1.393	0,08%	(336)	-0,02%	<-100%	386	0,04%	130	0,01%	>100%
Oneri/(proventi) finanziari (E=C+D)	8.113	0,44%	13.213	0,69%	-39%	3.528	0,38%	10.504	1,18%	-66%

Il saldo complessivo tra oneri e proventi finanziari, negativo per 8,1 milioni di euro, si riduce di 5,1 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente per, sostanzialmente, l'iscrizione nel primo semestre 2023 di 6,9 milioni di euro di oneri sostenuti nell'ambito della sottoscrizione in Italia, nel secondo trimestre 2023 da parte della capogruppo, di alcune transazioni fiscali che hanno definito talune contestazioni in materia di IVA relative ai periodi d'imposta dal 2013 al 2017, controbilanciati nel 2024 da un aumento degli interessi passivi bancari a seguito dei maggiori tassi di interesse imposti dalla Banca Centrale Europea e dallo sfavorevole andamento dell'euro rispetto al dollaro statunitense.

Nel solo secondo trimestre 2024 il saldo tra oneri e proventi finanziari, negativo per 3,5 milioni di euro, evidenzia un decremento rispetto ai 10,5 milioni di euro del corrispondente periodo precedente, in conseguenza delle dinamiche sopramenzionate.

45) Imposte

(euro/000)	1° sem.		1° sem.		%	2° trim.		2° trim.		%
	2024	%	2023	%		2024	%	2023	%	
Ricavi da contratti con clienti	1.849.930		1.905.839		-3%	923.729		887.241		4%
Imposte correnti e differite	2.600	0,14%	2.747	0,14%	-5%	1.370	0,15%	566	0,06%	142%
Risultato ante imposte	5.852		(24.160)			1.424		(32.241)		
Tax rate	44%		-11%			96%		-2%		

Le imposte sul reddito stimate per il primo semestre, pari a 2,6 milioni di euro, evidenziano un decremento del -5% rispetto al corrispondente periodo del 2023 per effetto di una minore base imponibile.

Si segnala a tal fine come i risultati del primo semestre e del secondo trimestre 2023 comprendessero 33,3 milioni di oneri non ricorrenti, sostenuti nell'ambito delle transazioni fiscali sottoscritte in Italia nel secondo trimestre 2023 a definizione di talune contestazioni fiscali in materia di IVA, considerati non rilevanti ai fini del calcolo delle imposte e che rendevano negativo il tax rate nei due periodi di riferimento. Il sensibile incremento del tax rate, sia nel primo semestre che nel secondo trimestre del 2024, è invece ascrivibile ad un rilascio di crediti per imposte anticipate iscritte al 31 dicembre 2023.

Dal 1° gennaio 2024 è in vigore la disciplina c.d. "Pillar Two", prevista dalla Direttiva UE n. 2523 del 14 dicembre 2022, recepita in Italia con D.lgs. n. 209 del 27 dicembre 2023 (di seguito, il "Decreto"), atta a porre un limite alla concorrenza fiscale, che ha introdotto un'aliquota minima globale (Global Minimum Tax) al 15% in ciascuna giurisdizione in cui operano le grandi multinazionali. Tale disciplina trova applicazione in capo al Gruppo Esprinet, avente come società di vertice (c.d. Ultimate Parent Entity – UPE) Esprinet S.p.A., in quanto Gruppo multinazionale che supera la soglia di ricavi di euro 750 milioni per due dei quattro esercizi precedenti.

A tal riguardo il Gruppo ha effettuato un'analisi, sulla base dei dati al 31 dicembre 2023, al fine di identificare il perimetro di applicazione della disciplina "Pillar Two" nonché i potenziali impatti derivanti dall'applicazione della normativa nei diversi Stati in cui esso opera, tenuto conto dell'applicabilità dei "Transitional Safe Harbours" ("TSH").

L'applicabilità dei "TSH" è stata valutata anche sulla base delle informazioni disponibili al 30 giugno 2024 considerando i "dati aggregati" delle entità parte del Gruppo Esprinet per ciascuno Stato in cui esso opera.

Sulla base delle valutazioni effettuate si ritiene che, l'applicazione combinata dei "TSH" e delle regole "Pillar Two", non determini per il Gruppo, nel primo semestre del 2024, alcuna esposizione relativa alla Top-Up-Tax.

Le considerazioni sopra riportate si fondano su una valutazione prospettica dell'onere fiscale, determinato alla luce dei dati e delle informazioni attualmente disponibili e sulla base di un approccio semplificato.

Si segnala infine che, in conformità con quanto previsto dallo IAS 12, il Gruppo non ha rilevato alcun effetto, ai fini della fiscalità differita, derivante dall'entrata in vigore delle regole "Pillar Two" a partire dal 1° gennaio 2024.

46) Utile netto e utile per azione

(euro/000)	1° sem. 2024	1° sem. 2023	Var.	% Var.	2° trim. 2024	2° trim. 2023	Var.	% Var.
Risultato netto di pertinenza del gruppo	3.252	(26.907)	30.159	-112%	54	(32.807)	32.861	-100%
N. medio ponderato azioni in circolazione - base	49.409.828	49.406.099			49.413.516	49.406.099		
N. medio ponderato azioni in circolazione - diluito	49.702.199	49.504.995			49.960.540	49.517.925		
Utile per azione in euro - base	0,07	-0,54	0,61	-113%	0,00	-0,66	0,66	-100%
Utile per azione in euro - diluito	0,07	-0,54	0,61	-113%	0,00	-0,66	0,66	-100%

Ai fini del calcolo dell'utile per azione "base" sono state escluse le n. 974.915 azioni proprie in portafoglio (n. 1.011.318 titoli alla data del 31 dicembre 2023).

Ai fini del calcolo dell'utile per azione "diluito" sono state considerate n. 690.000 azioni proprie in portafoglio potenzialmente asservite al Piano di incentivazione azionaria 2024-2026 approvato in data 24 aprile 2024 dall'Assemblea dei Soci di Esprinet S.p.A. (n. 182.018 azioni al 30 giugno 2023 potenzialmente asservite al Piano di incentivazione azionaria 2021-2023).

6. Altre informazioni rilevanti

6.1 Analisi dei flussi di cassa del periodo

Come evidenziato nella tabella successiva, per effetto delle dinamiche dei flussi di cassa rappresentate nel prospetto del *Rendiconto finanziario consolidato*, il Gruppo Esprinet al 30 giugno 2024 registra un indebitamento finanziario netto che evidenzia un saldo negativo di 164,0 milioni di euro rispetto ai 207,2 milioni negativi al 30 giugno 2023.

(euro/000)	1° sem.2024	1° sem.2023
Debiti finanziari netti	(15.521)	83.033
Flusso di cassa generato (assorbito) da attività d'esercizio	(171.271)	(76.580)
Flusso di cassa generato (assorbito) da attività di investimento	(4.455)	(9.894)
Flusso di cassa generato (assorbito) da variazioni del patrimonio netto	-	(26.918)
Flusso di cassa netto	(175.726)	(113.392)
Interessi bancari (non pagati)/non incassati	(2.356)	(1.698)
Interessi su leasing non pagati	(263)	(282)
Iscrizione diritto di utilizzo attività	(1.204)	(8.793)
Prezzo differito acquisizioni	-	34
Debiti finanziari netti finali	164.028	207.164
Debiti finanziari correnti	182.700	164.001
Passività finanziarie per leasing	11.828	11.583
Crediti finanziari verso clienti	(9.417)	(9.359)
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	-	(1)
Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione	(138)	-
Crediti finanziari verso società di factoring	(76)	(139)
Debiti per acquisto partecipazioni correnti	3.065	834
Disponibilità liquide	(163.464)	(130.259)
Debiti finanziari correnti netti	24.498	36.660
Debiti finanziari non correnti	44.588	66.068
Passività finanziarie per leasing	94.342	103.836
Debito per acquisto partecipazioni non correnti	600	600
Debiti finanziari netti	164.028	207.164

6.2 Indebitamento finanziario netto e covenant su finanziamenti

Come previsto dal "Richiamo d'attenzione n. 5/21" emesso da Consob in data 29 aprile 2021, il prospetto seguente fornisce l'informativa relativamente all' "*indebitamento finanziario*" (o anche "posizione finanziaria netta") determinato in sostanziale conformità con i criteri indicati dallo European Securities and Markets Authority ("ESMA") nel documento denominato "Orientamenti in materia di obblighi di informativa" del 4 marzo 2021.

Con riferimento alla stessa tabella, si sottolinea che l'indebitamento finanziario determinato secondo i criteri previsti dall'ESMA coincide per il Gruppo con la nozione di "Debiti finanziari netti".

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	30/06/2023
A. Depositi bancari e denaro in cassa	163.464	260.880	130.259
B. Assegni	-	3	-
C. Altre attività finanziarie correnti	9.631	10.018	9.499
D. Liquidità (A+B+C)	173.095	270.901	139.758
E. Debiti finanziari correnti	153.854	44.053	132.907
F. Quota corrente dell'indebitamento non corrente	43.739	45.871	43.511
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	197.593	89.924	176.418
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	24.498	(180.977)	36.660
I. Debiti finanziari non correnti	139.530	165.456	170.504
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	139.530	165.456	170.504
M. Totale Indebitamento finanziario netto (H+L)	164.028	(15.521)	207.164
Ripartizione dell'indebitamento finanziario netto:			
Debiti finanziari correnti	182.700	72.246	164.001
Passività finanziarie per leasing	11.828	11.896	11.583
Debiti per acquisto partecipazioni correnti	3.065	5.764	834
(Attività)/Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	-	18	(1)
Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione	(138)	(113)	-
Crediti finanziari verso altri correnti	(9.417)	(9.656)	(9.359)
Crediti finanziari verso società di factoring	(76)	(249)	(139)
Disponibilità liquide	(163.464)	(260.883)	(130.259)
Debiti finanziari correnti netti	24.498	(180.977)	36.660
Debiti per acquisto partecipazioni non correnti	600	600	600
Debiti finanziari non correnti	44.588	65.702	66.068
Passività finanziarie per leasing	94.342	99.154	103.836
Debiti finanziari netti	164.028	(15.521)	207.164

La posizione finanziaria netta di Gruppo, negativa per 164,0 milioni di euro, corrisponde a un saldo netto tra debiti finanziari lordi per 227,3 milioni di euro, debiti per acquisto partecipazioni per 3,7 milioni di euro, crediti finanziari per 9,5 milioni di euro, passività finanziarie per leasing per 106,1 milioni di euro, attività finanziarie per 0,1 milioni di euro e disponibilità liquide per 163,5 milioni di euro.

Le disponibilità liquide, costituite in prevalenza da depositi bancari, sono libere e non vincolate, ed hanno una natura transitoria in quanto si formano temporaneamente a fine mese per effetto della peculiare fisionomia del ciclo finanziario tipico del Gruppo.

Tale ciclo si caratterizza infatti per una rilevante concentrazione di incassi dalla clientela e dalle società di factoring - questi ultimi a titolo di netto ricavo dalle cessioni "pro-soluto" di crediti commerciali - tipicamente alla fine di ciascun mese solare mentre i pagamenti ai fornitori, pur mostrando anch'essi una qualche concentrazione a fine periodo, risultano generalmente distribuiti in maniera più lineare lungo l'arco del mese. Per tale motivo, il dato puntuale alla fine di un qualunque periodo non è rappresentativo dell'indebitamento finanziario netto e del livello delle giacenze di tesoreria medi del periodo stesso.

Nel corso del primo semestre 2024, nel quadro delle politiche di gestione dei livelli di capitale circolante, è proseguito il programma di cessione pro-soluto a titolo definitivo a carattere rotativo di crediti vantati verso segmenti selezionati di clientela, in Italia e Spagna, appartenenti perlopiù al

comparto della grande distribuzione. In aggiunta a ciò, è proseguito nel corso del periodo il programma di cartolarizzazione, avviato in Italia a luglio 2015 e rinnovato ogni tre anni senza soluzione di continuità con ultimo rinnovo a luglio 2021, di ulteriori crediti commerciali. Atteso che i programmi citati realizzano il completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari, i crediti oggetto di cessione vengono eliminati dall'attivo patrimoniale in ossequio al principio contabile IFRS 9. L'effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari netti al 30 giugno 2024 è quantificabile in ca. 334,1 milioni di euro (ca. 393,1 milioni al 31 dicembre 2023 e 364,2 milioni di euro al 30 giugno 2023).

Relativamente ai debiti finanziari a medio-lungo termine, si riporta nella tabella successiva, distintamente per ciascun ente erogatore, il dettaglio in linea capitale delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio successivo dei finanziamenti ottenuti con la ripartizione tra "Sottogruppo Italia" e "Sottogruppo Iberica". Si segnala che gli importi esposti possono differire dai singoli valori contabili in quanto questi ultimi sono rappresentativi del costo ammortizzato calcolato mediante l'applicazione del metodo del tasso di interesse effettivo.

(euro/000)	30/06/2024			31/12/2023			Var.		
	Corr.	Non corr.	Tot.	Corr.	Non corr.	Tot.	Corr.	Non corr.	Tot.
Banco Desio	2.696	-	2.696	2.681	1.352	4.033	15	(1.352)	(1.337)
BCC Carate	2.500	3.787	6.287	2.490	5.040	7.530	10	(1.253)	(1.243)
Banca Popolare di Sondrio	2.856	9.419	12.275	2.790	10.863	13.653	66	(1.444)	(1.378)
Cassa Depositi e Prestiti	7.094	3.546	10.640	7.084	7.094	14.178	10	(3.548)	(3.538)
BPER Banca	12.907	8.787	21.694	12.761	15.277	28.038	146	(6.490)	(6.344)
Totale Sottogruppo Italia	28.053	25.539	53.592	27.806	39.626	67.432	247	(14.087)	(13.840)
Banco Sabadell	2.265	2.430	4.695	2.509	3.568	6.077	(244)	(1.138)	(1.382)
Ibercaja	1.589	3.210	4.799	2.718	3.691	6.409	(1.129)	(481)	(1.610)
Bankinter	1.910	2.504	4.414	1.873	3.469	5.342	37	(965)	(928)
La Caixa	3.767	4.428	8.195	4.773	6.315	11.088	(1.006)	(1.887)	(2.893)
Kutxabank	564	2.030	2.594	551	2.315	2.866	13	(285)	(272)
Cajamar	1.814	414	2.228	1.792	817	2.609	22	(403)	(381)
BBVA	2.519	2.666	5.185	2.601	3.930	6.531	(82)	(1.264)	(1.346)
Santander	1.258	1.385	2.643	1.248	2.016	3.264	10	(631)	(621)
Totale Sottogruppo Iberica	15.686	19.067	34.753	18.065	26.121	44.186	(2.379)	(7.054)	(9.433)
Totale Gruppo	43.739	44.606	88.345	45.871	65.747	111.618	(2.132)	(21.141)	(23.273)

Nella tabella seguente si evidenziano i valori contabili in linea capitale dei sopra riportati finanziamenti, tra i quali sono evidenziati quelli garantiti dallo Stato spagnolo tramite l'Instituto de Crédito Oficial ("ICO") nell'ambito delle misure a favore delle imprese adottate dal Governo Spagnolo per far fronte al Covid-19.

(euro/000)	30/06/2024	31/12/2023	Var.
Finanziamento chirografario da Banco Desio a Esprinet S.p.A. rimborsabile in rate semestrali entro giugno 2025	2.696	4.033	(1.337)
Finanziamento chirografario da BCC Carate a Esprinet S.p.A. rimborsabile in rate semestrali entro Dicembre 2026	6.287	7.530	(1.243)
Finanziamento chirografario da BPER Banca a Esprinet S.p.A. rimborsabile in rate semestrali entro dicembre 2026	12.650	15.000	(2.350)
Finanziamento chirografario da BPER Banca a Esprinet S.p.A. rimborsabile in rate semestrali entro novembre 2025	3.019	4.013	(994)
Finanziamento chirografario da BPER Banca Esprinet S.p.A. rimborsabile in rate semestrali entro giugno 2025	6.025	9.025	(3.000)
Finanziamento chirografario da Banca Popolare di Sondrio a Esprinet S.p.A. rimborsabile in rate semestrali entro giugno 2028	12.275	13.653	(1.378)
Finanziamento chirografario da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. a Esprinet S.p.A. rimborsabile in rate semestrali entro dicembre 2025	10.500	14.000	(3.500)
Finanziamento chirografario da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. a Sifar Group S.r.l. rimborsabile in rate semestrali entro ottobre 2025	112	150	(38)
Finanziamento chirografario da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. a Sifar Group S.r.l. rimborsabile in rate semestrali entro ottobre 2025	28	28	-
Finanziamento chirografario da Banco Sabadell a Esprinet Iberica rimborsabile in rate trimestrali entro marzo 2024	-	261	(261)
Finanziamento chirografario da La Caixa a Esprinet Iberica rimborsabile in rate trimestrali entro febbraio 2024	-	523	(523)
Finanziamento chirografario da Ibercaja a Esprinet Iberica rimborsabile in rate trimestrali entro febbraio 2024	-	515	(515)
Finanziamento chirografario da Ibercaja a Esprinet Iberica rimborsabile in rate mensili entro luglio 2028	4.163	4.623	(460)
Finanziamento chirografario da Kutxabank a Esprinet Iberica rimborsabile in rate trimestrali entro luglio 2028	2.594	2.866	(272)
Finanziamento garantito "ICO" da Banco Sabadell a Esprinet Iberica rimborsabile in rate mensili entro giugno 2026	1.526	1.900	(374)
Finanziamento garantito "ICO" da La Caixa a Esprinet Iberica rimborsabile in rate mensili entro giugno 2026	2.537	3.160	(623)
Finanziamento garantito "ICO" da BBVA a Esprinet Iberica rimborsabile in rate mensili entro giugno 2026	2.543	3.269	(726)
Finanziamento garantito "ICO" da La Caixa a Esprinet Iberica rimborsabile in rate semestrali entro luglio 2026	1.563	1.875	(312)
Finanziamento garantito "ICO" da Bankinter a Esprinet Iberica rimborsabile in rate trimestrali entro luglio 2026	2.472	2.978	(506)
Finanziamento chirografario da Cajamar a Esprinet Iberica rimborsabile in rate annuali entro dicembre 2024	1.018	1.018	-
Finanziamento chirografario da Ibercaja a Esprinet Iberica rimborsabile in rate semestrali entro novembre 2024	637	1.271	(634)
Finanziamento chirografario da Banco Sabadell a Esprinet Iberica rimborsabile in rate mensili entro luglio 2026	3.170	3.916	(746)
Finanziamento chirografario da La Caixa a Esprinet Iberica rimborsabile in rate trimestrali entro maggio 2024	-	500	(500)
Finanziamento chirografario da Cajamar a Esprinet Iberica rimborsabile in rate semestrali entro luglio 2025	1.210	1.591	(381)
Finanziamento garantito "ICO" da La Caixa a Esprinet Iberica rimborsabile in rate mensili entro giugno 2026	2.532	3.155	(623)
Finanziamento garantito "ICO" da Bankinter a Esprinet Iberica rimborsabile in rate trimestrali entro luglio 2026	1.942	2.364	(422)
Finanziamento garantito "ICO" da Banco Santander a Esprinet Iberica rimborsabile in rate mensili entro luglio 2026	2.643	3.264	(621)
Finanziamento garantito "ICO" da BBVA a Esprinet Iberica rimborsabile in rate mensili entro luglio 2026	2.640	3.262	(622)
Finanziamento garantito "ICO" da La Caixa a Esprinet Iberica rimborsabile in rate semestrali entro luglio 2026	1.563	1.875	(312)
Totale valore capitale	88.345	111.618	(23.273)

Alcuni dei finanziamenti a medio-lungo termine sopra elencati sono assistiti da strutture di covenant economico-finanziari, tipici per operazioni di tale natura, che prevedono la possibile decadenza dal beneficio del termine per i rimborsi nel caso di loro mancato rispetto.

Un finanziamento chirografario "amortising" a 5 anni, erogato a favore della controllata Esprinet Iberica S.L.U., scadente a luglio 2028, dal valore complessivo di 2,6 milioni di euro in linea capitale al

30 giugno 2024, prevede l'impegno annuale al rispetto di un determinato rapporto tra (i) posizione finanziaria netta ed EBITDA e (ii) posizione finanziaria netta e patrimonio netto.

Il finanziamento chirografario amortising a 5 anni erogato a Esprinet S.p.A. da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., scadente a dicembre 2025, dal valore complessivo di 10,5 milioni di euro in linea capitale al 30 giugno 2024, prevede anch'esso l'impegno al rispetto annuale di un determinato rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA a livello consolidato, ma anche il rispetto semestrale di un dato rapporto tra posizione finanziaria netta e Patrimonio netto consolidati.

In aggiunta ai finanziamenti a medio-lungo termine, anche una linea di backup costituita da una RCF- Revolving Credit Facility chirografaria a breve termine, "committed" per 3 anni, dall'importo massimo di 180,0 milioni di euro, non utilizzata alla data del 31 dicembre 2023 ed alla di chiusura del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato ma, nel corso del primo semestre 2024, parzialmente utilizzata ed integralmente rimborsata secondo le scadenze contrattualmente previste, sottoscritta da Esprinet S.p.A. in data 31 agosto 2022 con un pool di banche domestiche e internazionali di primario standing, è assistita dalla seguente struttura di covenant finanziari da verificarsi sui dati del bilancio consolidato e certificato annuale e semestrale:

- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA (da verificarsi solo annualmente);
- rapporto tra posizione finanziaria netta allargata e Patrimonio netto;
- rapporto tra EBITDA e oneri finanziari netti;
- importo assoluto della posizione finanziaria lorda.

Al 31 dicembre 2023 il covenant rappresentato dal rapporto tra EBITDA ed oneri finanziari netti non risultava rispettato ma, così come segnalato nei *"Fatti di rilievo successivi"* della Relazione intermedia sulla gestione, in data 26 luglio 2024 Esprinet S.p.A. ha ottenuto dal pool di banche finanziatrici un "waiver" in relazione a tale violazione.

Al 30 giugno 2024 tutti i covenant cui sono assoggettati i summenzionati finanziamenti, inclusa la Revolving Credit Facility, secondo le stime del management (in quanto gli stessi andranno verificati sul bilancio consolidato e certificato dalla società di revisione), risultano rispettati.

I vari contratti di finanziamento a medio-lungo termine, inclusi quelli che non prevedono covenant finanziari e la su menzionata Revolving Credit Facility, contengono inoltre le usuali clausole di "negative pledge", "pari passu" e simili che, alla data di redazione della presente relazione, non risultano violate.

6.3 Rapporti con entità correlate

I dettagli quantitativi e qualitativi relativi alle operazioni con entità correlate, il cui valore complessivo non è comunque rilevante in relazione al volume complessivo delle attività del Gruppo, sono forniti nella sezione *"Rapporti con parti correlate"* cui si rimanda.

6.4 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del primo semestre 2024 non sono state individuate poste di natura non ricorrente.

Nel corrispondente periodo del 2023 erano state individuate operazioni ed eventi di natura non ricorrente:

- oneri per 33,3 milioni di euro (26,4 milioni di euro per imposta e sanzioni e 6,9 milioni di euro per interessi) sostenuti a seguito della sottoscrizione con l'Agenzia delle Entrate, nel corso del secondo trimestre 2023, di accordi che hanno definito talune contestazioni in materia di IVA relative ai periodi d'imposta dal 2013 al 2017.

Nella tabella successiva si riporta l'esposizione nel conto economico di periodo dei suddetti eventi e operazioni (inclusi gli effetti fiscali):

(euro/000)	Tipologia di Provento/(Onere) di natura Non Ricorrente	1° sem. 2024	1° sem. 2023	Var.	2° trim. 2024	2° trim. 2023	Var.
Costi generali e amministrativi	Imposte e tasse esercizi precedenti	-	(26.371)	26.371	-	(26.371)	26.371
Totale SG&A	Costi generali e amministrativi	-	(26.371)	26.371	-	(26.371)	26.371
Risultato operativo (EBIT)	Risultato operativo (EBIT)	-	(26.371)	26.371	-	(26.371)	26.371
(Oneri)/proventi finanziari	Interessi passivi verso erario	-	(6.946)	6.946	-	(6.946)	6.946
Risultato prima delle imposte	Risultato prima delle imposte	-	(33.317)	33.317	-	(33.317)	33.317
Imposte	Imposte su eventi non ricorrenti	-	-	-	-	-	-
Risultato netto	Risultato netto	-	(33.317)	33.317	-	(33.317)	33.317

6.5 Stagionalità dell'attività

La tabella sotto riportata evidenzia l'incidenza dei ricavi per trimestre solare nel biennio 2023-2022:

	2023			2022		
	Gruppo	Italia	Iberica	Gruppo	Italia	Iberica
Ricavi Q1	25,6%	25,3%	26,0%	24,3%	25,0%	23,4%
Ricavi Q2	22,3%	22,5%	21,8%	22,2%	22,2%	22,3%
Ricavi 1^ semestre	47,8%	47,8%	47,8%	46,5%	47,2%	45,6%
Ricavi Q3	21,1%	20,7%	21,8%	22,2%	22,5%	21,7%
Ricavi Q4	31,1%	31,4%	30,4%	31,3%	30,4%	32,7%
Ricavi 2^ semestre	52,2%	52,2%	52,2%	53,5%	52,8%	54,4%
Totale anno	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Tradizionalmente il mercato dell'IT e dell'elettronica di consumo è caratterizzato, sia in Italia che in Spagna, da fenomeni di marcata stagionalità delle vendite che comportano un incremento della domanda nel quarto trimestre dell'anno solare essenzialmente in relazione alla concentrazione degli acquisti nel periodo natalizio e nel c.d. "back-to-school", per la parte "consumer", e alla dinamica di spesa dei budget di investimento in IT che presenta statisticamente una concentrazione a ridosso dei mesi di novembre/dicembre.

Tale carattere di stagionalità dei consumi influenza i volumi di attività del settore distributivo e, conseguentemente, i volumi dei ricavi del Gruppo Esprinet.

A tale andamento nel periodo invernale si contrappone una flessione di domanda nei mesi estivi, ed in particolare nel mese di agosto. Tale ultima dinamica appare altresì in corso di ridimensionamento in particolare nel segmento "business" per effetto della sempre minore propensione all'interruzione dell'attività lavorativa nei mesi estivi.

A quanto sopra si aggiunge una stagionalità dei risultati economici che, in condizioni di normale svolgimento delle operazioni di gestione, risentono in termini di variabilità dell'effetto "leva operativa" generato dalla componente dei costi fissi il cui andamento è per definizione lineare nell'esercizio.

La descritta stagionalità delle vendite si riflette anche sui livelli di indebitamento finanziario per la componente strettamente legata alla necessità di finanziamento del circolante il cui livello presenta un picco nell'ultima parte di ciascun anno solare.

In relazione a tale ultima grandezza, si osservano inoltre rilevanti oscillazioni infra-mensili provocate perlopiù da una certa concentrazione di incassi dalla clientela alla fine e a metà di ciascun mese in presenza di pagamenti ai fornitori distribuiti più uniformemente lungo l'arco del mese.

Si evidenzia pertanto che quest'ultimo fattore è alla base di una ridotta rappresentatività del dato puntuale di indebitamento di fine periodo, così come per ciascun fine mese, rispetto al livello medio di indebitamento osservabile nel periodo stesso.

Gli elementi sopra descritti espongono il Gruppo ad un rischio finanziario e commerciale più elevato rispetto a situazioni caratterizzate da minore stagionalità.

6.6 Strumenti finanziari previsti da IFRS 9: classi di rischio e "fair value"

Si fornisce nella tabella successiva il raccordo tra le voci di bilancio rappresentative di strumenti finanziari e le categorie di attività e passività finanziarie previste dal principio contabile IFRS 9:

Attivo	30/06/2024				31/12/2023			
	Valore contabile	Attività al FVTPL ⁽¹⁾	Attività al costo ammort.	Non IFRS 9	Valore contabile	Attività al FVTPL ⁽¹⁾	Attività al costo ammort.	Non IFRS 9
(euro/000)								
<i>Depositi cauzionali</i>	2.329		2.329		2.340		2.340	
Crediti ed altre att. non corr.	2.329		2.329	-	2.340		2.340	-
Attività non correnti	2.329	-	2.329	-	2.340	-	2.340	-
Crediti vs clienti	518.653	140.943	377.710		698.602	103.861	594.741	
<i>Crediti verso soc. factoring</i>	76		76		249		249	
<i>Crediti finanziari vs altri</i>	9.417		9.417		9.656		9.656	
<i>Altri crediti tributari</i>	48.355			48.355	51.900			51.900
<i>Crediti verso fornitori</i>	22.068		22.068		12.632		12.632	
<i>Crediti verso assicurazioni</i>	487		487		679		679	
<i>Crediti verso altri</i>	910		910		1.075		1.075	
<i>Ratei e risconti attivi</i>	5.844			5.844	6.339			6.339
Altri crediti ed attività corr.	87.157		32.958	54.199	82.530		24.291	58.239
Att. fin. Detenute a scopo di negoziazione	138	138			113	113		
Disponibilità liquide	163.464		163.464		260.883		260.883	
Attività correnti	769.412	141.081	574.132	54.199	1.042.128	103.974	879.915	58.239

Passivo	30/06/2024				31/12/2023			
	Valore contabile	Passività al FVTPL ⁽¹⁾	Passività al costo ammort.	Non IFRS 9	Valore contabile	Passività al FVTPL ⁽¹⁾	Passività al costo ammort.	Non IFRS 9
(euro/000)								
Debiti finanziari	44.588		44.588		65.702		65.702	
Passività finanziarie per leasing	94.342		94.342		99.154		99.154	
Debiti acquisto partecipazioni	600		600		600		600	
<i>Fondo trattamento quiescenza</i>	1.676			1.676	1.795			1.795
<i>Altri fondi</i>	572			572	1.298			1.298
<i>Debiti verso erario rateizzati</i>	17.642			17.642	20.809			20.809
<i>Debiti per incentivi monetari</i>	134		134		189		189	
Fondi non correnti e altre pass.	20.024		134	19.890	24.091		189	23.902
Passività non correnti	159.554	-	139.664	19.890	189.547	-	165.645	23.902
Debiti vs fornitori	847.252		847.252		1.109.260		1.109.260	
Debiti finanziari	182.700		182.700		72.246		72.246	
Passività finanziarie per leasing	11.828		11.828		11.896		11.896	
Pass. fin. per strumenti derivati	-	-			18	18	-	
Debiti acquisto partecipazioni	3.065		3.065		5.764		5.764	
<i>Debiti verso istituti prev.</i>	5.779		5.779		5.491		5.491	
<i>Altri debiti tributari</i>	28.143			28.143	29.865			29.865
<i>Debiti verso altri</i>	17.770		17.770		18.260		18.260	
<i>Ratei passivi</i>	140		140		257		257	
<i>Risconti passivi</i>	311			311	242			242
Fondi correnti ed altre passività	52.143	-	23.689	28.454	54.115	-	24.008	30.107
Passività correnti	1.096.988	-	1.068.534	28.454	1.253.299	18	1.223.174	30.107

⁽¹⁾ "Fair Value Through Profit and Loss" (FVTPL): include gli strumenti derivati al "fair value" rilevato a conto economico.

Per ulteriori dettagli sul contenuto delle singole voci di bilancio si rinvia alle analisi fornite nelle sezioni specificatamente dedicate all'interno del capitolo "Commento alle voci della situazione patrimoniale-

finanziaria". Si riportano quindi di seguito, distintamente per classe, la valutazione al "fair value" delle sole attività e passività finanziarie iscritte in bilancio previste dallo IFRS 9 e disciplinate dagli IFRS 7 e IFRS 13, i metodi e le principali ipotesi di valutazione applicate nella determinazione degli stessi:

Attivo	30/06/2024						31/12/2023					
	Valore contabile	Fair value					Valore contabile	Fair value				
		Crediti verso clienti	Crediti finanziari	Crediti verso altri	Crediti verso assicur.	Crediti verso interni		Crediti verso clienti	Crediti finanziari	Crediti verso altri	Crediti verso assicur.	Crediti verso interni
(euro/000)												
<i>Depositi cauzionali</i>	2.329		-	1.883			2.340		-	2.289		
Crediti e att. non corr.	2.329	-	-	1.883	-	-	2.340	-	-	2.289	-	-
Att. non correnti	2.329	-	-	1.883	-	-	2.340	-	-	2.289	-	-
Crediti verso clienti	518.653	518.653					698.602	698.602				
<i>Crediti vso factoring</i>	76		76				249		249			
<i>Crediti finanziari vs altri</i>	9.417		9.417				9.656		9.656			
<i>Crediti vs fornitori</i>	22.068		22.068				12.632		12.632			
<i>Crediti vs assicurazioni</i>	487				487		679				679	
<i>Crediti vso altri</i>	910			910			1.075			1.075		
Altri crediti e att.corr.	32.958	-	9.493	22.978	487	-	24.291	-	9.905	13.707	679	-
Att. fin. Detenute a scopo di negoziazione	138		138				113		113			
Disponibilità liquide	163.464		163.464				260.883		260.883			
Attività correnti	715.213	518.653	173.095	22.978	487	-	983.889	698.602	270.901	13.707	679	-

Passivo	30/06/2024					31/12/2023				
	Valore contabile	Fair value				Valore contabile	Fair value			
		Debiti verso fornitori	Debiti finanziari	Derivati al FVTPL	Debiti diversi		Debiti verso fornitori	Debiti finanziari	Derivati al FVTPL	Debiti diversi
(euro/000)										
Debiti finanziari	44.588		39.364			65.702		58.315		
Debiti acq. partecipaz.	600		574			600		605		
<i>Debiti incent. monetari</i>	134				134	189				189
Altre pass. non correnti	134	-	-	-	134	189	-	-	-	189
Pass.non correnti	45.322	-	39.938	-	134	66.491	-	58.920	-	189
Debiti verso fornitori	847.252	847.252				1.109.260	1.109.260			
Debiti finanziari	182.700		182.234			72.246		71.928		
Pass. fin. per derivati	-			-		18			18	
Debiti acq. partecipaz.	3.065		3.058			5.764		5.671		
Debiti vs istituti prev.	5.779				5.779	5.491				5.491
Debiti verso altri	17.770				17.770	18.260				18.260
Ratei passivi	140				140	257				257
Fdi correnti e altre pass.	23.689				23.689	24.008				24.008
Passività correnti	1.056.706	847.252	185.292	-	23.689	1.211.296	1.109.260	77.599	18	24.008

L'IFRS 13 individua una gerarchia di tecniche valutative che si basano su tre livelli:

- **Livello 1:** i dati utilizzati nelle valutazioni sono rappresentati da prezzi quotati su mercati in cui sono scambiati attività e passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- **Livello 2:** i dati utilizzati nelle valutazioni, diversi dai prezzi quotati di cui Livello 1, sono osservabili per l'attività o la passività finanziaria, sia direttamente (prezzi) che indirettamente (derivati dai prezzi);
- **Livello 3:** dati non osservabili; nel caso in cui i dati osservabili non siano disponibili e, quindi, ci sia un'attività di mercato modesta o inesistente per le attività e passività oggetto di valutazione.

Le attività e passività iscritte in bilancio al fair value, così come più dettagliatamente specificato successivamente, si qualificano come di livello gerarchico 2 ad eccezione di "Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione" che si qualificano come di livello gerarchico 1, e "Crediti verso clienti" (quota parte non iscritta al costo ammortizzato) che si qualificano invece come di livello gerarchico 3.

Data la loro scadenza a breve termine, per le attività e le passività correnti – ad esclusione delle poste contabili specificatamente misurate –, si è ritenuto che il valore contabile lordo possa costituire una ragionevole approssimazione del "fair value".

Il "fair value" delle attività non correnti e dei debiti finanziari non correnti, compresi i debiti per acquisto partecipazioni, è stato stimato con tecniche di attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi, sulla base dei termini e delle scadenze di ciascun contratto, di capitale e interessi, quantificati in base alla curva dei tassi d'interesse stessi in essere alla data di bilancio e corretti per gli effetti del DVA (*Debit Value Adjustment*) e del CVA (*Credit Value Adjustment*).

Le curve dei tassi utilizzate sono le curve "Forward" e "Spot" al 30 giugno 2024 ed al 31 dicembre 2023, ognuna per la rispettiva data di riferimento, così come pubblicate da provider finanziari, la curva "Spot" maggiorata, laddove presente, dello spread previsto dalle clausole contrattuali (spread non considerato nell'applicazione della medesima curva ai fini dell'attualizzazione). La tipologia dei dati di input utilizzati nel modello di valutazione determina la classificazione degli strumenti derivati a livello gerarchico 2.

Si segnala, come evidente dalle tabelle precedenti, che non ci sono state riclassifiche tra livelli gerarchici e che l'informativa relativa agli strumenti derivati in essere è stata fornita nel paragrafo "Analisi delle operazioni relative a strumenti derivati" cui si rimanda per maggiori dettagli.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie, stimate in seguito ad una valutazione puntuale della solvibilità di ciascun debitore e, a livello massivo, delle stime circa le Expected Credit Losses rilevabili sui crediti in essere alla data di bilancio, annuale o intermedio, sono rappresentate nella voce del Conto economico separato "Riduzioni/riprese di valore di attività finanziarie". Tali rettifiche ammontano complessivamente a 0,3 milioni euro nel primo semestre 2024 (0,1 milioni di euro nel primo semestre 2023).

6.7 Analisi delle operazioni relative a strumenti derivati di copertura

Premessa

L'uso dei contratti derivati nel Gruppo Esprinet è finalizzato alla protezione di alcuni dei contratti di finanziamento sottoscritti, dalle oscillazioni dei tassi d'interesse sulla base di una strategia di copertura dei flussi finanziari (c.d. "cash flow hedge").

L'obiettivo perseguito è dunque quello di fissare il costo della provvista relativa a tali contratti di finanziamento pluriennali a tasso variabile attraverso la stipula di correlati contratti derivati che consentano di incassare il tasso di interesse variabile contro il pagamento di un tasso fisso.

Nella rappresentazione di bilancio per le operazioni di copertura si verifica pertanto la rispondenza ai requisiti di conformità con le prescrizioni del principio contabile IFRS 9 in tema di applicazione dell'"hedge accounting" e a tal fine il Gruppo effettua periodicamente i test di efficacia.

Strumenti in essere alla data di chiusura del 30 giugno 2024

Alla data di chiusura del primo semestre 2024 il Gruppo non ha in essere alcuno strumento derivato di copertura.

Strumenti estinti alla data di chiusura del 30 giugno 2024

Alla data di chiusura del primo semestre 2024 il Gruppo non ha estinto alcuno strumento derivato di copertura.

6.8 Analisi delle operazioni relative a strumenti derivati non di copertura

Nel corso del periodo, così come al 31 dicembre 2023, sono state poste in essere alcune operazioni di volume ed impatto economico non significativo, con strumenti derivati non di copertura di acquisto a termine di valuta estera (USD) per far fronte alle previsioni di pagamento ai fornitori.

6.9 Fatti di rilievo successivi

I principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo in esame sono riportati all'interno del paragrafo "Fatti di rilievo successivi" della Relazione intermedia sulla gestione cui si rimanda per maggiori dettagli.

6.10 Compensi corrisposti a organi di amministrazione e dirigenti con responsabilità strategiche

Si riportano di seguito le informazioni relative ai compensi spettanti ad amministratori e sindaci di Esprinet S.p.A. nonché ai dirigenti con responsabilità strategiche in relazione agli incarichi detenuti in questa e nelle altre società del Gruppo.

Così come definito dal principio contabile IAS 24 e richiamato dalla delibera Consob n 17221 del 12 marzo 2010, "dirigenti con responsabilità strategiche sono quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società, compresi gli amministratori (esecutivi o meno) della società stessa".

Il Gruppo ha individuato come dirigenti con responsabilità strategiche gli amministratori, i sindaci ed il direttore generale di Esprinet S.p.A..

Il Gruppo Esprinet ha individuato quali "dirigenti con responsabilità strategiche" gli amministratori, i componenti del Collegio sindacale ed il Direttore Generale di Esprinet S.p.A..

Gli importi esposti includono tutte le voci retributive, i benefici in natura e i compensi percepiti quali amministratori e sindaci di società del Gruppo.

(euro/000)	1° sem. 2024			1° sem. 2023		
	Compenso	Fringe benefit	Totale	Compenso	Fringe benefit	Totale
Amministratori	944	5	949	852	4	856
Amministratori LTIP	67	-	67	(1.570)	-	(1.570)
Dirigenti con responsabilità strategiche	400	-	400	374	-	374
Dirigenti con responsabilità strategiche LTIP	22	2	24	(144)	-	(144)
Subtotale	1.433	7	1.440	(489)	4	(485)
Sindaci	68	-	68	65	-	65
Totale	1.501	7	1.508	(424)	4	(420)

Le quote di compensi identificate con il termine "LTIP" nel primo semestre 2024 rappresentano il fair value dei diritti azionari attribuiti nell'ambito del Long Term Incentive Plan (LTIP) approvato dall'Assemblea dei Soci di Esprinet S.p.A. in data 24 aprile 2024 e valido per il triennio 2024-2026 assegnati all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale, rispettivamente n. 550.000 e n. 140.000 diritti di assegnazione gratuita di azioni ordinarie di Esprinet S.p.A, oltre alla quota di rateo del LTIP 2021-2023 di competenza del 2024.

Le quote di compensi identificate con il termine "LTIP" del corrispondente periodo anno precedente si riferivano al fair value dei diritti azionari attribuiti nell'ambito del Long Term Incentive Plan (LTIP) approvato dall'Assemblea dei Soci di Esprinet S.p.A. in data 7 aprile 2021 e valido per il triennio 2021-2023.

Tali valori erano negativi in quanto rappresentativi del rilascio di accantonamenti precedentemente effettuati in considerazione della mancata maturazione dei diritti azionari, da parte dei beneficiari, in conseguenza del mancato raggiungimento degli obiettivi di performance sottostanti la componente "Double Up".

Vimercate, 11 settembre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Maurizio Rota

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/98

1. I sottoscritti Alessandro Cattani, Amministratore Delegato della Esprinet S.p.A. e Stefano Mattioli, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Esprinet S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024, nel corso del primo semestre 2024.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 è stata svolta in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Vimercate, 11 settembre 2024

Amministratore Delegato
di Esprinet S.p.A.

(Alessandro Cattani)

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
di Esprinet S.p.A.

(Stefano Mattioli)



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di
Esprinet SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative di Esprinet SpA e controllate (Gruppo Esprinet) al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Esprinet al 30 giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 12 settembre 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Andrea Martinelli", written in a cursive style.

Andrea Martinelli
(Revisore legale)